ABBONAMENTI: (soltanto a mezzo postale): al «Piccolo», Italia, Impero e Colonie: per anno L. 75, semestre L. 38, trimestre L. 20; Estero: L. 160, L. 81, L. 41; con edizione del lunedì: Italia, Impero e Colonie: L. 88, L. 45, L. 23.50; Estero: L. 186, L. 94, L. 48. Pagamenti anticipati. L'abbonamento può cominciare da qualunque giorno, ma deve finire col trimestre solare. A Trieste gli abbonamenti si ricevono in Piazza Goldoni N. 1 pt. Da fuori inviare vaglia postale all'Amministrazione del giornale, Via S. Pellico N. 6-II. Non si concedono abbonamenti gratuiti. Un esemplare cent. 30, arretrato cent. 60. Non si conservano e non si restituiscono manoscritti.

IL PICCOLO

INSERZIONI: Prezzi per m/m d'altezza (larghezza una colonna): Avvisi commerciali, industriali, fidanzamenti, matrimoniali L. 2. Comunicati, mortuari e ringraziamenti L. 2.50. Finanziari e legali L. 3.50. Nel corpo del giornale: Informazioni del pubblico, Cinematografi e Varietà, Asterischi, Note di cronaca, Attività economica, Onorificenze, Nozze, Lauree, ecc., L. 5 Collettivi: vedere ultima pagina. Tasse governative in più. — Pagamenti anticipati. Non si assume responsabilità alcuna per pubblicazioni in giorni e posti determinati. Rivolgersi: Unione Pubblicità Italiana S. A., Trieste, Piazza Goldoni N. 1, telefono N. 80-44.

Anno di fondazione 1881 - Uffici: Redazione: Via S. Pellico 6. I - Amministrazione II p. Inserzioni a pagamento e abbon. Piazza C. Goldoni 1. - Trieste, Giovedì 5 Agosto 1937, Anno XV - Cent. 30 - Telefoni: Direzione politica 78-52 — Redazione 78-53 Amministrazione 78-51 — Pubblicità 80-44 - Nuova Serie N. 5488

Dichiarazioni chiarificatrici di Galeazzo Ciano sullo scambio di lettere tra Chamberlain e Mussolini

La rinascente amicizia italo-britannica diffonde in tutta Europa una atmosfera di distensione e di fiducia nella collaborazione internazionale

L'intervista del Ministro

LONDRA, 4

Il Ministro degli Esteri conte Ciano ha dato al corrispondente dell' Universal Service *in Roma, Frank Gervasi, un'intervista, nel corso della quale ha fatto le dichiarazioni che riproduciamo:*

— Che cosa può dirmi, Eccellenza, sulle attuali relazioni anglo-italiane?

La strada è sgombra

— Credo che si sia fatto un grande passo innanzi verso una chiarificazione dell' atmosfera fra i due Paesi e, ciò che è ancora più importante, verso l'eliminazione delle diffidenze e dei sospetti reciproci. L'opinione pubblica italiana è stata assai favorevolmente impressionata dai recenti franchi discorsi dei Ministri Eden e Duff Cooper. Tali discorsi hanno preparato il terreno a interessantissimi scambi di lettere fra il Duce e Chamberlain, lettere che iniziano una nuova fase nelle relazioni tra i due Stati, soprattutto perchè la strada è ora sgombra per consentire l'esame dei mezzi atti a riportare le relazioni fra l'Inghilterra e l'Italia sul piano della vecchia amicizia.

— Considera, Vostra Eccellenza il «gentlemen's agreement» ancora in vigore?

— Concordo col Ministro Eden nel considerare il «gentlemen's agreement» in pieno vigore. L'accordo del gennaio scorso non copriva tuttavia alcuni elementi delle relazioni italo-britanniche, che furono lasciati nell'ombra. La chiarificazione verso la quale noi dobbiamo ora tendere deve tenere conto di tutti i punti di frizione ed essere totalitaria, in modo da rendere possibile il raggiungimento di un accordo completo.

— Che cosa separa l'Italia e la Granbretagna?

— Ostacoli fondamentali o zone di contrasto, che sbarrino la strada a un riavvicinamento anglo-italiano, non esistono. Parecchi elementi e fattori che hanno gravemente inciso sulle relazioni tra i due Stati non avrebbero pesato così gravemente o avrebbero potuto essere con facilità rimossi se fra le due Nazioni fossero esistite confidenza e fiducia reciproche. A mio avviso le difficoltà che hanno ostacolato nei mesi scorsi una mutua intesa sono piuttosto d'ordine psicologico che sostanziale. Questa realtà va tenuta presente quando si discuta delle relazioni anglo-italiane.

Sincera buona volontà

— Alla luce di quanto Ella ha detto, crede Vostra Eccellenza possibile un'intesa fra Italia e Inghilterra?

— I fatti che sono venuto esponendo mostrano chiaramente che tanto da parte italiana quanto da parte britannica esiste oggi la sincera volontà di giungere a un'intesa. Quando tra Stati come tra privati esiste la buona volontà, metà della battaglia è vinta, tanto più che le due parti si sono dichiarate d'accordo nel riconoscere che gli interessi dell'Italia e della Granbretagna nel Mediterraneo e altrove non sono contrastanti fra di loro e anzi sono complementari.

— Quali saranno gli effetti di un riavvicinamento anglo-italiano sulla situazione generale europea e particolarmente sulle relazioni italo-tedesche?

— In ragione della sua stessa natura il ristabilimento di relazioni amichevoli fra l'Inghilterra e l'Italia e la ripresa della loro cordiale cooperazione non è e non potrebbe essere rivolto contro alcun altro Stato. Il riavvicinamento anglo-italiano introdurrebbe un nuovo elemento di stabilità per il mantenimento della pace europea. Nè l'amicizia italo-tedesca sarebbe in alcun modo toccata da un'intesa fra Roma e Londra. Al contrario: uno dei caposaldi dell'asse Roma-Berlino è appunto la cooperazione fra tutte le Nazioni che desiderano collaborare nel supremo interesse della pace e della civiltà. (Stefani).

Linguaggio chiaro e sostanzioso

ROMA, 4

Il *Giornale d'Italia* si occupa nel suo articolo di fondo delle dichiarazioni fatte dal Ministro degli Esteri conte Galeazzo Ciano all'*Universal Service*. Tali dichiarazioni — scrive il giornale — sono la prima manifestazione pubblica italiana dedicata al tema del quale già da qualche settimana, nell'immediato presentimento della sua vitale importanza, risuona tutta la stampa europea. Ma esse si segnalano subito per la trasparenza del linguaggio e la sostanza dei principii posti.

Costante direttiva di Roma

Il loro punto dominante è quello della necessità di riportare i rapporti tra l'Italia e l'Inghilterra sul piano della vecchia amicizia e, manifestando questa volontà, l'Italia non si abbandona ad alcuna improvvisazione dell'ultima ora, ma riconferma una sua costante linea direttiva fissata dal Duce sin dai primi giorni seguiti alla proclamazione dell'Impero, che doveva, nel pensiero italiano, chiudere l'oscura e pesante parentesi degli scontri e delle polemiche.

Il giornale prosegue dicendo che, insieme a questa rinverdita volontà di chiarificazione e associazione, che in Inghilterra e in Italia e non meno in tutta la parte ancora sana e responsabile dell'Europa, sarà salutata come una preziosa garanzia di buoni risultati, esistono anche le naturali premesse totalitarie. Nessun impedimento di posizioni e di fatti sta a spiegare una divisione fatale e perciò irrimediabile tra l'Italia e l'Inghilterra. Le cause delle passate divergenze sono state soltanto di ordine psicologico e il Ministro Ciano le ha definite «nelle reciproche diffidenze». Queste diffidenze, possiamo aggiungere, stanno soprattutto nelle errate interpretazioni che si sono volute creare e accreditare sui moventi e sulle correnti della politica italiana.

Il *Giornale d'Italia* prosegue dicendo che la situazione che dopo la conquista italiana della Etiopia si è creata nel Mediterraneo, non può che aumentare la superficie dei contatti e le ragioni di comune interesse fra l'Italia e l'Inghilterra. Di qui il comune interesse dei due Imperi ad assicurare in questo mare la libertà di equilibrio delle posizioni, la chiarezza e la pace internazionale. Questo principio ha sostanziato il «gentlemen's agreement» del 2 gennaio e lo scambio di lettere Ciano-Drummond, nei quali l'Italia ha portato una perfetta sincerità di propositi. Ma esso, come afferma il Ministro Ciano, può ancora essere precisato e amplificato, così da non lasciare più alcun angolo in ombra nel complesso problema mediterraneo e di quelli che vi confluiscono e concorrono a crearne la poliedrica fisionomia.

Il problema spagnolo

A proposito della politica che l'Italia svolge nei riguardi degli eventi spagnoli, il *Giornale d'Italia* riafferma che l'Italia non cerca nulla per sè e non intende promuovere alcuna azione che possa alterare il sistema delle posizioni e dei diritti, quale è già considerato nel «gentlemen's agreement» o possa attentare ai diritti sovrani e territoriali della Nazione spagnola che si desidera soltanto restituita alla sua piena dignità di grande e libera Nazione mediterranea. L'Italia intende spazzare dalla penisola iberica e dal Mediterraneo le formazioni rivoluzionarie comuniste, trasferitevi da agenti stranieri. E questo suo compito, che onora l'Europa e la sua civiltà, è già perfettamente compreso dalla Nazione più interessata insieme alla Spagna al destino della penisola iberica: il Portogallo, secolare amico dell'Inghilterra. Il giornale prosegue dicendo che questi fini della politica italiana non possono che coincidere con quelli dell'Inghilterra.

Rilevato che il nuovo sviluppo che va prendendo la Libia non può a sua volta che giovare al traffico del Mediterraneo e all'amica Nazione egiziana, il *Giornale d'Italia* scrive che, al di là dell'Europa, il problema del Mar Rosso e dell'Oceano Indiano si pone per l'Italia e la Granbretagna negli stessi termini del Mediterraneo e invita per lo stesso titolo le due Nazioni alla collaborazione. Entrambi questi mari sono vie di accesso ai loro due Imperi diversamente lontani. Per entrambi deve dunque valere il principio della libertà e dell'equilibrio.

Nessuna ostilità contro la Francia

Il Canale di Suez e il Mar Rosso costituiscono l'unica via di comunicazione fra l'Italia e il suo Impero. E' dunque interesse fondamentale dell'Italia, non meno che dell'Inghilterra, che la libertà di entrata e uscita del Mar Rosso sia garantita a tutti in ogni tempo ed evento e che per esse nessuna alterazione si compia con nuovi possesssi diretti o indiretti da qualche Potenza sulla sua costa orientale.

Posto in evidenza che la conquista dell'Etiopia, che ha immesso profondamente nel continente africano la politica e il lavoro dell'Italia fascista, ha pure creato i principii concreti ed immediati per una più larga associazione di interessi, il giornale rileva che lo sviluppo economico e tecnico dell'Etiopia vale pure a favorire lo sviluppo dei traffici e degli interessi con i confinanti territori britannici del Sudan anglo-egiziano, del

Gli autografi storici

Il *Lavoro Fascista* scrive che la lettera inviata dal Primo Ministro britannico Neville Chamberlain al Capo del Governo italiano e la risposta del Duce hanno suscitato un interesse negli ambienti politici delle Potenze maggiormente responsabili del mondo, che sarebbe difficile trovare altro esempio nella storia del dopoguerra. Il Primo Ministro britannico Neville Chamberlain, inviando una sua lettera autografa al Capo del Governo italiano, ha compiuto un grande gesto politico degno non solo della tradizione dei grandi uomini di Stato della Granbretagna, degno delle tradizioni della sua nobile famiglia che ha dato Joseph Chamberlain, apostolo dell'Impero britannico, e Sir Austin, che fu uno dei creatori dell'antica Locarno.

La risposta del Duce non è ufficialmente nota nei suoi termini diplomatici, ma essa è già conosciuta nella sostanza a tutto il popolo italiano, che ha sentito i suoi discorsi pronunciati nelle piazze d'Italia, particolarmente nella piazza del Duomo di Milano. Tenendo presenti questi fatti e augurandosi che non si riaccentuino latenti e irresponsabili motivi psicologici da parte di certi giornali inglesi, il cosiddetto problema mediterraneo è già sostanzialmente risolto per l'elementare ragione che esso non esiste. Il *Daily Telegraph* ha ricordato il decennio di collaborazione italo-inglese durante il funzionamento di Locarno. Ripetute notizie della stampa informano di una nota inviata dal Governo britannico alle Potenze interessate per una ripresa dello scambio di vedute sui mezzi e fini di una eventuale nuova Locarno. Basterebbe ciò per comprendere come la distensione che si delinea nei rapporti italo-inglesi sia accolta con soddisfazione dagli ambienti politici tedeschi e dagli organi maggiormente responsabili.

L'asse Roma-Berlino intatto

Naturalmente, come ha messo in rilievo il conte Ciano, una distensione nei rapporti tra Roma e Londra non indebolisce affatto l'asse Roma-Berlino. E ciò non solo per il motivo che la collaborazione italo-tedesca ai fini di una pace costruttiva è stata ampiamente collaudata dalla esperienza, ma anche perchè il Primo Ministro britannico desidera risolvere l'altro problema egualmente fondamentale per la Granbretagna: quello di consolidare la pace nell'Europa continentale; ed un consolidamento della pace in Europa senza la Germania o, ancor peggio, contro la Germania, è semplicemente un assurdo. Il giornale termina: Le recenti dichiarazioni dei Ministri britannici davanti al Parlamento, l'intervista concessa dal conte Ciano e, prima di tutto e soprattutto, lo scambio di lettere tra Chamberlain e Mussolini, autorizzano a sperare in una rapida normalizzazione dei rapporti tra l'Italia e l'Inghilterra, in una atmosfera completamente chiarificata, con vantaggio evidente che storia e logica dimostrano non solo per queste due Potenze, ma nello stesso tempo per il consolidamento della pace in Europa».

—La *Tribuna*, sullo stesso argomento, scrive che fin d'ora si può con certezza affermare che un deciso passo innanzi è stato compiuto con l'attuale riavvicinamento italo-inglese, con il quale in sostanza si è tornati al «gentlemen's agreement» per prendere da esso le mosse attraverso la constatazione che alla luce della realtà non sussistono divergenze insanabili tra i due Paesi.

Dopo aver rilevato come l'Italia, per la luce della sua fede, per la disciplina del suo popolo, per il genio del suo Capo appaia uno degli elementi fondamentali per la necessaria opera di stabile e generale equilibrio europeo, la *Tribuna* prosegue dicendo che la nuova situazione non può generare preoccupazioni di di sorta ovunque si operi e si agisca nel quadro della civiltà contemporanea. I compiti storici dell'Italia sono nettamente definiti, la sua funzione mediterranea non turba interessi o diritti altrui, il lavoro italiano ha gli obiettivi che tutti sanno e che impegnano in una lunga e dura battaglia civile le migliori e più preziose energie della stirpe. Se dunque — conclude la *Tribuna* — v'è un Paese che ha un concreto interesse a promuovere — ferma restando la tutela dei suoi diritti e del suo prestigio — accordi durevoli, questo Paese è l'Italia.

Le premesse per il riavvicinamento poste in risalto dalla stampa inglese

LONDRA, 4

L'intervista concessa dal conte Ciano all'*Universal News Service* ha avuto la più larga ripercussione in tutta la stampa britannica, che la riproduce per intero sotto titoli a grossi caratteri, facendola seguire da ampi commenti. Le importanti dichiarazioni del Ministro degli Esteri d'Italia sono state accolte con soddisfazione vivissima negli ambienti politici, diplomatici e giornalistici di Londra e vengono sottolineate come una nuova intesa italo-inglese che porterà al risultato maggiore, ossia alla più solida pacifica ricostruzione europea.

Sotto il titolo: «La speranza del conte Ciano nell'accordo tra Londra e Roma è un nuovo elemento di stabilizzazione della pace», il redattore diplomatico del *Daily Telegraph* scrive: «Un altro deciso passo inteso a preparare l'ambiente per la discussione dettagliata di un pieno accordo di amicizia tra l'Italia e la Granbretagna è stato fatto ieri dal Ministro Ciano. La sua dichiarazione va messa in rapporto con quella fatta da Eden il 19 luglio, in quanto afferma che il ristabilimento dell'amicizia italo-inglese e la ripresa della cordiale cooperazione tra i due Paesi non sono e non possono essere dirette contro alcuna Nazione. Questo — dice il *Daily Telegraph* — dovrebbe rassicurare l'opinione pubblica francese, la quale sembra temere che i rapporti più intimi tra Londra e Roma possano indebolire per contraccolpo i vincoli tra Londra e Parigi».

Lo stesso *Daily Telegraph* dice che la dichiarazione Ciano è stata accolta a Londra con grande soddisfazione e, dopo aver sottolineato come a Londra si metta in rilievo che non è affatto nelle intenzioni della Granbretagna di vedere indebolito l' asse Roma-Berlino, soggiunge che lo scambio di lettere tra Chamberlain e Mussolini, al quale si aggiunge oggi la intervista Ciano, mira a creare praticamente quell'atmosfera di mutua fiducia che occorre per la discussione delle questioni ancora pendenti, discussione che verrà aperta quanto prima per il normale tramite diplomatico.

Popolo risoluto e coraggioso

Quanto al ventilato incontro tra il conte Ciano e il sig. Eden, si prevede, secondo il *Daily Telegraph*, che esso non avrà luogo che durante la fase conclusiva dei negoziati. «Il primo importante scopo di Chamberlain — conclude il giornale — è la negoziazione di un nuovo Trattato che sostituisca il defunto patto di Locarno. Tale trattato riunirebbe di nuovo le quattro Potenze occidentali garanti della vecchia Locarno: Italia, Germania, Granbretagna e Francia, a esclusione del Belgio, venutosi a trovare in una nuova posizione, dopo la nota dichiarazione di neutralità».

Il *Times*, sotto il titolo: «Dichiarazioni del conte Ciano - I rapporti italo-inglesi», dopo aver riprodotto per intero l'intervista, riconosce che il riavvicinamento italo-inglese costituisce la base essenziale della ricostruzione europea, così come il conte Ciano indica chiaramente nella sua dichiarazione.

Il *Daily Mail* che propugna, a proposito dell'intervsita Ciano, l'immediato riconoscimento dell'Impero in A. O., scrive: «Il popolo italiano sta dimostrando di essere fra i più risoluti e coraggiosi di Europa. Nella Spagna come in Abissinia gli italiani hanno compiuto grandi gesta. Nelle vittorie del Generale Franco gli avieri e i legionari d'Italia hanno avuto una primissima e gloriosa parte». Dopo aver constatato che gli effetti eccellenti delle direttive vigorose della politica estera di Chamberlain vengono accolti in tutta l'Europa con soddisfazione, il giornale sottolinea che in Germania e anche in Francia si approvano calorosamente gli sforzi intesi a saldare la rottura fra Granbretagna e Italia e che i giornali di Berlino, rilevando come l'iniziativa britannica non si limiti al Mediterraneo, traggono buoni auspici per il rasserenamento generale dell'atmosfera internazionale. «Ma, anzitutto, conclude il *Daily Mail*, è indispensabile spazzare via la vuota finzione che l'Abissinia sia tuttora un Regno indipendente».

Il passato è sepolto

Il *Daily Express*, sotto il titolo a pagina intera: «Il conte Ciano dice che la via della pace è aperta e la Granbretagna è pronta a dire che l'Abissinia è italiana», afferma: quando l'Assemblea della Lega si radunerà in settembre, la Granbretagna non opporrà obiezioni al riconoscimento della conquista italiana dell'Abissinia. Si riconosce infatti negli ambienti britannici che il possesso italiano dell'Abissinia è ormai indiscutibile. Il *Daily Express* conclude che, in seguito allo scambio di lettere Chamberlain-Musolini, la riconciliazione anglo-italiana può già ritenersi completa, dato che Chamberlain e Mussolini si sono trovati d'accordo nel seppellire il passato e nel fare tutto quanto potranno per eliminare le cause di divergenze ulteriori.

Il redattore diplomatico della *Morning Post* rileva che da lungo tempo il Governo britannico desiderava di fare un passo decisivo per liquidare la questione abissina, ma non ha potuto farlo da un canto a causa dell'opinione pubblica e, in parte, in considerazione dell'opposizione che una proposta in questo senso avrebbe suscitato a Ginevra. Ci risulta però, prosegue la *Morning Post*, che Mussolini non sarà soddisfatto se non si addiverrà a un'esplicita dichiarazione da parte della Lega che l'Impero d'Etiopia ha cessato di esistere. E, a questo proposito, è probabilmente vero che il Governo britannico potrebbe benissimo prendere esso un'iniziativa per il riconoscimento, a cui gli altri membri della Lega aderirebbero. Va ricordato, infatti, che tutte le decisioni della Lega circa l'Abissinia, dall'imposizione delle sanzioni alla chiusura delle Legazioni di Addis Abeba, furono prese sempre per iniziativa della Granbretagna.

Il riconoscimento dell'Impero

Infine il redattore diplomatico del *Manchester Guardian*, dopo aver constatato che l'atmosfera nella quale si svolgono i rapporti anglo-italiani è assai più limpida, osserva che questo rasserenamento era una necessaria premessa per un miglioramento effettivo e durevole dei rapporti tra i due Paesi. Il *Manchester Guardian* conclude precisando il punto di vista britannico, secondo il quale è della massima importanza che le relazioni con l'Italia siano così buone da rimanere al disopra di ogni sospetto. Quanto al Mediterraneo, esso per l'Italia è ragione di vita e si crede a Londra che la migliore e anzi l'unica garanzia di libertà e di sicurezza per il Mediterraneo consista nella completa concordia tra le direttive mediterranee dell'Italia, della Granbretagna e della Francia. Quanto infine al mancato riconoscimento dell'Impero italiano, che non è stato discusso di recente tra Londra e Roma, si tratta, secondo il *Manchester Guardian* di un ostacolo che non è insormontabile.

Da Roma i corrispondenti dei giornali inglesi constatano concordemente che il miglioramento dei rapporti anglo-italiani domina la situazione internazionale. Il corrispondente del *Daily Telegraph* dice che il riconoscimento dell'Impero è considerato come una necessità vitale da cui dipendono gli effetti ulteriori del gesto amichevole di Chamberlain.

Infine il corrispondente del *Times* osserva che una nuova intesa italo-britannica migliorerebbe la situazione europea in generale, aumentando di gran lunga le possibilità di collaborazione tra le grandi Potenze, dato che il Patto a quattro, che tornerebbe a galla, avrebbe lo scopo principale di salvaguardare la pace in tutta l'Europa eliminando le possibili cause di guerra.

Una vittoria del buon senso sugli intrighi del bolscevismo antieuropeo

BUDAPEST, 4

La stampa ungherese saluta il concretarsi del riavvicinamento italo-inglese come una vittoria del buon senso europeo contro tutti gli intrighi e le mene disgregatrici del bolscevismo antieuropeo. Si rileva qui che lo scambio di lettere Chamberlain-Mussolini ha una gigantesca importanza per la pace europea e fa passare in seconda linea ogni altro avvenimento della politica mondiale.

Diffidenza e incertezza a Parigi
Violenta reazione dei comunisti

PARIGI, 4

L'intervista concessa dal Ministro degli Esteri conte Ciano all'*Universal News Service* è stata riprodotta largamente dalla stampa parigina e questi ambienti politici considerano le dichiarazioni del nostro Ministro degli Esteri come lo sviluppo e, in un certo senso, il commento dei messaggi scambiati fra Chamberlain e Mussolini. Anche quanto hanno pubblicato i giornali londinesi per riferire la comunicazione dell'Ambasciata d'Italia a Londra e per illustrare il carattere dell'intervista del conte Ciano è preso in considerazione dai giornali francesi, che tuttavia restano scettici e mal disposti nei confronti dell'evoluzione dei rapporti italo-britannici.

Finiranno per adattarsi

Pochi sono infatti gli organi parigini che accettino, compiacendosene, le assicurazioni fornite sullo spirito di collaborazione europea che anima il ritorno alla cordialità delle relazioni fra l'Italia e l'Inghilterra, che non può in alcun modo nuocere ai rapporti con la Francia. I giornali generalizzano poi l'interpretazione e le riserve del *News Chronicle*, presentandole come la versione ufficiale inglese, e come la impressione di tutta l'opinione pubblica inglese, che resterebbe poco convinta e su posizione di attesa, giudicando come semplici promesse gli attuali sviluppi della politica italo-inglese.

Il disappunto e la contrarietà che suscita a Parigi il ripristino della amicizia fra l'Italia e l'Inghilterra possono lasciare indifferenti noi italiani, che conosciamo i sentimenti della Francia d'oggi nei nostri riguardi; ma sorprenderanno sicuramente gli inglesi, avvezzi a una maggiore remissività francese. La idea dominante della politica di Parigi resta comunque la guardia britannica della sicurezza francese, per cui, passate le prime reazioni di cattivo umore, Parigi tornerà — ne siamo sicuri — a seguire l'indirizzo che le verrà da Londra. Nei circoli ufficiosi si afferma essere prematuro dare all'attuale congiuntura italo-inglese un'interpretazione troppo densa di eventi. Tuttavia, data la natura vaga del «gentlemen's agreement», un nuovo strumento diplomatico può — secondo il *Temps* — concretare le nuove disposizioni dei due Paesi.

La Francia e l'accordo mediterraneo

Ma dopo la liquidazione della crisi spagnola — sempre secondo il *Temps* — da questa nuova sistemazione del Mediterraneo la Francia non può restare esclusa. Il giornale pensa poi che Ginevra nella prossima sessione di settembre può rifiutare all'ex negus il riconoscimento della sua sovranità e che la eventualità d'una consultazione a quattro, per sostituire Locarno, resta probabile«

Altri organi come l'*Information* e il *Paris Soir* restano pessimisti, malgrado le corrispondenze da Londra, che segnalano come probabile una minore intransigenza dei Soviet in seno al Comitato di non intervento, come conseguenza della distensione italo-inglese. La *Journée Industrielle*, organo della Confederazione padronale, deplora che la Francia resti a rimorchio della Granbretagna e che essa sia rimasta senza Ambasciatore a Roma, dove è la chiave di tutta la situazione.

L'*Echo de Paris* continua il suo processo alla politica britannica, accusandola di empirismo utilitario poco propizio al resto dell'Europa. Il redattore di politica estera di questo giornale, il sig. Pertinax, dopo avere reso tanti servizi alla causa inglese, non arriva a farsi una ragione della politica del Foreign Office, che dimenticherebbe con troppa disinvoltura la Francia per preoccuparsi soltanto dell'Impero britannico. Il giornalista elenca nel suo articolo i successivi mutamenti della diplomazia inglese e li spiega come il risultato della necessità imposta soprattutto dai progressi verificatisi nei Paesi vicini alla Granbretagna.

Quanto al *Figaro*, esso dice che la situazione esige prudenza e discrezione. Il *Figaro* è pure pessimista, tuttavia riconosce che mettersi sulla strada della collaborazione europea è l'unica risorsa che resti alla diplomazia delle grandi Potenze. Lo stesso giornale reagisce a quanto scrivono gli organi sovietici in Francia, che, come l'*Humanité*, si scagliano contro la piega che vanno prendendo gli avvenimenti. L'organo comunista parigino non si accontenta di articoli estremamente violenti, nei quali si fa un appello alla solidarietà del fronte popolare, ma si pubblicano anche vignette antibritanniche, nelle quali, ad esempio, si vede Chamberlain nell'atto di spazzolare lo stivale d'Italia. Senza dubbio ci vorrà qualche settimana per ottenere maggiore serenità e obiettività di giudizio.

Amsterdam ritiene sicuro il riconoscimento inglese dell'Impero

AMSTERDAM, 4

La stampa mettendo in grande evidenza il riavvicinamento italo-inglese afferma che il riconoscimento da parte dell'Inghilterra dell'Impero italiano si deve ritenere come sicuro.

Interesse della stampa romena

BUCAREST, 4

Tutta la stampa romena dà stamane grande rilievo alle notizie da Roma e da Londra sui nuovi rapporti fra l'Italia e l'Inghilterra. Sotto titoli che occupano l'intera pagina i giornali fanno rilevare che l'avvicinamento italo-inglese assicura la pace e dà modo alle grandi Potenze europee di giungere a un nuovo accordo occidentale.

Piena comprensione nel Reich

BERLINO, 4

L'intervista e le dichiarazioni del conte Galeazzo Ciano vengono riprodotte al posto d'onore dall'organo centrale nazista, il *Völkischer Beobachter*, e segnalate all'attenzione del pubblico da tutta la stampa germanica.

Le chiare affermazioni formulate dal Ministro degli Esteri d'Italia circa l'amicizia italo-germanica e la perfetta consonanza di una intesa fra Roma e Londra con le direttive fondamentali della politica dell'asse Roma-Berlino, trovano larga eco in opportuni commenti dei maggiori organi germanici.

Già nel grande discorso pronunciato mesi addietro al Reichstag — rammenta il *Berliner Tageblatt* — il Cancelliere Hitler si felicitò di una migliorata situazione italo-britannica. Poi Berlino si è adoperata alla conservazione della pace nell'occidente europeo rimanendo su una linea politica costante. Quindi la Germania, non avendo la fissazione dei blocchi e delle coalizioni, può ben essere soddisfatta dell'atteggiamento dell'Inghilterra, la quale dichiara di non desiderare affatto nè l'indebolimento dell'asse Roma-Berlino, nè una meno intima collaborazione tra Londra e Parigi. Sarebbe un grande progresso — soggiunge il giornale — se anche Parigi si risolvesse a considerare scopo prossimo dell'azione politica una larga partecipazione.

Anche la *Frankfurther Zeitung*, nel suo editoriale, insiste sulla retta interpretazione da darsi al principio che rimane immutato dell'asse Roma-Berlino.

Rilievi polacchi

VARSAVIA, 4

Tutta la stampa polacca continua a dedicare ampio spazio al riavvicinamento italo-inglese. che appare l'avvenimento più importante e significativo sul terreno internazionale. Il *Kurjer Poznanski* di Poznan, in una corrispondenza da Roma, mette in rilievo come la diplomazia italiana e inglese appaiano ormai animate dal sincero desiderio di giungere a una completa distensione dei rapporti internazionali e come questo torni a onore di Mussolini e di Chamberlain, che hanno avuto una chiara visione della realtà e dei bisogni dell'Europa. Il corrispondente da Londra del *Pat* conferma che nel problema abissino l'Inghilterra adotterà il punto di vista polacco, prendendo l'iniziativa di non riconoscere a Ginevra le credenziali della delegazione di Tafari.

Sforzi inglesi a Mosca

per piegare l'intransigenza russa nel problema del non intervento

LONDRA, 4

Oggi l'Ambasciatore conte Grandi ha avuto un colloquio con Lord Plymouth in rapporto alla convocazione della seduta di domani del Sottocomitato per il non intervento. In tale colloquio Lord Plymouth ha informato l'Ambasciatore d'Italia dei passi che il Governo britannico sta facendo onde convincere il Governo di Mosca a modificare il proprio atteggiamento ostruzionistico nei confronti dell'accettazione del piano britannico.

L'Ambasciatore Grandi nel corso della sua visita a Lord Plymouth ha esposto nuovamente il punto di vista italiano e ha insistito sulla necessità di raggiungere l'accordo sul piano britannico da parte di tutti i Paesi rappresentati nel Sottocomitato.

Questo è anche il punto di vista illustrato dal rappresentante della Germania, l'Incaricato d'affari Worman, il quale sostituisce l'Ambasciatore von Ribbentrop partito fin dalla fine della settimana scorsa per il suo congedo estivo. Anche Worman è stato ricevuto oggi da Plymouth. Invece la tendenza dei russi è quella di giungere subito a una riunione plenaria del Comitato e constatare la sepoltura del piano britannico. L'Ambasciatore d'Italia e l'Incaricato d'affari della Germania hanno oggi insistito affinchè sia trovata una formula chiarificatrice per un accordo generale per il rafforzamento del controllo e del non intervento sulle linee fondamentali del piano britannico. Lord Plymouth ha dichiarato che il Governo britannico farà ogni sforzo per convincere Mosca a modificare il proprio atteggiamento.

Tenendo conto di questa azione diplomatica in corso, si prevede per domani una seduta piuttosto tranquilla con il risultato di un aggiornamento della seduta del Comitato per qualche settimana, aggiornamento che consentirebbe al Governo britannico di proseguire i suoi tentativi intesi a far recedere la Russia dal suo tenace ostruzionismo. (Stefani)

La riunione del Sottocomitato

rinviata a venerdì

LONDRA, 4

Si apprende che, in conseguenza delle conversazioni avute oggi da Lord Plymouth con gli Ambasciatori conte Grandi e Corbin, è stata fissata per venerdì prossimo la riunione del Sottocomitato di presidenza per il non intervento. (United Press).

Soddisfazione a Praga

PRAGA, 4

La stampa cecoslovacca si occupa ampiamente e nelle prime pagine del riavvicinamento italo-inglese, che viene generalmente accolto con soddisfazione. Il *Ceski Slovo*, organo del partito socialista nazionale, fa rilevare che la Cecoslovacchia può favorevolmente accogliere questa nuova tendenza che favorisce il rispetto della pace in Europa.

La pace mediterranea

sarà definitivamente assicurata

ATENE, 4

L'*Elefteron Vima*, parlando della risposta del Duce a Chamberlain, scrive che la pace mediterranea sarà definitivamente assicurata con un'amichevole intesa tra l'Italia e l'Inghilterra e che l'opinione pubblica greca saluterà con gioia la felice conclusione delle trattative in corso.

Il Ministro degli Esteri riceve

gli studenti albanesi ospiti dei Fasci italiani all'estero

ROMA, 4

Stamane alle 10.30, a Palazzo Chigi, il conte Ciano ha ricevuto la centuria dei giovani albanesi, studenti delle Scuole superiori di Albania, che si trovano in Italia ospiti dei Fasci italiani all'estero per un periodo di vacanze estive. I giovani erano accompagnati dal Ministro d'Albania a Roma Djafer Villa, e dal direttore generale degli italiani all'estero Parini. Il Ministro d'Albania ha rivolto al Ministro Ciano un caldo saluto, riaffermando la riconoscenza dei giovani per le cure di cui sono oggetto in Italia ed esprimendo la sua fede nel crescente sviluppo delle relazioni politiche, economiche e culturali fra i due Paesi amici.

Il conte Ciano ha risposto ricordando l'impressione ricevuta durante la sua recente visita in Albania dallo spettacolo di forza e di disciplina offerto dal suo fiero popolo. Dopo aver rievocato le ragioni profonde dell'alleanza italo-albanese e espresso la sua piena fiducia negli sviluppi sempre più ampi e più fecondi della solidarietà tra i due popoli, il Ministro ha inneggiato all'avvenire dell'Albania, unita sotto la saggia guida del suo valoroso Sovrano.

I giovani hanno quindi cantato l'inno nazionale albanese e hanno lasciato Palazzo Chigi al grido di «Viva il Duce». Una loro delegazione partirà questa sera per Firenze, ove deporrà una corona sulla tomba del Generale Tellini.

Aeroplano da turismo

precipitato in Ungheria

BUDAPEST, 4

Presso Szombathely, un aeroplano da turismo è precipitato per cause imprecisate. Il pilota ed il suo compagno sono rimasti gravemente feriti.

La situazione politica in Romania

Forze e programmi dei partiti

alla vigilia delle nuove elezioni

BUCAREST, 4

(*Boris*) In questi ultimi mesi la vita politica romena è stata assai intensa, non solo per gli importanti avvenimenti di carattere internazionale, che vanno dalla defenestrazione di Titulesco alle visite scambiate tra i Capi di Stato romeno e polacco, al testè conclusosi viaggio di Re Carol e alla polemica sull'indirizzo della politica estera, mai come finora vivace e tale da dimostrare come le correnti cosiddette nazionaliste vadano ogni giorno più acquistando consensi e aderenze, ma anche per lo svolgimento delle elezioni dipartimentali amministrative, compiutesi di questi giorni e che hanno avuto una particolare importanza, appunto perchè, avvenute allo spirar della legislatura parlamentare, sono considerate come un indice degli umori del corpo elettorale.

Indizi attendibili?

Da un pezzo si va ripetendo che il partito liberale, attuale detentore del potere, intende lasciare la successione ad altri. E' nella tradizione lasciata dall'onnipotente Jonel Bratianu questa dei liberali di abbandonare di tempo in tempo il potere, salvo a riprenderlo quando l'interesse del vecchio partito lo imponga. Ma i successori, nel caso attuale i nazionalisti, mal si adagiano a costituzioni effimere e fanno ogni sforzo per dare i liberali come spacciati nell'opinione pubblica.

Tataresco, prima d'andarsene, ha voluto perciò disilludere i suoi avversari, impegnando a fondo il partito in queste elezioni amministrative. Sarebbe difficile dire se i risultati s'hanno o meno da considerare come normativi per l'efficienza politica dei vari partiti; comunque i liberali hanno ancora una volta dimostrato di possedere nel Paese una saldissima base, se nel computo generale dei voti stanno in testa a tutti.

Con generale sorpresa i risultati complessivi delle elezioni amministrative dànno 347 mila voti al partito del Governo, 307 mila ai nazionalzaranisti, 200 mila ai cristianonazionali di Cuza e Goga e 121 mila al «Fronte romeno» di Vajda Voevod. Degli altri partiti, alcuni non hanno partecipato alle elezioni e altri hanno ottenuto risultati di scarsa importanza. Comunque, se questi dati dovessero essere un indice per le elezioni di autunno, essi provano: 1) che nessun partito attualmente può vantare di avere il consenso della maggioranza del Paese; 2) che i liberali, con la loro poderosa organizzazione, restano, malgrado tutto, il partito più forte; 3) che i due partiti nazionalisti di destra, cioè i cristianonazionali di Cuza e il Fronte romeno, i cui programmi politici hanno molte analogie, per cui non è esclusa una loro alleanza, se non proprio una fusione, costituiscono una forza capace di fronteggiare validamente le forze dei due maggiori partiti romeni tradizionali dei liberali e dei contadini.

Ora, per i lettori italiani può interessare relativamente in che cosa i diversi partiti si diversifichino nella politica interna. Quando s'è detto che i liberali tendono alla difesa del capitale e dell'industria, mentre il programma dei nazionalzaranisti intende favorire i contadini e i partiti di destra lottano per assicurare ai «romeni» una posizione di favore in confronto degli ebrei e delle altre minoranze etniche, a loro parere invadenti, s'è detto quanto occorra a uno straniero per orientarsi sulle grandi linee della politica interna romena.

La politica estera

Più importante è invece il lento ma sicuro nuovo orientamento che, sotto la pressione delle destre, va facendo la politica estera romena, per vari anni condotta dittatorialmente da Titulesco, il quale s'era legato mani e piedi alla Francia e, attraverso Parigi, a Mosca. Contro il suo gioco pericoloso hanno vivacemente reagito non solo i cristianonazionali di Cuza e Goga, di cui sono note le simpatie per la Germania nazionalsocialista, ma uomini di tutti i partiti, finchè Tataresco non gli diede il benservito. S'iniziò allora, da parte del nuovo Ministro degli Esteri Antonesco, una politica più indipendente e meglio rispondente agli interessi romeni, i cui segni esteriori più evidenti furono l'allontanamento da Bucarest del Ministro cecoslovacco Seba e, specialmente, il rafforzamento della alleanza con la Polonia, per non accennare a una promettente ripresa di contatti con Roma.

Come sempre avviene, questi nuovi orientamenti suscitarono allarmi a Parigi e a Praga, che corsero ai ripari: il recente viaggio di Re Carol a Parigi e a Bruxelles vuole significare che il Governo attuale, pur non intendendo di asservirsi a Mosca, non mirava a rinnegare le antiche amicizie con Parigi e Londra, a cui Bucarest è legata, oltre che da accordi politici, anche da interessi finanziari da cui non può prescindere. Giorgio Bratianu, il quale fu il più accanito denunciatore di Titulesco, che ora sembra stia per rientrare nelle fila dei liberali ortodossi, facendo in questi giorni delle dichiarazioni di politica estera, ripeteva press'a poco questo: Avvicinamento con tutti gli Stati occidentali, senza perciò mancar fede agli impegni con la Francia, la Piccola Intesa e l'Intesa Balcanica. La vicina e alleata Jugoslavia non ha fatto e non va facendo forse la stessa cosa?

Il Governo elettorale

Vero è che, appena defenestrato, Titulesco ebbe dei colloqui con Maniu e corse voce che i nazionalzaranisti si sarebbero stretti tutti intorno a lui e alla sua politica. Per eccesso d'ambizione o di fretta sua e dei suoi amici, si lasciò di recente trascinare in manovre contro il Governo del suo Paese in maniera così sfacciata, da farsi sconfessare anche da autorevoli personalità di questo partito, mentre aderivano esplicitamente all'indirizzo nuovo che pone la Romania decisamente nel fronte anticomunista e stringe gli anelli di quel cordone sanitario che va da Varsavia oltre Bucarest, Budapest, Belgrado e Sofia fino ad Atene.

Ma in questi giorni anche un altro problema è sul tappeto: la costituzione del Governo, che dovrebbe avere un carattere neutro e fare le nuove elezioni. Tataresco — l'abbiamo già rilevato più su — crede venuto il momento di passare il potere ad altri e da vari mesi ha annunciato il proposito di presentare le dimissioni del suo Ministero: la fiducia del Sovrano e la difficoltà di una crisi intempestiva, lo indussero a dilazionare questo suo progetto; ma siamo ormai alla scadenza della legislatura e quindi al limite estremo perchè tenga la promessa. E poichè il suo ritiro è atteso già per la seconda quindicina di agosto, si fa un gran discutere sulla successione. I partiti, i quali tutti naturalmente diffidano l'uno dell'altro, mentre si fanno delle grandi illusioni di successo nelle prossime elezioni, avrebbero veduto con favore un Ministero formato da militari, che avrebbe offerto le maggiori garanzie d'imparzialità. Il Sovrano, però, e bisogna convenire, assai opportunamente, non ne vuol sapere, nel timore che l'esercito possa venir trascinato nelle lotte politiche. Perciò il nome più quotato fra gli aspiranti è quello dell'ex Ministro della Giustizia Junican, capo dei radicali agrari, un partito di scarse pretese per non fare ombra a nessuno, e uomo che gode larghe simpatie in tutti i circoli, per la sua rettitudine e il suo largo senso di tolleranza. A elezioni concluse, si procederà poi alla costituzione di un Governo parlamentare, a seconda dei risultati elettorali e delle costellazioni politiche che essi e gli elementi di coesione potrebbero far maturare.

Tataresco non si dimetterà?

BUCAREST, 4

Con una dichiarazione apparsa sul giornale governativo *Victorul*, il Governo ha smentito categoricamente tutte le notizie riguardanti le imminenti dimissioni dello stesso.

Divieto di visitare la Germania

a bimbi della minoranza in Cecoslovacchia

PRAGA, 4

La *Zeit* informa che un viaggio organizzato da una società di beneficenza per far visitare la Baviera a 31 bambini della minoranza tedesca, ha dovuto arrestarsi ad Asch, città di frontiera, perchè le autorità cecoslovacche di polizia ne hanno impedito la continuazione. I bambini sono rimasti 24 ore nei locali della scuola di Asch e poi gli organizzatori, vista l'impossibilità di superare gli ostacoli della polizia, non hanno potuto che riaccompagnare i bambini presso le loro famiglie.

La Nazione greca in festa

nell'annuale del regime Metaxas

ATENE, 4

Ad Atene e in tutta la Grecia è stato oggi solennemente festeggiato il 1.o anno del regime di Metaxas. Da ieri la capitale è in festa. Alle tre del pomeriggio lo Stadio era occupato da centinaia di migliaia di persone.

Quando è giunto Metaxas coi suoi Ministri da tutte le strade laterali si sono sentiti echeggiare fervidi applausi; all'arrivo allo Stadio le ovazioni hanno raggiunto il colmo. Subito dopo ha avuto luogo una grande festa popolare durante la quale sono state eseguite danze classiche e gare sportive, durate fino a notte.

Anche nelle altre città della Grecia la giornata d'oggi è stata solennemente festeggiata. Al Pireo il Sottosegretario Dimitracis ha tenuto, nell'edificio della Confederazione del lavoro, una riunione di lavoratori durante la quale ha rilevato l'importanza del 4 agosto per la classe operaia greca.

I Cardinali Maglione e Gasparri

ricevuti dal Santo Padre

CASTEL GANDOLFO, 4

Il Papa ha ricevuto in private udienze i Cardinali Enrico Gasparri, Vescovo suburbicario di Velletri e prefetto del Supremo Tribunale della Segnatura apostolica e Luigi Maglione.

Gli Eroi del Grappa

celebrati al monumento-ossario

BASSANO, 4

Sulla vetta del Grappa si è rinnovata più che mai imponente e maestosa l'annuale celebrazione al monumentale ossario. L'austero e fiero rito si è svolto in un'atmosfera di alto entusiasmo unita a un elevato e commovente raccoglimento, alla presenza del Maresciallo d'Italia e quadrunviro della Rivoluzione Emilio De Bono, del Patriarca di Venezia, di uno stuolo di Generali e autorità delle provincie di Vicenza, Treviso e Belluno e di una massa di popolo venuta da ogni dove che, unitasi in un solo palpito, è ascesa al sacro monte per ricordare e pregare.

Alle ore 10, annunciato dagli squilli di tromba, è giunto S. E. il Maresciallo De Bono, accompagnato dal Gen. Buturini, ricevuto ai piedi del monumento-ossario dal Generale Cei, commissario del Governo per le onoranze ai Caduti, dal Patriarca di Venezia, dai Prefetti e dai Federali di Vicenza e di Treviso, da una rappresentanza degli addetti alle Ambasciate d'Austria e d'Ungheria, da numerosi Generali ecc.

Ai piedi dell'Ossario sono schierati i reparti armati formati dagli allievi ufficiali della Scuola di Bassano, la musica divisionale, le rappresentanze delle Associazioni d'arma, delle madri e vedove e organizzazioni del Partito. Il Maresciallo De Bono rende omaggio alla tomba del Generale Giardino e passa in rivista il reparto in armi. Quindi il Patriarca di Venezia celebra la Messa e, dopo aver benedetto i tumuli, pronuncia un elevato discorso che conclude invocando pace e gloria ai Caduti che dormono nella quiete eterna, sotto lo sguardo protettore della Madonnina. Pace e gloria ai Caduti della guerra d'Africa!

Dopo le parole del Patriarca il Maresciallo De Bono si è rivolto ai presenti porgendo il saluto ai rappresentanti dell'Austria e dell'Ungheria e ricordando la tenace resistenza delle truppe austriache, i cui valorosi Caduti riposano oggi in pace poco distanti a rilevare maggiormente il valore e l'eroismo di quelli che si commemorano. Egli rivolge quindi un pensiero al Duce. Poi S. E. De Bono, seguito dalle autorità, per la via eroica si è recato al Cimitero austro-ungarico a deporre una corona, mentre il Patriarca impartiva la benedizione alle salme.

Di ritorno quindi il corteo al sacello il colonnello austriaco Steppan deponeva una corona d'alloro ai piedi della Madonnina per tutti gli Eroi che nella solitudine del Grappa riposano sotto la sua protezione; dopo di che S. E. De Bono, ossequiato dalle autorità, ha lasciato la zona sacra.

Le norme fissate dal Duce

per il trattamento degli statali dopo i recenti aumenti

ROMA, 4

Con decorrenza dal 1.o luglio 1937-XV è entrato in vigore il R. D. L. che comporta la revisione del trattamento economico al personale dipendente dallo Stato e dagli Enti locali e parastatali.

Per gli impiegati

A tutte le Amministrazioni dello Stato è stata portata a conoscenza una circolare del Capo del Governo recante le norme generali di applicazione:

«Gli aumenti delle competenze fondamentali (fra le quali non sono comprese nel provvedimento in oggetto l'aggiunta di famiglia e l'indennità temporanea mensile caro-vivere) hanno carattere organico nel senso che hanno effetto non soltanto sul trattamento in effettivo godimento al 30 giugno 1937, ma modificano le misure degli emolumenti in vigore a tale data. Conseguentemente tali aumenti avranno efficacia anche nell'ulteriore sviluppo di carriera dell'attuale personale e nei confronti del personale che venga assunto in prosieguo di tempo.»

Per quanto riguarda i pensionati, gli Uffici del Tesoro dovranno attenersi alle seguenti istruzioni:

Per i pensionati

«Nei casi in cui dagli atti in possesso dell'Ufficio del Tesoro risulti che è stato concesso in virtù del R. D. L. 13 agosto 1926 un aumento della pensione precedentemente goduta, gli uffici provvederanno alla liquidazione dell'aumento. Il trattamento in godimento (pensione originaria, aumento per maggiorazione, perequazione, eventuali assegni caroviveri), rappresenta esattamente i nove decimi dell'intero trattamento teorico, di guisa che riesce agevole determinare tale trattamento. Basta infatti dividere per nove il totale lordo del trattamento in godimento e concedere la somma così ottenuta a titolo di aumento di pensione, per raggiungere complessivamente l'intero trattamento economico.

Esempio: pensione originaria (anteriore al 1.o ottobre 1919 lire 7400; aumento per maggiorazione lire 5590; aumento di perequazione lire 5190; caroviveri lire 1620. Totale in godimento al 30 giugno 1937 lire 19.800. La nona parte di questa ultima somma, lire 2200, rappresenta l'aumento da concedere per effetto del provvedimento in oggetto. Perciò il trattamento spettante alla prima scadenza di pagamento successiva al primo luglio 1937 sarà costituito da: pensione originaria lire 7400, aumento per maggiorazione lire 5590, aumento per perequazione lire 5190, aumento per il presente provvedimento lire 2200. Totale pensione lire 20.380, pari a nette mensili lire 1522. Caroviveri lire 1620, pari a netto mensile lire 124. Totale lire 22.000, pari a nette mensili lire 1646.

Un richiamo di S. E. Benni

sull'impiego dei carburanti nazionali

ROMA, 4

La *Tribuna* scrive che il Ministro delle Comunicazioni on. Benni ha richiamato l'attenzione dei Circoli d'ispezione delle Ferrovie, tranvie e automobili perchè siano regolarmente rimessi ogni mese al Ministero i prospetti relativi all'impiego dei carburanti nazionali. A questo proposito il Ministro ricorda che tutti autoveicoli immatricolati in servizio pubblico e in noleggio da rimessa che siano provvisti di carrozzeria omnibus sono soggetti alle disposizioni del R. D. L. 21 novembre 1935 relativo ai carburanti nazionali ed alla trasformazione.

Pertanto la circolare ministeriale diffida formalmente le ditte proprietarie perchè provvedano entro il 31 dicembre 1937 a porsi in regola ed avverte che in casi di inadempimento non sarà concesso il nulla osta per continuare per il 1938 ad esercitare servizio pubblico di noleggio con gli autobus non in regola. Sono esenti solo gli autobus di istituti ed alberghi.

Per la trasformazione a gassogeno il Ministro precisa che sono da escludere dall'obbligo della trasformazione le automobili con motore a scoppio di cilindrata inferiore ai 2500 cmc. Anche nelle zone in cui è previsto l'impiego esclusivo di carbone vegetale e di legna, tali autobus utilizzeranno alcool etilico appena sarà disponibile. Pertanto le ditte concessionarie mano mano che si renderà necessario radiare dal servizio detti autobus dovranno sostituirli con autobus nuovi appositamente costruiti per il servizio a gassogeno.

S. E. Starace al varo

del R. C. T. "Camicia Nera,,

ROMA, 4

Il P.N.F., al varo del R. C. T. «Camicia Nera», che avrà luogo a Livorno l'8 agosto XV, sarà rappresentato dal Segretario.

Calorosi commenti brasiliani al viaggio di S. E. Federzoni

RIO DE JANEIRO, 4

I giornali sottolineando nei loro commenti le calorose accoglienze tributate al Presidente del Senato italiano, pongono in rilievo l'eminente personalità di S. E. Federzoni e considerano il suo viaggio nel Brasile come un nuovo elemento rafforzatore della cordialità italo-brasiliana.

Riduzioni ferroviarie per Mantova

MANTOVA, 4

Il Ministero delle Comunicazioni ha accordato la riduzione del 50 per cento sui biglietti viaggiatori da tutte le stazioni comprese per un raggio di 300 km. per Mantova, oltre ai biglietti emessi dalla stazione di Roma, onde favorire l'afflusso dei visitatori alla insigne Mostra iconografica gonzaghesca.

Il rimorchiatore "Portovenere,, varato ad Ancona

ANCONA, 4

Stamane, alla presenza dei capi dell'Ufficio tecnico della R. Marina e dei dirigenti del cantiere, è stato felicemente varato il rimorchiatore «Portovenere», costruito per conto della R. Marina.

Notiziario istriano

POLA, 4

Premi del Duce per parti gemellari

S. E. il Capo del Governo ha concesso, pel tramite del Prefetto dell'Istria, i seguenti due premi di natalità per parti gemellari alle famiglie di Prodani Giuseppe, di Giovanni, da Pirano, lire 600; Battel Antonio, di Matteo, da Barbana, lire 600.

Un nuovo pozzo di carbone scavato nei pressi di Albona

La notizia dell'escavo di un nuovo pozzo di carbone nei pressi di Albona è stata ovunque appresa con la più grande soddisfazione.

Il pozzo si trova in località La Torre di Scampicchi, presso Albona. Questa nuova attività mineraria dimostra quanto vaste siano le risorse del sottosuolo istriano ed in quale proporzione la nostra provincia potrà concorrere per la autarchia della Nazione.

Cassa di Risparmio messa in liquidazione

Con decreto ministeriale l'autorizzazione all'esercizio del credito già concessa alla Cassa di Risparmio e prestiti di Corte d'Isola (Pola) è revocata e la Cassa stessa messa in liquidazione.

Lotteria di Merano

I biglietti sono in vendita

Il Duce assiste a una proiezione

del film «Scipione l'Africano»

ROMA, 4

Nella sala cinematografica del Ministero della Cultura Popolare il Duce ha visionato il film «Scipione l'Africano». Egli ha molto ammirato il grande film storico attuato con uomini e mezzi esclusivamente italiani e ha espresso il suo vivo compiacimento ai realizzatori.

Nel lasciare il palazzo del Ministero il Duce è stato fatto segno a calorose manifestazioni da parte della massa dei funzionari, ai quali si era unito un folto pubblico.

Le manovre nel Veneto

I risultati della prima fase

CONEGLIANO, 4

Il Quartiere generale delle esercitazioni nel Veneto dirama il seguente comunicato n. 3: «Le operazioni riprese stamane alle ore 6, hanno subito assunto un carattere vivacemente aggressivo. Il Comando della Divisione motorizzata, formata una colonna di attacco agli ordini del Vicecomandante la Divisione, la dirigeva da Codogne verso la Livenza con il compito di aggirare dalla sinistra i rossi per interrompere la linea di comunicazione. La colonna ha urtato, presso Roverbasso, contro la resistenza rossa e allora il Comandante della «Po» ha deciso di raccogliere le forze schierate a nord della strada statale per dare un impulso decisivo all'azione contro la sinistra rossa ed ha lasciato un leggero velo di copertura verso nord e nord est, da colle Umberto al quadrivio tra S. Fior e Godega.

A richiesta del Comando azzurro l'aviazione da bombardamento è intervenuta alle ore 8 con una efficace azione contro i ponti di Fiaschetti e Covolano sulla Livenza. Intanto i ciclisti rossi, in esecuzione agli ordini del Comandante la Divisione Celere, hanno impegnato fortemente il centro dello schieramento avversario sulla direttrice della strada statale, mentre Reggimenti di cavalleria con l'artiglieria celere sviluppavano un'azione per aggirare le ali azzurre, puntando da nord e da sud sulle retrovie nemiche. L'azione aggirante da sud è stata sussidiata da reparti di carri veloci e di motociclisti. Entrambi i movimenti sono stati compiuti con abile ardimento, mentre nella zona di Gaiarina l'urto delle colonne centrali si è frazionato in episodi particolarmente movimentati, nei quali è emersa la pronta iniziativa dei comandanti le minori unità e la loro capacità di dominare le improvvise situazioni. Gli elementi rossi celeri hanno raggiunto il ponte della Priula, che hanno trovato però già occupato da elementi celeri azzurri delle retrostanti grandi unità in marcia verso il Piave.

Alle ore 12 i movimenti di tutti gli elementi in azione davano la sensazione precisa dei concreti risultati conseguiti agli ordini dei due Comandanti di partito. In tale situazione, solo il fuoco reale potrebbe determinare l'esito degli avvenimenti, così che la direzione della esercitazione dispone la sospensione.

La prima fase, che ha messo in evidenza l'alto grado di addestramento di tutti i reparti, deve considerarsi ultimata. Domani saranno esaminati gli altri aspetti dei problemi che ci si proponeva di studiare praticamente. In tutta la esercitazione è stato di grande efficacia il concorso dell'aviazione nel campo informativo ed anche con diretto intervento nel combattimento.

Il Gen. Gabba a Castelvetrano

per dirigere le grandi manovre

CASTELVETRANO, 4

Proveniente da Palermo, è qui giunto in automobile il Generale designato d'Armata Melchiade Gabba per assumere la direzione delle Grandi Manovre. Il Gen. Gabba era accompagnato dal Capo di Stato Maggiore Generale Laviano, dal Generale Enrichetti e dagli ufficiali superiori componenti lo Stato Maggiore.

Bollettino meteorologico

4 agosto

CITTA'	Press. bar	Stato del cielo e mare	Temper. Mass.	Min.
Trieste	aum.	misto, m.	+28	+19
Roma	aum.	ser., cal.	+31	+19
Milano	staz.	misto	+29	+19
Torino	staz.	sereno	+28	+18
Genova	—	—	—	—
Sanremo	aum	ser., cal.	+28	+21
Venezia	staz.	misto, cal.	+29	+21
Trento	—	—	—	—
Bolzano	aum	misto	+29	+13
Bologna	staz.	sereno	+30	+21
Firenze	aum	misto	+31	+17
Rimini	aum	ser., m.	+26	+17
Ancona	aum	ser., m.	+25	+20
Napoli	staz.	ser., cal.	+30	+20
Foggia	aum	ser., m.	+27	+14
Bari	aum	ser., ag.	+26	+21
Lecce	aum.	ser., m.	+29	+19
Taranto	staz.	ser., m.	+29	+20
Messina	aum	piov., cal.	+30	+22
Palermo	aum.	ser., m.	+30	+20
Catania	dim.	misto, ag.	+32	+21
Cagliari	staz.	ser., cal.	+33	+19
Sassari	staz.	ser., m.	+29	+19
Tripoli	aum.	sop., m.	+28	+24
Bengasi	aum	ser., m.	+32	+20
Rodi	staz	ser., m.	+28	+23

Previsioni del tempo per il 5 agosto. (Roma, «Telemetaereo») Il regime anticiclonico dominante l'alta e la media Europa va estendendosi sul bacino occidentale e centrale del Mediterraneo, mentre l'area depressionaria si è portata fra il Mar Nero e il Mar di Levante. Perdura pertanto su tutta l'Italia l'afflusso di correnti di aria temperata relativamente fresca che andrà gradualmente riscaldandosi e perdendo il carattere di instabilità. Tendenza generale del tempo sull'Italia: Prevalentemente buono con annuvolamenti e qualche leggera formazione temporalesca sulle regioni settentrionali e lungo i rilievi appenninici durante le ore calde.

(Venezia, «Assistaereo») Nella Venezia Giulia annuvolamenti sparsi con qualche pioggia temporalesca. Venti moderati settentrionali. Mare piuttosto mosso. Temperatura pressochè stazionaria.

Alla Mostra senese dei vini tipici

Rossoni illustra l'organizzazione corporativa

all'adunata dei dirigenti aziende agricole

SIENA, 4

Nei locali della Mostra nazionale dei vini tipici si è tenuta oggi una grande adunata di fattori dirigenti le aziende agricole umbre e toscane, organizzata dalla Confederazione fascista dei lavoratori dell'agricoltura. Erano presenti oltre 1500 impiegati agricoli con i dirigenti dei rispettivi Sindacati provinciali di categoria. Presiedeva il presidente della Confederazione lavoratori agricoli ed erano presenti il Prefetto, il Federale e tutte le autorità politiche e sindacali della provincia, oltre a tutti i maggiori esponenti della tecnica agraria della Toscana e dell'Umbria.

I discorsi e le relazioni

S. E. il Prefetto ha portato ai convenuti il saluto di Siena. Il Segretario nazionale della Federazione fascista degli impiegati agricoli ha ringraziato per l'ospitalità concessa agli impiegati agrari in occasione dell'imponente adunata. Ha preso poi la parola l'on. Angelini, che ha messo in rilievo il grande apporto dei contadini d'Italia alla nostra produzione viti-vinicola, attraverso sforzi continuati e intelligenti, che hanno saputo trasformare in ogni zona d'Italia terre ingrate in vigneti ubertosi. Ha rilevato infine come il lavoro rurale, unito al lavoro direttivo e intelligente degli impiegati agricoli, crei la base indispensabile per il potenziamento della nostra produzione.

E' seguita poi la relazione del prof. Montanari, direttore tecnico della Mostra, sugli aspetti del problema viti-vinicolo italiano. Il dott. Dallari, segretario della Federazione nazionale impiegati agricoli, ha svolto il tema: «La direzione di aziende nell'agricoltura fascista», affermando il concetto che la azienda è alla base dell'elemento corporativo fascista e che, essendo la funzione del dirigente della azienda d'interesse collettivo, egli ha una caratteristica specifica responsabilità di fronte allo Stato. L'Ispettore compartimentale agrario per la Toscana, prof. Passerini, ha svolto la relazione sul tema: «Disciplina della produzione in regioni di mezzadria». Sulle relazioni si è svolta un'ampia discussione.

Parla S. E. Rossoni

Alla chiusura del convegno, svoltosi nel grande teatro all'aperto della Mostra, è intervenuto S. E. Rossoni, accolto con una imponente manifestazione al Duce. Dopo che il Federale ha portato al Ministro l'espressione della profonda gratitudine di tutti i fascisti senesi, l'on. Angelini si è reso interprete delle migliaia di fattori toscani e umbri presenti all'adunata, per ringraziare S. E. Rossoni di aver voluto presenziare la chiusura del Convegno.

Il Ministro ha iniziato quindi il suo discorso dicendo come la presente adunata gli ricordi lo sforzo compiuto per portare il lavoro organizzato nella disciplina della Patria. Nel passato si riteneva che il patto organizzativo sindacale riguardasse soltanto quello che una volta si definiva proletariato, cioè soltanto gli operai delle officine e le categorie più umili dei coltivatori della terra; oggi invece il fatto sindacale riguarda tutti coloro che lavorano. Sono stati quindi organizzati, oltre le categorie operaie, quelle intermedie, quelle tecniche, i professionisti, gli artisti ecc. E' stato creato, insomma, un nuovo tipo di organizzazione, definita con la parola italianissima «Corporazione». Esaminati i compiti della categoria dei fattori, il Ministro ha messo in evidenza il valore politico della loro opera che risiede particolarmente nel fatto di far diventare l'agricoltura italiana ancora più ricca di quello che attualmente non sia. L'Italia potrà diventare ricca attraverso la terra; ma oltre a lavorare con le braccia, bisogna lavorare anche con il cervello.

Il Duce per l'agricoltura

L'oratore ha parlato quindi dell'interessamento che il Duce dimostra verso la terra e verso chi lavora e ha illustrato alcuni dei provvedimenti emanati, per volontà del Duce in favore dell'agricoltura, soggiungendo che nessun movimento della storia dei popoli è stato così realistico e così realizzatore come il movimento delle CC. NN.: la Rivoluzione fascista è la Rivoluzione dell'ordine, dell'intelligenza e del lavoro. Ha concluso inneggiando al Duce che guida la Nazione verso l'avvenire più luminoso.

Le parole di S. E. Rossoni, spesso interrotte da acclamazioni, sono state accolte alla fine da una imponente ovazione e da alte grida di invocazione al Duce. La grande adunata rurale si è quindi sciolta al canto degli inni fascisti.

L'eroico maggiore Toselli

rievocato sull'Amba Alagi

ASMARA, 4

Il primo agosto si è svolta una austera cerimonia sulla vetta dell'Amba Alagi. Il ritratto del maggiore Toselli è stato deposto presso l'altare della cappelletta dedicata a San Pietro costruita dai militari sopra la vetta stessa.

In seguito ad ordine del Governatore De Feo, dal primo agosto sulla vetta sventola perennemente il tricolore. La cerimonia si è chiusa con il saluto al Re Imperatore e al Duce.

Il "Carnaro,, porta a Trieste caffè e pelli dell'Impero

BRINDISI, 4

Proveniente da Gibuti e da Massaua è giunto il piroscafo «Carnaro» che ha sbarcato numerosi autisti e operai specializzati rimpatrianti per fine contratto.

Diretto a Trieste, il «Carnaro» reca a bordo un importante carico di caffè e di pelli secche, prodotti dell'Impero.

L'ultimo allenamento a Pallanza

per i campionati europei di canottaggio

PALLANZA, 4

I sei equipaggi prescelti per partecipare ai campionati europei che si svolgeranno ad Amsterdam dall'11 al 15 del corrente mese, hanno terminato stasera i loro allenamenti. Allo scopo di controllare la piena efficienza degli armi partecipanti ai nuovi duri cimenti, è stata effettuata una prova a vantaggio su 2000 metri che, con un campo di regate leggermente favorevole, non ha dato tuttavia i risultati sperati per il fatto che alcune imbarcazioni private hanno ostacolato fortemente la gara, al punto che due equipaggi hanno dovuto sospendere la loro brillante azione per evitare una collisione.

I tempi segnati sono stati i seguenti: Doppio misto: Olona di Milano e Nettuno di Trieste sette minuti esatti; quattro con timoniere: Timavo di Monfalcone in 6'58"; due con timoniere: Querini di Venezia in 8'6"; otto con timoniere: Canottieri di Livorno in 6'17" 3 quinti.

All'esperimento ha assistito una folla di appassionati.

COMUNICATI

Il Pretore di Trieste, con decreto penale 15-5-1937-XV, ha condannato **Kocian Maria** in Salvi fu Antonio, residente a S. Dorligo della Valle n. 83, alla pena di 300 lire di multa, per aver posto in vendita a Trieste il 3 marzo 1937, latte annacquato.
Per estratto conforme.
Trieste, 3 agosto 1937 - XV.
Il Cancelliere: f.to **Riva**

Il Pretore di Trieste, con decreto penale 15-5-1937-XV, ha condannato **Tul Angela** fu Antonio, residente a Caresana n. 34, alla pena di 300 lire di multa, per aver posto in vendita a Trieste, il 3-3-1937, latte annacquato.
Per estratto conforme.
Trieste, 3 agosto 1937 - XV.
Il Cancelliere: f.to **Riva**

Il Pretore di Trieste, con decreto penale 28-5-1937-XV, ha condannato **Sik Lucia** di Giuseppe, residente a Caresana n. 8, alla pena di 300 lire di multa, per aver posto in vendita a Trieste, il 3-3-1937-XV, latte annacquato.
Per estratto conforme.
Trieste, 3 agosto 1937 - XV.
Il Cancelliere: f.to **Riva**

Il Pretore di Trieste, con decreto penale 28-5-1937-XV, ha condannato **Feraus Vittoria** fu Giuseppe, res. a S. Dorligo della Valle n. 67, alla pena di 300 lire di multa, per aver posto in vendita a Trieste, il 4-3-1937-XV, latte annacquato.
Per estratto conforme.
Trieste, 3 agosto 1937 - XV.
Il Cancelliere: f.to **Riva**

Il Pretore di Trieste, con decreto penale 15-5-1937-XV, ha condannato **Sossi Francesca** fu Pietro, residente a Villa Opicina n. 270, alla pena di lire 200 di multa, per aver posto in vendita a Triestes, il 19-2-1937-XV, latte annacquato.
Per estratto conforme.
Trieste, 3 agosto 1937 - XV.
Il Cancelliere: f.to **Riva**

RIPETENTI senza spesa
Ricuperate l'anno perduto!
Informazioni: 9-12 16-18
prof. dott. Fernando Polacco
Scuola Diaz 3 telefono 52-63
corso speciale esami riparazione tassa da oggi fino agli esami L. 100
PROMOZIONI OTTENUTE 98%

Buda OROLOGERIA - OREFICERIA
Via Carducci 51 (ex C. Garibaldi) Tel. 6096
Vasto assortimento brillanti, orologi marca, oreficerie, sveglie. Ribassi 30-50%

ESAMI
SCUOLE MEDIE
SCUOLA ENENKEL
VIA CARDUCCI, 40
(dirimpetto via Madonnina)
Telefono 88-00
SERIETA' SERIETA'

Annunzi Sanitari

Prof. MARZIANI
docente universitario
PELLE E VENEREE
PIAZZA GOLDONI, 11 - Telef. 74-24
Ore: 11.30—12.30; 18.30—19.30
(Aut. Pref. 3219-10564 A XV)

Dr. R. RUFFO
Cura della Sciatica
NEVRALGIE - LOMBAGGINI
ARTRITI - GOTTA - REUMATISMI
METODO PROPRIO I CURA
Tariffe minime - Orario: 15.30-18.
Via Valdirivo, 27 - Telef. 34-50, 25-394.
Aut. Pref. Trieste 3219-28894-16. XI-35

Dr. A. de Nicola
SPECIALISTA MALATTIE DELLA PELLE E VENEREE
Riceve: 8-9; 10.30-12.30; 18-19.30
VIA S. CATERINA N. 5 - Telef. 89-77

La pubblicità sui giornali supera in rapidità tutte le altre forme di «réclame»

La guerra in Estremo Oriente

Nanchino e Tokio si preparano a una lunga campagna

SHANGAI, 4

Il giornale *Sihnwenpao* ha da Canton che il Console giapponese ha chiesto alle autorità cinesi lo scioglimento della «Associazione per la salvezza nazionale» e di tutte le organizzazioni a tendenza antigiapponese. I cinesi hanno respinto la domanda. Le autorità di porto Canton e a Swatao, sottopongono tutte le navi, che stazzano più di 200 tonnellate, a un rigoroso esame prima di permettere loro di entrare in porto.

La *Central News* dichiara che negli ambienti cinesi di Sciangai si manifesta la decisione fermissima di resistere sino alla fine contro il Giappone e che a tale scopo si fanno febbrili preparativi per sostenere la prossima campagna. Si ha intanto da Nanchino che ostilità su vasta scala sono previste a una settantina di chilometri a nord-ovest di Pechino sulla Pechino-Suiyuan, ove 4000 giapponesi si preparerebbero ad attaccare. I residenti giapponesi a Kalgan hanno ricevuto l'ordine di sgomberare. Il quotidiano nanchinese *Il Mattino* scrive che è troppo tardi per Kawogoe venire a Nanchino per trattare del conflitto cino-nipponico, perchè esso deve essere regolato dalla spada.

E' stato ordinato oggi lo sgombero dei sudditi nipponici da Canton. Il Governo di Nanchino ha disposto che 6 mila cinesi residenti in Giappone, si concentrino a Yokohama, Kobe e Nagasaki, dove saranno inviate navi per riportarli in Patria.

Altre notizie da Nanchino dicono che il Governo cinese ha sollecitato tutti i suoi funzionari e impiegati ad allontanare le proprie famiglie ed ha giustificato il provvedimento con la possibilità che a breve scadenza si verifichino difficoltà di rifornimenti alimentari. In conseguenza di ciò, tutti i treni, autobus e aeroplani e altri mezzi in partenza dalla città, sono affollatissimi di familiari di dipendenti dal Governo. Il Ministero delle Comunicazioni e quello degli Esteri hanno anticipato ai propri dipendenti un mese di stipendio per facilitare tale esodo.

E' continuato oggi più intenso il bombardamento dei convogli militari e dei treni blindati cinesi da parte dell'aviazione nipponica.

Si ha da Nanchino che quella popolazione ha accolto con grandi onori il Generale Pei-Chong-Si, che fu uno dei capi della rivolta del Kwantung e del Kwangai, e che ora è ospite del Generalissimo, al quale ha recato l'assicurazione della solidarietà armata del Kwangsi.

Nuovi stanziamenti nipponici per le operazioni in Cina

TOKIO, 4

Secondo notizie della massima attendibilità il Governo non ha ancora ordinato la mobilitazione generale nazionale, ma si limita a dare attuazione all'originario piano di campagna, il quale prevede il rafforzamento del corpo di spedizione sul continente con reparti forniti dalle varie unità permanenti delle forze armate metropolitane. Il Ministero della Guerra però rifiuta di dare qualsiasi indicazione numerica delle truppe che sono già state inviate sul continente e di quelle fornite dai presidi della Corea e del Manciukuò.

Per finanziare le operazioni nella Cina del nord, oggi il Governo ha approvato uno stanziamento suppletivo di 40 milioni di yen. Il relativo disegno di legge sarà presentato domani alla Dieta, dove senza dubbio non incontrerà opposizioni, avendo tutti i partiti politici già dichiarato di appoggiare la politica governativa nella Cina settentrionale. Con quello odierno gli stanziamenti per le operazioni nella Cina del nord raggiungono la cifra di 517 milioni di yen.

Il Console russo a Tien Tsin ha chiesto al Consolato giapponese di volersi adoperare per la protezione dei sudditi sovietici. Il Console nipponico si è detto dispostissimo ad assolvere l'incarico, ma ha dichiarato di non poter assumere alcun impegno, data la situazione del quartiere dove vivono i russi bianchi, che non è ancora completamente sotto il controllo nipponico.

Le autorità giapponesi sopprimono i più importanti giornali di Tien Tsin

TIEN TSIN, 4

Le autorità militari giapponesi hanno ordinato che tutti i più influenti giornali della regione cessino immediatamente le pubblicazioni. Tra i colpiti sono il *Tien Tsin Evening Post* e il *Peiping Chronicle*, entrambi in lingua inglese, nonchè il *Tankung Pao*, che è il foglio indigeno più diffuso di tutta la regione.

Quest'ultimo, però, nell'ultimo numero di questa sera ha comunicato che continuerà le pubblicazioni da Sciangai. Sono stati contemporaneamente chiusi gli uffici dell'Agenzia ufficiale cinese di Tien Tsin e di Pechino. *(United Press)*.

Importante successo a Tokio della Mostra documentaria fascista

TOKIO, 4

La Mostra documentaria del Fascismo che da Tokio è passata ora ad Osaka si è chiusa, è stata visitata nella capitale da oltre 150.000 persone, tra cui moltissime autorità politiche ed esponenti dell'industria e del commercio.

Un altro notevole successo ha ottenuto inoltre il prof. Del Re, delegato italiano alla Conferenza internazionale di educazione a Tokio, il quale ha letto la sua relazione intorno alle realizzazioni del Regime per la preparazione fisico-morale dei Balilla e della gioventù del Littorio. La relazione, corredata da importanti dati statistici, ha suscitato grande interesse e riscosso vivi applausi.

Al Congresso sionistico di Zurigo I nazionalisti contro Weizmann e la divisione della Palestina

ZURIGO, 4

Seduta di oggi del Congresso sionistico: una moltitudine di telegrammi letti in ebraico e una folla di sionisti che applaude senza capire in gran parte nulla; poi Weizmann, con la consueta voce, annuncia in un lungo e noioso discorso che l'elemento ebraico predomina in Palestina, che la razza esiste, che tutti gli ebrei di questo mondo conoscono la lingua ebraica e che quindi per tradurre in atto il sionismo, basterà il prolungarsi del tempo dell'odierna immigrazione nella sacra terra. Accetta in pieno il concetto della spartizione della Palestina, pure confutando il rapporto Peal e ricapitola quindi i capisaldi ideali che hanno diretto la sua opera in questi ultimi tempi.

Nel pomeriggio ha preso la parola Ursischkin, capo del fronte nazionalista giudeo, che è tutto preso dalla necessità del ritorno alla terra del popolo ebraico. Egli indirettamente fa la critica di quanti lo hanno preceduto spiegando dove risiede la forza ebraica, il diritto ebraico, la possibilità ebraica di tentare con successo la via ultima che condurrà alla mèta. Egli riconosce soltanto al popolo il diritto di pronunciarsi. Il popolo ebraico, secondo lui, tutto possiede: oro, muscoli, intelligenza. In Palestina deve sussistere soltanto una maggioranza e questa sarà la maggioranza ebraica, perchè, secondo lui, la maggioranza è custodita da 17 milioni di ebrei contro poche centinaia di migliaia di arabi.

Si potrebbe ricordare all'oratore uno degli ultimi editoriali dell'*Observer*, nel quale si stabiliva la seguente inoppugnabile proporzione: la Palestina è un territorio che da duemila anni gli ebrei hanno abbandonato e che da duemila anni invece gli arabi abitano. In nome di questi molti milioni di organizzati del suo fronte egli pronuncia il suo «no» dinanzi alle conclusioni della reale Commissione inglese.

Grossmann, capo del partito per lo Stato giudeo, si dichiara contro Weizmann e contro ogni idea di spartizione. Il famoso Nahum Goldmann, che sarebbe come il Ministro degli Esteri del futuro Stato e che oggi presiede l'assemblea, annuncia la costituzione di una serie di commissioni che dovranno pronunciarsi sull'azione da seguire e sulle richieste politiche da formulare. Stasera la frazione della «Judenstaatspartei», diretta da Grossmann, terrà una riunione contro Weizmann, proponendo il dilemma ai suoi iscritti: Stato ebraico o ghetto.

Un gesto di Roosevelt contro la guerra chimica

WASHINGTON, 4

Il Presidente Roosevelt ha inviato un messaggio speciale al Congresso in cui annuncia che non tralascia sforzi per «prevenire l'uso dei gas e di altri agenti chimici in tutte le guerre eventuali fra le Nazioni» e comunica di aver posto il veto alla legge che trasforma il «servizio della guerra chimica» in «corpo chimico».

Egli rileva che, sfortunatamente, le necessità della difesa impongono di studiare la guerra chimica, ma afferma che non vuole che il Governo degli Stati Uniti faccia alcunchè per ingrandire e rendere permanente un ufficio esclusivamente di studio e elevarlo a dignità di corpo militare. Nel far ciò è alimentato dalla speranza che verrà presto il tempo in cui la guerra chimica si possa dichiarare veramente e universalmente abolita. *(United Press)*.

Nuove navi da guerra saranno impostate dall'America

WASHINGTON, 4

L'Ammiraglio Leachi che sostituisce attualmente il Ministro della Marina, ha annunciato che il dicastero solleciterà dal Congresso, per l'esercizio 1938-39, lo stanziamento dei fondi necessari alla costruzione di due navi da battaglia e due incrociatori leggeri.

Le società petrolifere messicane dovranno aumentare i salari

CITTA' DEL MESSICO, 4

Il Comitato di esperti governativi, nominato subito dopo lo sciopero petrolifero per accertare se le condizioni economiche delle Compagnie permettevano a queste di sostenere l'onere derivante dall'accoglimento delle domande operaie, ha concluso i suoi lavori ed ha riferito che la situazione economico-finanziaria delle Società è eccellente e che queste possono benissimo sostenere l'aggravio

L'Irak protesta a Ginevra contro la divisione della Palestina

GINEVRA, 4

La Commissione permanente dei mandati, in due lunghissime sedute ha oggi interrogato ampiamente il delegato inglese Ormsby Gore sulle cause immediate dei disordini in Palestina e sullo sviluppo della tensione arabo-ebraica immediatamente prima dei torbidi, nonchè sui provvedimenti presi dall'Amministrazione della Palestina nell'intenzione di evitare l'agitazione.

Il comunicato pubblicato stasera dice tra l'altro: «A motivo della responsabilità che incombe alla Potenza mandataria in virtù delle disposizioni del mandato per il mantenimento della pace e dell'ordine, la Commissione ha fatto diverse domande relative all'attività dell'amministrazione della Palestina a questo riguardo».

Inoltre il comunicato informa che la Commissione ha discusso i provvedimenti adottati dalla polizia e l'azione giudiziaria dei Tribunali.

Il Ministro Ormsby Gore ha annunciato la sua partenza per domani sera.

Intanto il Segretario generale della Lega ha pubblicato questa sera una nota del Governo dell'Irak diretta alla Commissione dei mandati, nella quale viene elevata una energica protesta contro le proposte della Commissione reale inglese, specialmente contro la spartizione della Palestina. La nota afferma che secondo l'opinione del Governo dell'Irak la spartizione della Palestina costituirebbe, nei riguardi della popolazione di questo Paese, un'ingiustizia che non potrebbe essere considerata senza le più gravi apprensioni. Secondo il Governo dell'Irak un regolamento permanente non può essere sperato che dal riconoscimento di una Palestina interamente indipendente, nella quale gli ebrei accetterebbero una volta per tutte la situazione di una minoranza.

La nota aggiunge che il Governo dell'Irak crede fermamente che, se si vuole assicurare agli ebrei il beneficio permanente dei risultati della dichiarazione di Balfour, conviene riconoscere una Palestina indipendente e indivisa, che occupi il suo posto tra le altre Nazioni arabe. La nota dell'Irak termina annunciando l'intenzione di questo Governo di inviare alla S. d. N. una comunicazione complementare contenente delle proposte più particolarmente in vista di una soluzione definitiva di un problema che interessa il Governo irakiano così da vicino.

La pubblicazione della comunicazione dell'Irak ha fatto molta impressione negli ambienti ginevrini.

Sintomi di frattura nel Fronte popolare francese

Rivalità fra i dirigenti la Confederazione del lavoro Stillicidio di scioperi e crescente costo della vita

PARIGI, 4

Il Comitato internazionale della Confederazione generale del lavoro si è riunito oggi in seduta straordinaria. E' noto che nelle file sindacali si va manifestando da qualche tempo una certa resistenza alle tendenze di alcuni dirigenti della Confederazione che, ligi agli ordini di Mosca, fanno prevalere l'attività politica su quella sindacale.

La convocazione del Comitato è stata appunto provocata da questa situazione e dalla necessità di chiarirla, soprattutto dopo l'ultima crisi che ha condotto alla sostituzione di Blum con Chautemps e alla nuova svalutazione del franco.

Problemi spinosi

Oggi sono stati pronunciati dei discorsi di apertura. Domani e nei giorni seguenti, ci si potrà rendere conto dei propositi che animano i dirigenti della Confederazione, tanto più che è all'ordine del giorno la discussione di problemi spinosi quali i diritti sindacali e la procedura delle sentenze arbitrali.

Si prevede che i comunisti cercheranno di sovrapporsi ai sindacalisti, allargando così le scissure del Fronte popolare.

Contemporaneamente a questo convegno, un'altra manifestazione ha attualmente luogo e precisamente il congresso nazionale del Sindacato dei maestri elementari. Dei diversi oratori che hanno preso oggi la parola, nessuno ha fatto un accenno ai problemi didattici. Essi hanno rivolto tutti i loro sforzi a discutere sulla opportunità o meno di procedere senz'altro alla rivoluzione, perfezionando a tal uopo il programma del Fronte popolare.

A tale proposito non si manca di rilevare ironicamente in certi ambienti che, siccome ieri, giorno di apertura ufficiale del congresso, la temperatura di Parigi è salita di parecchi gradi e l'atmosfera è particolarmente afosa, queste circostanze non devono essere totalmente estranee alle scalmanate locuzioni di coloro ai quali è affidata la cura di insegnare ai piccoli francesi i primi elementi della convivenza e le nozioni basilari del vivere sociale.

Operai licenziati

Intanto in numerose regioni della Francia continua lo stillicidio degli scioperi. A Saint Etienne i locali della «Manifattura d'armi» sono stati oggi occupati dagli operai in seguito allo sciopero votato all'unanimità. L'origine di questo conflitto risale al mese di febbraio.

Due o tre giorni fa il superarbitro incaricato di risolvere la vertenza decideva che 45 persone dovevano beneficiare del contratto della metallurgia, mentre altri 680 operai dovevano beneficiare del contratto del commercio. I capi del personale e gli impiegati non hanno però accettato questa decisione; anzi una delegazione ha chiesto di essere ricevuta dalla direzione per ottenere una convenzione speciale, ma la direzione della «Manifattura d'armi» ha rifiutato.

Anche il conflitto scoppiato in una raffineria di zucchero nei pressi di Thumeries, città situata nel nord della Francia, è entrato in una fase più acuta. La direzione ritenendo che facendo uno sciopero per un motivo futile il personale aveva rotto il contratto di lavoro, inviò ieri sera ai suoi 1800 operai una lettera raccomandata con la quale gli avvertiva che essi non facevano più parte del suo personale.

L'officina è stata fatta evacuare dalla forza pubblica, ma un picchetto di scioperanti veglia costantemente all'entrata dei locali. Un servizio d'ordine pubblico è stato disposto dalle autorità.

Aumento di carovita

Si apprende infine che il Municipio di Villafranca Marittima è stato oggi occupato da un gruppo di disoccupati in segno di protesta per la scarsezza del sussidio loro concesso. Da Nizza sono immediatamente partiti due autocarri di gendarmi per prevenire ogni eventuale incidente. Sembra che i dimostranti manterranno l'occupazione finchè non venga loro data assicurazione che il sussidio seguirà le oscillazioni e gli aumenti del costo della vita.

Di pari passo con queste agitazioni sociali cresce intanto il costo della vita. Particolarmente forti sono gli aumenti di prezzo per i servizi pubblici, aumenti che si susseguono incessantemente in tutta la Francia. Dopo l'aumento dei biglietti della metropolitana, degli autobus e delle ferrovie, si annunciano nuovi inasprimenti di tariffe per i tram, i tassì, il gas, l'elettricità.

I parigini sono inoltre stati preavvertiti che le imposte per l'anno 1938 aumenteranno del 50 per cento. E' significativo rilevare che anche il congresso dei dirigenti la Confederazione del lavoro è insorto contro il vertiginoso crescendo del carovita in Francia; tuttavia ciò non ha impedito ai congressisti di rivendicare l'integrale applicazione del rovinoso programma sociale bandito dal Fronte popolare.

Ingenti furti ai Campi Elisi perpetrati da una banda internazionale

PARIGI, 4

Il quartiere dei Campi Elisi, nei cui ricchi alberghi scendono i più eleganti turisti stranieri, venne tempo addietro preso di mira da una banda di ladri internazionali. Tre furti di gioielli sono stati commessi: due americane hanno visto scomparire dal loro albergo 2 milioni 500.000 franchi di brillanti e di perle; in un secondo albergo sono scomparsi 700.000 franchi di preziosi e altri 500.000 franchi sono stati rubati in un terzo albergo.

I ladri, che devono essere perfettamente organizzati, hanno operato tutte e tre le volte con lo stesso metodo degno dei più arditi romanzi polizieschi: scalando la facciata, sono penetrati dalle finestre aperte

Bimbo rapito a Chicago riconsegnato ai genitori

CHICAGO, 4

Il piccolo Donald Horst, di due anni, rapito ieri sera dalle braccia della madre, è stato riconsegnato oggi ai genitori. Certo John Regan nel pomeriggio si è presentato alla direzione di polizia ed ha chiesto di essere scortato ad una casa del suburbio occidentale, dove sarebbe stato trovato il bambino. Così è avvenuto e il piccolo è stato subito consegnato dagli agenti ai familiari.

Il Regan ha narrato che ieri sera, mentre assisteva la moglie sofferente per doglie di parto, un ignoto ha bussato alla porta e gli ha consegnato il piccolo, eclissandosi senza dire una parola. Appreso stamane dai giornali l'efferato delitto, si è affrettato a dare notizia di quanto era accaduto ieri sera ed ha chiesto la protezione della polizia per ritornare a casa, temendo qualche rappresaglia da parte degli autori del ratto. *(United Press)*.

L'incendio scoppiato a Smirne non ancora domato

ISTANBUL, 4

Il numero delle vittime dell'incendio di Smirne non è ancora accertato perchè, malgrado il lavoro dei vigili e della truppa, esso non è stato ancora completamente domato. Sono andate distrutte 150 tonnellate di petrolio e 50 di benzina.

FRANCO CONTRO IL BOLSCEVISMO

Disperato contrattacco dei rossi stroncato sul fronte asturiano

PARIGI, 4

Il Gran Quartier Generale dei nazionali comunica: «Fronte nord. Biscaglia e Santander: fucileria e cannoneggiamento. Asturie: un tentativo di attacco nemico ad una delle nostre posizioni è stato respinto, mentre sono state inflitte agli assalitori perdite valutate a 100 morti. Come conseguenza dell'attacco sferrato dal nemico nei giorni scorsi alle nostre posizioni di Cudco, abbiamo trovato durante una ricognizione più di 500 cadaveri nemici, tra i quali un ufficiale superiore, due capitani e vari ufficiali subalterni. Di un battaglione rosso non rimasero altro che 110 uomini.

Supremazia aerea

Fronte centro - Aragona: è continuato il rastrellamento del settore di Albaracin. Negli altri settori nulla di nuovo. Fronte sud: nulla di nuovo».

Negli ambienti politici e giornalistici si rileva che la comunicazione ufficiale diramata stanotte dal Quartier Generale delle forze nazionali circa i successi conseguiti nel corso del mese di luglio nel campo dell'attività dell'aviazione è importantissima.

In primo luogo — si osserva — essa dimostra quali e quanti rifornimenti i rossi abbiano avuto dalle Potenze, che più si autodefiniscono non interventiste, di materiale di volo e personale navigante e tecnico. Secondariamente essa conferma la superiorità mantenuta dall'aviazione nazionale. Centoundici velivoli abbattuti e trenta considerati come distrutti rappresentano una cifra assai notevole se la si oppone a quella degli undici apparecchi nazionali abbattuti.

Si aggiunge che la superiorità dell'aviazione nazionale mantiene su quella avversaria, deriva dalla efficienza tecnica del materiale di volo delle forze aeree nazionali, dell'armamento di bordo dei velivoli da caccia e da bombardamento, dalla preparazione tecnica e professionale del personale navigante e specializzato, ma soprattutto dallo spirito, dall'aggressività, dall'instancabilità degli aviatori nazionali.

Le forze aeree rosse potranno ricevere e riceveranno certamente altri rifornimenti di materiali di volo, ma non potranno mai raggiungere i risultati che l'aviazione nazionale ha saputo ottenere e otterrà con l'impiego razionale e appropriato delle proprie forze aeree.

Si sono pure appresi significativi particolari, grazie alla pubblicazione da parte dell'Agenzia Radio, di un'intervista concessa al suo inviato sul fronte nazionale spagnolo dal Generale Muñoz Castellanos, comandante le truppe nazionali che operano a Teruel, sulle operazioni svoltesi nei giorni scorsi in questo settore.

Dichiarazioni di Castellanos

Il Generale ha fatto un largo riassunto delle operazioni così brillantemente condotte nella regione dei Monti Universali ed ha dichiarato: «Il mio obiettivo era di liberare tutta la parte occidentale della provincia di Teruel, la regione di Albaracin con la Sierra Carbonera e la Sierra De Gea. I rossi dominavano da dieci mesi questa zona con dieci brigate.

Grazie a questa loro superiorità numerica — da parte nostra dovevamo difenderci su quattro altri fronti — i rossi si avvicinavano progressivamente alla strada di Saragozza con l'evidente intenzione di tagliare le nostre comunicazioni col resto della Spagna.

Verso il 10 luglio, in seguito ad un attacco più violento dei precedenti, i rossi riuscivano ad isolare Albaracin e Teruel e ad assediare la prima città. Noi contrattaccammo vinque volte in condizioni di inferiorità anche dal punto di vista dell'armamento. Tuttavia riuscimmo ad entrare in Albaracin e a scacciare l'avversario.

Da allora noi abbiamo sfruttato il successo e ci siamo lanciati all'inseguimento dell'avversario. Io ho portato i miei uomini attraverso valli quasi impraticabili, con lunghe marce notturne alle spalle dei rossi che non si attendevano di essere attaccati di fronte.

Essi sono rimasti sconcertati e hanno opposto qua e là qualche sporadica e disperata resistenza, dandosi alla fuga dove potevano. Il segreto delle nostre perdite, relativamente lievi, sta nella cura meticolosa con cui il piano è stato studiato e attuato».

Ricompare Caballero

Anche il Jour in una corrispondenza d'un suo inviato nella Spagna conferma che le recentissime disfatte dei rossi hanno provocato una grandissima costernazione negli ambienti rossi. La Corte marziale condanna ogni giorno un grande numero di ufficiali per alto tradimento e molti di essi sono già stati giustiziati.

Fra questi è un Generale sovietico che aveva comandato una Brigata internazionale sul fronte occidentale e che era stato accusato di propaganda trotzkista.

Del resto, anche gran parte della stessa stampa della Spagna rossa, meno naturalmenet quella che sostiene l'attuale Governo di Valencia, ha un atteggiamento disfattista e appoggia ed esalta tutta l'attività politica di Largo Caballero, riaffacciatosi, dopo qualche mese di silenzio, alla ribalta della scena politica e sostenuto specialmente dagli anarchico-sindacalisti.

Questo fatto viene giudicato non solo come una presa di posizione dei vari partiti che in questo momento cercano di disputarsi il potere, ma anche come una dimostrazione che il Governo di Negrin e Prieto, se non è in crisi, è per lo meno in condizioni delicate.

Il silenzio di Azana è altresì alquanto sintomatico, poichè anche esso rivela quali sono le condizioni interne politiche della Spagna rossa.

Nuova ondata nell'Urss di arresti e fucilazioni sensazionali?

VARSAVIA, 4

Secondo un telegramma dell'agenzia *Havas* da Mosca, il Generale Petrovski, Vicecommissario del popolo degli Esteri nell'Ucraina e figlio del Presidente del Comitato esecutivo principale dell'Ucraina, sarebbe stato fucilato. Inoltre, secondo voci che corrono, il Vicecommissario della Difesa Nazionale della Russia sovietica e comandante delle forze navali, Ammiraglio Orlov, il comandante della flotta sovietica nel Pacifico, Ammiraglio Victorov, ed il Generale Kachirin sarebbe stati arrestati.

Allontanamento di comunisti polacchi dalla zona del confine russo

VARSAVIA, 4

Le autorità politiche polacche hanno proceduto in questi giorni ad un minuzioso rastrellamento lungo la frontiera polacco-sovietica di tutti gli elementi comunisti, allontanandoli verso l'interno del Paese per una striscia larga 20 chilometri.

Il provvedimento viene giustificato, con la necessità di porre fine ad ogni clandestina infiltrazione attraverso il confine.

Severe misure a Filadelfia per fronteggiare lo sciopero dagli autisti

FILADELFIA, 4

Il Sindaco Wilson ha proclamato lo stato di emergenza per parare la minaccia di disordini e soprattutto l'ostacolo al rifornimento alimentare della città da parte dei conducenti di autoveicoli industriali scioperanti.

I dirigenti l'agitazione si sono a loro volta riuniti per discutere l'opportunità di proclamare lo sciopero generale di tutti i 26 mila conducenti di autoveicoli in genere, organizzati, e sollecitare la solidarietà di altre categorie.

Il Sindaco, proclamando lo stato di emergenza, ha vietato tutti gli assembramenti e riunioni in luoghi pubblici ed ha assunto personalmente la direzione delle forze di polizia. Poco dopo 1500 automobili della polizia hanno cominciato a circolare in città percorrendola in ogni senso. Gli agenti che le occupavano hanno rigorosamente fatto osservare l'ordinanza sindacale, ma non si sono avuti incidenti.

Wilson ha fatto poi conoscere che è determinato a far rispettare l'ordine e la legge con tutti i mezzi e che non esiterà ad assumersi le maggiori responsabilità. Egli ha inoltre mobilitato altri tremila agenti del presidio, dislocandoli nei punti più delicati, dal punto di vista dell'ordine pubblico, ed ha ordinato a speciali categorie di cittadini di tenersi pronte ad assumere funzioni ausiliarie di polizia.

All'ultima ora si apprende che i delegati degli scioperanti, al termine della riunione pomeridiana, si sono recati al palazzo municipale per presentare al Sindaco le condizioni per la cessazione dello sciopero. Dopo aver lungamente conferito con il Sindaco, essi avrebbero deciso di far cessare lo sciopero immediatamente. Esso verrebbe peraltro continuato da uno sparuto gruppo di estremisti.

Amari commenti praghesi sulla decadenza dei regimi democratici

PRAGA, 4

Lo sciopero degli operai addetti all'industria edilizia di Praga suggerisce all'organo agrario *Venko* amare considerazioni non solo sugli effetti materiali (si calcola che durando esso tre giorni, si avrà un milione e mezzo di corone cecoslovacche di perdita di salari), ma soprattutto sulla ormai dimostrata insufficienza del regime democratico e sul decaduto prestigio dei partiti politici.

Come altrimenti spiegare, conclude il giornale, il fatto che operai appartenenti ad un partito politico, i cui capi sono al Governo, applicano mezzo di così estremo radicalismo per il regolamento dei loro conflitti di lavoro?

NOTIZIE BREVI

Il «New York Herald» riporta la notizia di un progetto di legge presentato al Senato dal senatore Pittman, tendente a proibire le dimostrazioni davanti alle Ambasciate e alle Legazioni straniere.

Il Duca e la Duchessa di Windsor hanno fatto ritorno da Venezia a Wasserleonburg dove, nel corso della settimana, è atteso il Duca di Kent, attualmente in Polonia.

Con l'arrivo del primo apparecchio da Praga, stamane ha incominciato a funzionare il servizio aereo tra Praga e Budapest ai sensi del recente accordo aeronautico ungaro-cecoslovacco.

IL PROFUMO DEI TEMPI NUOVI
BOUQUET DI LAVANDA SOFFIENTINI
MILANO

EXPOSITION INTERNATIONALE

NUMEROSE MANIFESTAZIONI ARTISTICHE, SCIENTIFICHE, LETTERARIE E SPORTIVE
Informazioni: C.ie di Navigazione, Agenzie Viaggi, Uffici Turismo e Comitato di propaganda.
MAGGIO-NOVEMBRE 1937

Autoservizi di gran turismo
Partenza da TRIESTE il sabato per
LIENZ, KLAGENFURT, RIFUGIO NEVEA, LUBIANA-BLED
Informazioni e vendita biglietti presso gli Uffici Viaggi e Stazione Autocorriere. Telefono 35-53

Con
280
Lire all'anno fornirete la Vostra abitazione di un
IMPIANTO TELEFONICO MULTIPLEX
con un elegante apparecchio da tavolo.
La spesa d'impianto da pagarsi una volta tanto è di
Lire 127.50

CRONACA DELLA CITTÀ

Le Colonie triestine

accoglieranno oggi le garrule schiere delle Piccole Italiane

Giornata di festa oggi per il piccolo mondo femminile: schiere di Piccole Italiane già da ieri hanno cominciato a preparare la loro bella divisa bianca per la mobilitazione odierna.

In tutti i rioni popolari, nelle sedi dei Gruppi rionali, nelle Case Balilla, e nelle palestre, da qualche giorno c'è un grande andirivieni perchè mamme, sorelle e familiari chiedono informazioni in merito alla partenza del secondo turno delle Colonie feriali fasciste.

Le Colonie, dopo l'intermezzo fra il primo e il secondo turno, tornano a popolarsi della folla di bimbi. Questa volta tocca alle nostre piccole, le quali debbono pensare ai bagagli, perchè un mese via di casa è lungo e non bisogna dimenticare niente, nemmeno il lavoretto o il ricamo.

Intanto durante i quattro giorni passati, in cui le Colonie erano deserte e sonnolenti, melanconiche e nostalgiche dei trilli argentini degli ospiti assenti, schiere di donne e di uomini vi hanno lavorato per effettuare a fondo la pulizia e la disinfezione, perchè le Piccole Italiane che oggi arriveranno possano trovare le camerate, i refettori, gli ambulatori, le aule ed i campi rinnovati e puliti, baciati dal sole di agosto.

Al mare e ai monti, le piccole coloniali respireranno la balsamica aria salsa dell'Adriatico o quella profumata dalle resine del nostro Carso. Migliaia di bimbe sparse nelle Colonie della nostra Provincia, sotto la carezza del sole, ritempreranno le energie, ritroverano i bei colori della salute e del vigore, abbronzeranno i corpicini e vivranno nel clima fascista dei nostri campi solari, ricordando con devota riconoscenza il Duce che ha voluto creare, come mai fu, la villeggiatura per tutti i bimbi d'Italia, che sapranno essere sempre degni di tanto affetto e di tanta bontà e dimostreranno tali sentimenti al Capo, crescendo nel culto della Patria e della fede fascista.

Anche quella di oggi sarà una partenza come sempre piena di saluti, raccomandazioni, consigli, abbracci e sventolii di fazzoletti, mentre le «piccole bimbe di Mussolini» canteranno le loro canzoni che sono tutte una sola canzone: ogni gruppo avrà il suo canto, che sarà quello della gioia e della vita e che si smorzerà solo quando la lontananza non permetterà più di raccogliere quella gaia melodia; ma le piccole coloniali canteranno ancora e sempre tutto il loro grande amore al Duce.

Norme per le partenze

Il secondo turno delle Colonie estive della Federazione dei Fasci di Combattimento si inizia oggi con la partenza degli scaglioni delle Piccole Italiane.

A Banne

Le Piccole Italiane ammesse alla Colonia montana di Banne, dovranno presentarsi per la partenza, munite del foglio norme, stamane, alle 7, nelle sedi sottoelencate, secondo il numero dei fogli norme loro assegnati:

Alla Casa Balilla «Brunner», di via Solitro, *si aduneranno le Piccole Italiane in possesso dei fogli norme dal n. 121 al n. 165.*

Alla Casa Balilla «Pitteri», *di via S. Marco, si aduneranno le Piccole Italiane in possesso dei fogli norme dal n. 166 al n. 253.*

Alla Casa Balilla «Padovan», *di via Settefontane, si aduneranno le Piccole Italiane in possesso dei fogli norme dal n. 254 al n. 300.*

In Sala Dante, via d'Annunzio 1, *si aduneranno le Piccole Italiane in possesso dei fogli norme non compresi nei suddetti numeri, le Piccole Italiane dei Comuni di Muggia, Grado e Monfalcone e le Piccole Italiane ammesse per conto degli Enti.*

A Isola d'Istria

Le Piccole Italiane destinate alla Colonia marina d'Isola d'Istria dovranno presentarsi, munite del foglio norme, stamane, alle 8.30, alla Scuola «Nazario Sauro» di via S. Giorgio, per il concentramento prima della partenza, che avrà luogo questa mattina.

I figli dei ferrovieri alle Colonie marine e montane

Martedì scorso dalle diverse stazioni del nostro Compartimento ferroviario sono partiti per raggiungere le Colonie marine e montane istituite dall'Associazione fascista ferrovieri 375 bambini, figli di ferrovieri. Le partenze hanno dato luogo a fervide manifestazioni di entusiasmo. Tutti i bambini hanno lungamente inneggiato al Duce fondatore dell'Impero.

Giunge notizia che i piccoli coloniali hanno raggiunto Piano di Doccia, Rimini, Bellaria e Bellariva accolti festosamente dai preposti alle Colonie.

Il Federale saluta le 700 piccole di Cologna

Il Segretario federale ha presenziato ieri all'adunata delle oltre 700 Piccole Italiane destinate al secondo turno della Colonia di Cologna, convenute nella vasta palestra «N. Cobolli», dove sono state inquadrate. Numerosissime mamme gremivano la galleria della palestra.

Il Federale, ricevuto dal direttore della Colonia, capomanipolo Jernetti, si è affettuosamente intrattenuto con le bambine, alle quali ha rivolto brevi parole, illustrando le attività svolte dal Regime a favore dell'infanzia, e in modo particolare lo sviluppo avuto dalle Colonie estive nella nostra provincia. Dopo il saluto al Duce, le Piccole Italiane ed i familiari presenti hanno entusiasticamente e lungamente acclamato al Duce.

Le partenze per Cologna avranno luogo stamane, secondo le norme stabilite.

Nel Partito

La Federazione dei Fasci di Combattimento comunica:

Direttive del Federale ai gerarchi del Fascismo monfalconese

Presente il segretario del Fascio di Combattimento di Monfalcone, componente il Direttorio federale, il Federale ha ieri mattina ricevuto alla Casa del Fascio i componenti il nuovo Direttorio di detto Fascio di Combattimento. Il Federale, dopo aver dettagliatamente esaminato la situazione politico-economica di quella zona, ha dato ai gerarchi presenti precise direttive in merito alla ulteriore opera da svolgersi.

Ispezioni del Federale ai Gruppi Rionali Fascisti

Ieri sera il Segretario federale ha ispezionato i Gruppi rionali fascisti «A. Olivares», «L. Casciana» e «G. Berutti». Dopo essersi reso conto del funzionamento dei vari uffici si è intrattenuto con i gerarchi presenti in sede e con le persone in attesa di essere ricevute dal fiduciario.

Direttive del Federale per il secondo turno delle Colonie estive

Alle ore 12 di ieri, alla Casa del Fascio, il Segretario federale ha tenuto rapporto ai direttori ed alle direttrici delle Colonie. Hanno inoltre presenziato al rapporto il Segretario federale amministrativo, il presidente provinciale dell'O. B., la vicefiduciaria provinciale dei Fasci Femminili e il direttore sanitario delle Colonie estive.

Il Federale, dopo aver dettagliatamente esaminato la situazione di ciascuna Colonia e dopo aver rilevato i soddisfacenti risultati già raggiunti nel primo turno, ha rivolto un vivo elogio ai dirigenti ed ai loro collaboratori e collaboratrici per l'opera intelligente, proficua ed appassionata svolta. Il Federale ha dato quindi precise direttive circa lo svolgimento del secondo turno che avrà oggi inizio.

Il rapporto ha avuto inizio e termine col saluto al Duce.

Il Federale all'Istituzione fascista per l'assistenza al personale femminile di servizio

Ieri sera il Federale ha ispezionato l'Istituzione fascista per l'assistenza al personale femminile di servizio, di via della Valle, dove è stato ricevuto dalla vicedirettrice che lo ha informato circa il funzionamento dell'istituto stesso. Il Federale ha visitato i vari locali esprimendo, prima di lasciare la sede, il suo compiacimento per l'ordine riscontrato.

Il "Conte Verde,, rinnovato

La grande nave lloydiana ha iniziato da Trieste i servizi bimensili per l'Africa Italiana, l'India e l'Estremo Oriente

Questa notte è partito per l'Estremo Oriente il «Conte Verde» del Lloyd Triestino. Con questo viaggio, che si attua al completo di passeggeri, ha inizio il servizio quindicinale fra l'Italia, l'Africa Orientale Italiana, l'India e la Cina. Il «Conte Verde», nave superba per costruzione, per allestimento e per attrezzatura, è uscita in questi giorni dall'Arsenale del Lloyd, dove è stata sottoposta ad un completo lavoro di rinnovazione e di potenziamento nelle macchine e nelle sistemazioni interne.

Per quanto di recente costruzione, il «Conte Verde» ha subìto, in questo periodo di permanenza in Cantiere, una serie di trasformazioni che dalle cabine di seconda classe vanno fino alla piscina, aperta sul ponte più alto. Chi conosceva la nave prima di questi lavori, ora sarebbe in difficoltà a ritrovarvi le antiche linee di arredamento. Sul «Conte Verde» sembra d'essere su una nave assolutamente nuova, e fatta apposta per l'importantissima linea che deve servire.

La nave è entrata in servizio con puntualità fascista. Un anno fa gli orari stabilivano che il «Conte Verde» avrebbe iniziato, la notte del 5 agosto, le linee quindicinali del Lloyd per l'Estremo Oriente, e appunto questa notte la nave ha preso il mare, trascinandosi dietro una fulgente scia di luci.

Una visita alla nave

Un giro, anche rapido, della nave, mostra al visitatore molte delle innovazioni portate. Ecco, ad esempio, come là, dove fino a qualche mese fa era un ponte scoperto, si estende, oggi, una veranda spaziosa, piena d'aria e di verde, e intelligentemente ammobigliata, che sarà la delizia dei viaggiatori e uno dei motivi più eleganti dell'elegantissima nave lloydiana.

La nostra grande Società, con il raddoppiamento del servizio, attua una parte principalissima del suo programma e mostra di voler gradualmente continuare nello svolgimento di tutti i problemi che interessano la navigazione tra l'Adriatico e l'oltre Suez. Il Lloyd ha mezzi e uomini per poter servire il Paese sul mare con pieno onore e con alta dignità. Navi come i «Conti» e la «Victoria» non ve ne sono tante nel mondo e servizi organizzati e diretti come sono quelli del Lloyd se ne trovano meno ancora. La tradizione dei servizi di camera e di cucina del Lloyd Triestino non ha bisogno di essere illustrata. Chi ha viaggiato anche una sola volta con un lloydiano, non dimentica più la ospitalità avuta.

La grande veranda

Sopra alla veranda, che è, come si è detto, un vero gioiello, è stata costruita la piscina — tutta di mosaico azzurro — vicino alla quale c'è l'immancabile civettuolo bar. A bordo, i bar si trovano da per tutto. Ve n'è uno, ottimo, nella veranda, e altri se ne trovano su ogni ponte. Un lavoro importante per vastità di mole è stato quello della riorganizzazione delle cabine di seconda classe. Tutta l'attrezzatura di questa classe è stata radicalmente modificata. Ora il «Conte Verde» ha una seconda classe modello. Cabine vastissime, ariose, con ogni comodità e ammobigliate con squisito buon gusto. Bagni e doccie completano questa nuova, modernissima sistemazione, che torna ad onore dei servizi lloydiani.

Un'altra nuova creazione è la Cappella di bordo, allestita verso poppa, con austerità non priva di ricchezza e di eleganza. I saloni di prima classe, pur mantenendo la decorazione prima, hanno subito modifiche o, meglio, semplificazioni. Qualche colonna è scomparsa, le dorature hanno dato più posto alla luce, i pavimenti sono tutti di morbidissimo linoleum variamente disegnato, così da dare al complesso un aspetto fresco e pulito.

La prima classe

Alcune modifiche alla sistemazione della «hall» hanno reso possibile la costruzione della bottega d'arte e, al piano superiore, di un vasto ed accogliente ufficio turistico. Qui troveranno posto gli uffici del commissario e quelli dell'addetto al turismo.

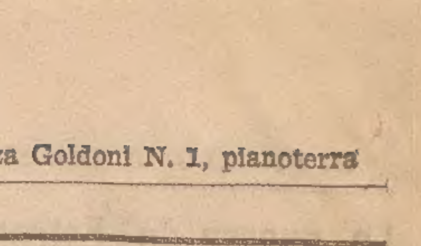
I lavori alle cabine di prima classe hanno portato anche miglioramenti a questi già tanto lussuosi ambienti. Nuovi bagni, maggiori disponibilità di spazio, più luce e più aria hanno fatto di queste cabine veri luoghi di delizioso riposo. Opere di miglioramento e di potenziamento sono state eseguite nella cucina, nei locali di servizio e negli impianti della radio.

A voler parlare di tutto, si dovrebbe dire come per una nave nuova, chè tale deve essere ora considerato il «Conte Verde», il superbo levriero del mare salpato questa notte per l'Estremo Oriente ad attuare quel servizio che assume grande importanza anche nel quadro delle comunicazioni celeri con l'Impero realizzate dalla stessa Compagnia e che verrà pertanto portato a più alto livello di efficienza, consolidando il primato conquistato dalla bandiera italiana sulle rotte oltre Suez per l'Africa Orientale Italiana, l'India e la Cina.

Le altre unità

Il «Conte Biancamano», che si trova in Cantiere a Genova, rientrerà in linea, anche esso completamente rinnovato, a metà agosto, mentre il «Conte Rosso», giunto a Trieste il 19 luglio, sarà a sua volta sottoposto ad un radicale lavoro di trasformazione in tutte le classi, lavoro che sarà portato avanti con ritmo celere, consentendo alla nave di riprendere il mare già il 2 settembre.

Con la partenza del «Conte Verde» e l'acceleramento dei lavori sulle altre navi destinate al medesimo servizio, assieme alla motonave «Victoria», ha piena attuazione il raddoppiamento di questo importante servizio di preminente interesse. Le quattro celeri modernissime navi adibite alla linea effettueranno due partenze al mese: una da Trieste e una da Genova, toccando Venezia Brindisi e Napoli.



È LO STOMACO!

Avete passato delle ore intiere a rivoltarvi nel vostro letto, a cercare il sonno senza trovarlo perchè la sera avanti avevate usato od abusato di cibi che non vi si confacevano? L'indomani poi eravate flacido, senza spirito, senza energia, le idee vi venivano male, eravate febbricitante, snervato. Contro questi malesseri, spesso dovuti ad una difficile digestione, la Magnesia Bisurata diventa indispensabile. Qualche minuto dopo aver preso un mezzo cucchiaino o due o tre tavolette di Magnesia Bisurata in un poco d'acqua (e ciò non appena vi sentite il più piccolo malessere di stomaco) otterrete un sollievo duraturo e vi godrete allora delle notti calme e tranquille. Se, d'altra parte, dopo d'aver mangiato ed a qualunque momento, vi sentite dell'acidità (bruciori), della pesantezza, flatulenze, rinvii acidi, tutti sintomi che possono condurre, se trascurati, alla dispepsia od alla gastralgia croniche, la stessa piccola dose di Magnesia Bisurata vi darà sollievo immediato. In tutte le Farmacie in polvere ed in tavolette al prezzo di Lire 4,95 od in flaconi economici a Lire 8,10. (Aut. Pref. Firenze N. 14473. Div. V. 14-4-1937-XV.)

DIGESTIONE ASSICURATA con MAGNESIA BISURATA

PRODOTTO DI FABBRICAZIONE ITALIANA

la fortuna per voi...

... comperatela con un biglietto della grande lotteria di Merano!

Uno spettacolo di poesia guerresca

all'inaugurazione del Campeggio degli Avanguardisti a Divaccia

Con un programma del tutto eccezionale ha avuto luogo l'altra sera a Divaccia l'inaugurazione del Campeggio allestito per la comune gioia degli Avanguardisti della 715.a e 640.a Legione.

La luminaria fra le tende

L'accampamento che sorge sul magnifico spiazzo erboso posto quasi nel centro del paese, ospita questa volta nelle 20 modernissime tende, 12 ufficiali e 160 Avanguardisti. Comandante del campo è il cent. Griselli che è coadiuvato da dodici ufficiali. Compone la forza pure una squadra di cavalleggeri. Ordine, salute e allegria sono come sempre le note predominanti.

Alle 21.30, ora fissata per la manifestazione inaugurale, si circola a stento sul tratto del viale davanti al campo: la folla è fitta e... la oscurità è profonda. «Come, perchè?» sono le domande che s'odono da ogni parte; domande alle quali nessuno risponde.

E' giunto frattanto il presidente provinciale dell'Opera Balilla, accompagnato ad alcuni dirigenti e ufficiali; è presente tra altri il segretario del Fascio di Divaccia.

Quando il presidente ha oltrepassato il portale costituito da un gigantesco carro armato, un capolavoro d'ingegnosità, un fischio lacera l'aria. E' il segnale d'inizio: due, tre, dieci serpenti luminosi balzano dai cespugli che circondano il campo; esplodono in aria e provocano quelle pioggie multicolori che strappano sempre gioconde esclamazioni ai grandi ed ai piccini.

Raffiche di mitraglia

Contemporaneamente, invisibili mitragliatrici e invisibili moschetti incominciano a cantare e a crepitare. Festa! Battaglia! Un po' dell'una, un po' dell'altra; la duplice impressione trattiene i presenti per alcuni minuti; nel frattempo naturalmente, delle cose che circondano, a animano il campo, si indovinano appena i contorni: tende, gli alberi, figure umane immobili.

Ancora un fischio, misterioso fischio lanciato da un posto introvabile, ed ecco che improvvisamente si passa dalle tenebre alla luce: un'enorme scritta «Dux» appare sul fondo, quasi sospesa nel cielo, cento lampadine brillano nel mezzo del campo. Ancora un «oh!» dei presenti, un «oh!» che non dice solo meraviglia, ma anche schietta ammirazione. Le 160 giovani Camicie Nere sono allineate sul campo nella rigida posizione del presentat'arm. Una squadra di cavalleggeri chiude il lato di fondo del quadrilatero. Spettacolo di disciplina, di forza; poesia guerresca, poesia di giovinezza sana e forte come il clima dell'ora che volge.

La banda della 715.a Legione, che è divenuta la beniamina della popolazione di Divaccia, intona gli inni della Rivoluzione. Lo spettacolo è in questo momento davvero superbo e commovente. Grandi razzi reclinano con bagliori sanguigni tra il verde vivace del fogliame, e quando le ultime note di «Giovinezza» si disperdono nella campagna, il prof. Cassani lancia il saluto al Duce.

Quindi il presidente, seguito dagli ufficiali, dopo aver passato in rassegna i bei manipoli, dalla tenda del comando rivolge parole di plauso e d'incitamento ai ragazzi e di vivo compiacimento al comandante ed agli ufficiali. Di fuori, oltre la cancellata, il pubblico segue attentissimo e ammirato.

Un'improvvisa visita del Federale

Il prof. Cassani ha appena rinnovato il saluto al Duce attraverso il microfono, quando un insolito ondeggiare della folla assiepata all'ingresso fa volgere tutti gli sguardi. E' giunto, improvviso e inatteso, il Segretario federale. Il prof. Cassani si fa subito incontro al gerarca al quale il picchetto di guardia presenta le armi.

Il comm. Grazioli, la cui gradita visita è accolta con gran gioia, si interessa del funzionamento dei servizi e dello stato di salute delle giovani Camicie Nere. Egli esprime al prof. Cassani il suo vivo compiacimento nel constatare come ogni ondata di campeggisti offra sempre uno spettacolo di superba disciplina militare e porti una nota di giocondità giovanile. Dopo la presentazione degli ufficiali addetti al campo, il Federale lascia l'accampamento, ossequiato dal presidente e dagli ufficiali, e calorosamente festeggiato dagli Avanguardisti.

Tattica notturna

I baldi ragazzi, che naturalmente seguono con dolce trepidazione il troppo rapido passare del tempo, hanno effettuato l'altra notte una esercitazione tattica in piena regola. Chiamati all'improvviso da uno squillo di tromba essi sono balzati fuori dalle tende con quella rapidità che viene realizzata solo quando vi è dell'entusiasmo.

Divisi in due partiti, con alla testa i loro bravi ufficiali, questi giovanissimi militi hanno svolto nei pressi di Lesecce tutto intero il programma tattico tracciato dal Comando.

Ieri, durante l'inaugurazione, non era visibile il più piccolo segno di stanchezza; solo quella luce che brilla negli occhi della gioventù del Littorio addestrata ai cimenti e innamorata alla Causa della Rivoluzione.

Il genetliaco di Anna d'Aosta

S. A. R. la Duchessa d'Aosta festeggia oggi il suo genetliaco. Tutto il popolo triestino è vicino all'Augusta Principessa in questo giorno lieto, per elevare i voti più fervidi dettati dal suo cuore devoto, nel quale alberga l'affetto più deferente e sincero per la Dama benefica e gentile.

Seduta del Rettorato provinciale

Pubblichiamo l'ordine di trattazione della seduta che sarà tenuta dal Rettorato nel Palazzo della Provincia domani, venerdì, alle ore 10: 1) Comunicazioni. 2) Ratifica di deliberazioni d'urgenza. 3) Apertura di conto corrente presso la Banca Nazionae del Lavoro.

I marinai d'Italia a Capodistria nell'annuale del martirio di Sauro

La sezione di Trieste dell'Associazione nazionale marinai in congedo, organizza per domenica una gita a Capodistria. I partecipanti si recheranno al Monumento del Martire e vi deporaranno una corona di alloro. Quota lire 12, compreso il rancio cameratesco. Le iscrizioni sono aperte presso la sede, via XXIV Maggio 4, dalle ore 18 alle 20 di ogni giorno, esclusi i festivi.

Oggi trattenimento al Bagno del Ferroviario. Questa sera, se il tempo sarà clemente, si svolgerà nello Stabilimento marino del Dopolavoro Ferroviario, l'ormai tradizionale trattenimento del giovedì. Il convegno, che riuscirà certamente piacevole e divertente, avrà inizio alle ore 19 e si concluderà alle 22. Il Dopolavoro Ferroviario informa che per partecipare ai convegni del giovedì e della domenica, è necessaria la speciale tessera per non ferrovieri, che viene rilasciata dalla segreteria di piazza Vittorio Veneto.

Il «Dimm» a Isola d'Istria. Domenica 8 agosto, la Sezione «C» del «Dimm» organizza una gita a Isola d'Istria. Partenza ore 6.30 dalla radice del Molo Audace. Ritorno ore 19. Prezzo di passaggio lire 2.50. In tale occasione, verranno disputate delle gare di nuoto per i brevetti di nuotatore veloce su 100 metri in 1' 40".

Trattenimento estivo del Dop. Ass. XXX Ottobre. Questa sera, dalle 20.30 in poi, al pattinaggio di Barcola, si terrà il solito trattenimento di danza estivo. Suonerà l'ottima orchestrina.

Movimento delle malattie contagiose denunciate dal 26 luglio al 1.o agosto: difterite casi 5; scarlattina 3; febbre tifoidea 10, morti 1; paratifo 3; dissenteria 2, morti 1.

Organizzazioni del Regime

G. R. F. «LUIGI RAZZA»

Convegno. *Oggi dalle 18.30 alle 20.30 solito convegno in sede delle donne fasciste con mezz'ora di consigli pratici per le massaie.*

G. U. F.

Convocazione. *Questa sera per le ore 21 sono convocati in sede del G. U. F. i fiduciari sportivi.*

Sezione cinematografica. *Lunedì sera alle ore 21 avrà luogo l'annunciato convegno di critica.*

Ammissione al Centro sperimentale. *E' uscito il bando per l'anno XVI. Gli aspiranti dovranno presentare regolare domanda al G. U. F., entro il 1.o settembre. Apposita commissione provinciale procederà ad una prima selezione e inoltrerà le domande al Centro sperimentale. Il bando è esposto in sede.*

FF. GG. C.

Fascio «Quis». *Tutti i Giovani Fascisti dipendenti dal Fascio «Quis contra nos?» che intendono partecipare ai campionati comunali di atletica leggera in programma per domenica 8 allo Stadio del Littorio, dovranno trovarsi questa sera alle 21 al Comando del Fascio.*

Fascio «Morara Sassi». *Tutti i G. F. nati tra il 1.o gennaio 1915 ed il 31 dicembre 1919, regolarmente tesserati per l'anno XV, in forza a questo Fascio, che intendono partecipare ai campionati comunali di atletica leggera, sono invitati ad iscriversi in sede via S. Lazzaro n. 4, dalle ore 19.45 alle ore 20.30.*

FASCIO FEMMINILE

Gita alla Colonia «Rosa Mussolini». *Visto il grande numero di richieste, il Fascio Femminile indice per domenica 8 corr., una gita alla Colonia «Rosa Mussolini». Le iscrizioni si accettano alla segreteria del Fascio Femminile (via Roma 28, terzo) al prezzo di lire 35, fino a domani sera. La gita si effettuerà in una comoda autocorriera; pranzo dal sacco.*

Pallacanestro. *Tutte le Giovani Fasciste che fanno parte della squadra federale di pallacanestro sono invitate a trovarsi oggi alle 20 sul campo del Dopolavoro Chimici per gli allenamenti.*

OPERA BALILLA

Campionati nazionali di nuoto, tuffi e palla a nuoto. *Tutti gli Avanguardisti prescelti per i campionati nazionali di nuoto, tuffi e palla a nuoto sono comandati di presentarsi in divisa militare oggi alle ore 19 al Comitato provinciale per ricevere le ultime disposizioni. La partenza per Roma si effettuerà domani 6 agosto con il treno delle ore 21.40.*

Ricordate nelle vostre offerte le Colonie del P. N. F. per i figli del popolo

A Verona, Gorizia e Fiume con i "popolari,, di sabato e domenica

Domenica i «gitanti popolari» triestini avranno agio di trascorrere in tutta lietezza la giornata festiva nelle pittoresche località della nostra regione. Non solo, ma diverse centinaia di questi «turisti» domenicali avranno la gioia di assistere ad una fra le più belle e fastose rappresentazioni liriche che l'Arena di Verona abbia dato fino a oggi.

Le mete dei treni popolari di sabato 7 e domenica 8 corrente sono note: Verona, Gorizia, Fiume e ancora da Fiume a Gorizia e da Udine a Gorizia. Sono esattamente cinque, i treni che, partendo dai luoghi indicati, trasporteranno il loro gioioso e festoso carico umano verso le città più caratteristiche del Veneto e della Venezia Giulia.

Dal Veneto al Carnaro

Chi mancherà all'invito di Verona? Pochi, crediamo, poichè i biglietti per questo treno diretto alla volta della indimenticabile città scaligera stanno per essere esauriti. Gorizia è poi stata sempre una mèta attraente e suggestiva per la sacra zona di guerra che la circonda e per quella cerchia di monti dove maggiormente rifulse l'eroismo dei fanti d'Italia. A Fiume il gitante si reca per la sua affettuosa accoglienza e ospitalità e per spingersi fino all'incanto di Laurana e a quella luminosa perla del Carnaro che è Abbazia. Méte, queste, sorridenti e deliziose che nessun gitante si lascerà certamente sfuggire. Per intanto, agli sportelli della Stazione Centrale, continua intensissima la vendita dei biglietti, mentre si stanno per esaurire gli ultimi posti per i treni di Verona, Gorizia e Fiume.

Prezzi e orari

Ecco i prezzi e gli orari delle magnifiche gite di sabato e domenica:

Trieste-Verona, per lo spettacolo all'Arena di sabato, terza classe, lire 25. I biglietti d'ingresso alla gradinata dell'Arena si acquistano sul posto al prezzo di 5 lire. Andata, partenza da Trieste alle ore 12.5 di sabato 7 luglio, arrivo a Verona ore 18.3; ritorno, partenza da Verona ore 2.25 dell'8 agosto (cioè nella notte dal sabato alla domenica), arrivo a Trieste alle ore 7.

Trieste-Gorizia, terza classe, lire 6. Andata, partenza da Trieste alle ore 7.25, arrivo a Gorizia ore 8.32; ritorno, partenza da Gorizia ore 21.53, arrivo a Trieste ore 22.52.

Trieste-Fiume, terza classe, lire 12. Andata, partenza da Trieste alle ore 6.20, arrivo a Fiume ore 8.55; ritorno, partenza da Fiume ore 21, arrivo a Trieste ore 23.45. Il treno speciale farà fermata per servizio viaggiatori a S. Pietro del Carso e Abbazia Mattuglie.

Fiume-Gorizia, terza classe, lire 15. Andata, partenza da Fiume ore 6, arrivo a Gorizia ore 8.59; ritorno, partenza da Gorizia ore 20.50, arrivo a Fiume ore 24. I biglietti di questa gita possono essere acquistati anche alla stazione di Abbazia Mattuglie.

Udine-Gorizia, terza classe, lire 4. Andata, partenza da Udine ore 7.45, arrivo a Gorizia ore 8.12; ritorno, partenza da Gorizia ore 21.7, arrivo a Udine ore 21.39.

Documenti bancari per consegna di merci

L'Unione provinciale di Trieste della Confederazione fascista delle aziende del credito e della assicurazione comunica che, giusta l'accordo interbancario nazionale a suo tempo stipulato, a partire dal 1.o settembre 1937-XV gli Istituti bancari della provincia di Trieste, per i documenti relativi a partite di merci da consegnare a terzi contro pagamento o contro accettazione di effetti cambiari, provvederanno ad inviare a domicilio dei trassati l'avviso o l'invito di pagamento o all'accettazione.

L'esame dei documenti, il relativo pagamento o l'accettazione degli effetti dovranno invece essere fatti dai trassati esclusivamente presso gli sportelli degli Istituti di credito.

Col "Guf,, a Venezia per le Mostre del Tintoretto e del cinema

Il Guf organizza per la seconda metà di agosto una gita a Venezia per visitare la Mostra cinematografica e quella del Tintoretto. Sono assicurate importanti facilitazioni. Il prezzo di circa lire 90 comprenderà il viaggio e la pensione completa per due giorni in un albergo al Lido. E' necessario prenotarsi entro il 10 corrente in sede (via Rossini 4).

Concorso magistrale femminile. Nell'elenco delle vincitrici del concorso magistrale femminile, pubblicato il giorno 1.o agosto, è stato erroneamente omesso il nome della signorina Wanda Bonifacio, vincitrice nella V categoria con punti 89.0375.

Festa della frutta all'Oratorio Salesiano. Domenica 8 agosto, avrà luogo nel cortile dell'Oratorio la festa della frutta con numeri di attrazione, concerto di banda e di orchestra e grande lotteria. Saranno estratti i seguenti premi: 1. Bicicletta da uomo, elegante, di marca. 2. Macchina fotografica, marca «Afga». 3. Orologio a muro, stile '900. 4. Servizio per caffè, moderno. 5. Servizio per liquori, finissimo. Prezzo del biglietto: cent. 50.

Il trattenimento alla Ginnastica, che doveva aver luogo questa sera, è stato rinviato a domenica prossima dalle 20.30 in poi.

I biglietti per la Lotteria di Merano

L'Intendenza di Finanza ha curato la distribuzione di scorte di biglietti della Lotteria ippica di Merano agli istituti di credito e di assicurazione, ai banchi lotto, alle esattorie delle imposte, agli uffici postali, alle rivendite di generi di monopolio, ad altri uffici, enti e aziende private, affinchè sia dato il più vivo ed esteso impulso alla vendita dei biglietti stessi. Il pubblico resta quindi avvertito che può acquistare a suo agio, in qualunque momento, i detti biglietti al solito prezzo di lire 12 per biglietto, concorrendo ad uno o più dei 150 premi tra principali e di consolazione previsti dal Regolamento della Lotteria.

CALLI — USANDO L'UNGUENTO CALLIFUGO RYA SPARISCONO INFALLIBILMENTE

IN TUTTE LE FARMACIE A L. 2.70

PREPAR. della FARM. SPONZA TRIESTE-ROIANO

AUT. PREF. TRIESTE n. 3219/5113-19-2-35

Castello di S. Giusto

ESTATE TRIESTINA A. XV

Venerdì 6 Agosto, ore 21

Grande Concerto wagneriano

Maestro concertatore e direttore d'orchestra: **Werner Wolff**

con la partecipazione degli artisti: **Lotte Burck** e **Luigi Rossi Morelli**

100 professori d'orchestra

PREZZI: Posti numerati da 1 a 2000 lire 5. Ingresso lire 2 (ridotto a lire 1 per i possessori dei blocchetti di abbonamento)

AVVERTENZA: ai posti numerati si accede esclusivamente dai due ingressi sul piazzale del Parco della Rimembranza.
Durante l'esecuzione dei singoli pezzi sarà vietato l'accesso al Cortile delle Milizie. Il concerto avrà inizio alle ore 21 precise.

È un filo d'oro

Si dice che il sorriso sia il filo d'oro che va aggiunto alla trama della vita. Diciamo anche che non ci sta male un filo azzurro e precisamente l'aromatico filo di fumo di una buona sigaretta. Tutti sanno come una delicata *Macedonia extra*, che è una sigaretta squisita per gusto ed aroma, sia una stimolatrice di grate sensazioni. Da queste viene anche un grato stimolo ai pensieri. In definitiva, è con l'animo ben disposto, anche dalle piccole gioie, che si fa il miglior lavoro per la trama della vita.

CORA-CORA

L'aperitivo che piace a me!

Dona l'appetito e le figurine del «CONCORSO DEL LEONE»

La figurina N. 101 "IL LEONE,, vale da sola 10 Albums completi

AUTORIZZ. MINIST. DELLE FINANZE N. 9114, 18 GIUGNO XV

FOTO TORESELLA — DILETTANTI FOTOGRAFI SVILUPPO GRATUITO — STAMPA - INGRANDIMENTI LAVORO ACCURATO

Assortimento album-cornici

VIA ROMA 3 - TELEF. 75-89

Monumenti rivelati dal Fascismo

La Basilica Eufrasiana

Con i lavori che si inaugurano domenica 8 agosto si è compiuta la fase più notevole e certo sostanzialmente definitiva del grave problema del restauro della insigne Basilica Eufrasiana di Parenzo. Fino a pochi anni fa questo importantissimo monumento d'arte bizantina in Italia si mostrava oppresso e sfigurato da soprastrutture barocche e da arbitrarie modificazioni di quasi tutti i suoi più tipici caratteri architettonici. Inoltre una fase di studi e di ricerche, se era valsa a rimettere in luce antichi mosaici e a chiarire tanti problemi storici e architettonici connessi alla vetusta Basilica, aveva altresì portato sconvolgimento e disordine un po' dappertutto.

La storia dei restauri

La Soprintendenza alle Belle Arti di Trieste, sotto la direzione dell'arch. Cirilli e poi dell'ing. Forlati, a varie riprese tra il 1921 e il 1930 condusse notevoli lavori che valsero specialmente a ripristinare l'originaria partitura architettonica a lesene nei muri delle navate, con la riapertura delle finestre nella forma primitiva; inoltre con la demolizione della moderna cappella di S. Mauro, con la riduzione delle grandi aperture nelle altre cappelle, con la parziale rinnovazione dei coperti, fu notevolmente migliorata la statica e avviato il razionale ripristino della mirabile costruzione.

Molto però rimaneva ancora da fare e fu soltanto per volontà del Duce che due anni or sono i lavori si poterono riprendere con i mezzi finanziari sufficienti alla vastità dell'impresa. Condotti i lavori dall'Ufficio del Genio Civile di Pola in collaborazione con la R. Soprintendenza di Trieste, furono radicalmente risanate le murature della Basilica, del battistero e degli annessi edifici, rinnovati i tetti, rimessi in luce e restaurati i pregevoli mosaici pavimentali della basilica preeufrasiana, costruendo sopra di essi il nuovo pavimento su un sistema di solette di cemento armato che lascia visibili i sottostanti litostrati.

Rimaneva da completare la zona presbiteriale e dare assetto definitivo a molte parti che esigevano un particolare lavoro di restauro artistico; e questo compito è stato assunto e condotto a termine, in due mesi di intenso e delicato lavoro, dalla R. Soprintendenza alle Opere di Antichità e d'Arte di Trieste, sotto la personale direzione del Soprintendente prof. Bruno Molajoli, con la collaborazione dell'arch. Umberto Piazzo.

I particolari

Si trattava innanzitutto di ricostruire il presbiterio, eliminando la grossolana recinzione lignea collocatavi nel secolo scorso e sostituendovi le antiche, originarie, preziose lastre di marmo greco, decorate nel VI secolo, in gran parte recuperate in frammenti nel corso delle demolizioni. Con attento studio e sulle tracce acutamente ritrovate durante gli attuali lavori, la Soprintendenza ha potuto così ridonare al meraviglioso interno della Basilica uno dei suoi elementi più importanti, che si collega armonicamente allo stupendo fulgore decorativo dell'abside centrale, tappezzata di mosaici e incrostata di marmi pregiati. Entro la recinzione delle marmoree transenne, opportunamente restaurate, nel sopraelevato pavimento ricostituito in preziosi marmi di tonalità scura (verde antico, porfido, cipollino) risaltano due lastre tombali di bella fattura, del sec. XV, e un ingegnoso sistema di tavolato completamente scomponibile permette di rendere visibili i sottostanti resti dell'abside preeufrasiana decorata di un mirabile mosaico del V secolo.

Radicali restauri sono stati inoltre attuati nelle due absidi laterali ingombrate fino a pochi mesi fa da invadenti altari del secolo scorso, e deturpate da imitazioni decorative di pessimo gusto: rimossi gli altari, si è avuta la fortuna di scoprire tracce di affreschi del XII secolo e importanti resti di mosaico pavimentale dell'epoca di Eufrasio, gli unici conservati «in situ». Riportate così le due absidi alla loro grandiosa forma originale, vi si sono potuti ricollocare perfettamente due antichi altari marmorei, uno dei quali, del sec. VI, rarissimo per valore storico ed artistico. Con questo provvido e felice ripristino si è ridato all'interno della Basilica Eufrasiana, oltre che un assetto definitivo, un più alto prestigio estetico, nel riacquistato equilibrio architettonico di tutta la zona absidale.

Rinata a nuova vita

Ma l'opera dei restauratori si è estesa altresì ad ogni parte del complesso monumento: dall'interno della basilica completamente riordinato fino nei minimi particolari, ai preziosi mosaici bizantini sottoposti a una razionale pulitura che ha ridonato loro insospettata bellezza per lo straordinario fulgore dei colori; dal Battistero riportato alla sua forma primitiva e alla sua funzione religiosa, al ricco lapidario opportunamente sistemato nello spazioso quadriportico. Ovunque risalta ora la benefica opera di risanamento, condotta con i più rigorosi e moderni criteri di restauro, senza alterazioni nè infingimenti per falso amore del pittoresco.

Così la Basilica Eufrasiana di Parenzo, insigne monumento d'arte, torna a vivere nuova vita durevole, testimoniando una volta di più l'attenta cura che l'Italia fascista dedica al patrimonio artistico nazionale, segno di sua antica inimitabile civiltà.

Il dispensario del latte
degli Amici dell'Infanzia

Con la stagione calda, che è contrassegnata dall'infierire di gastroenteriti, specialmente nella primissima infanzia, è indicatissima la cura preventiva del lattante mercè la rigorosa vigilanza della sua alimentazione. Per i bambini che non hanno la fortuna dell'allattamento naturale, è indicato il ricorso al Dispensario del latte, che la Società degli Amici dell'Infanzia tiene pure a disposizione delle famiglie in via Alessandro Manzoni 16. Il Dispensario fornisce anche ai privati latte e le miscele di latte e medicamentose, prescritte per il razionale allevamento del bambino che non gode il nutrimento al seno materno. I bambini per i quali si ricorre al Dispensario di via Mazzini, stanno sotto il controllo medico (sia degli Amici dell'Infanzia, per i poveri - sia di quello di famiglia), e questa vigilanza e il nutrimento che il Dispensario fornisce, sono la miglior garanzia per il superamento del periodo difficile.

Al Dispensario degli Amici dell'Infanzia ricorrono in media [illegible]60 bambini all'anno, con una media di 126 presenze al giorno. Le miscele di latte vengono fornite al prezzo di costo.

La festa campestre
alla Casa Balilla «P. Lucchini»

Domenica 8 agosto, dalle 17 alle 24, nello spazioso piazzale della Casa Balilla si svolgerà la tanto attesa festa campestre che ogni anno raccoglie gran folla di amici dell'Opera Balilla, lieti di trascorrere all'aperto alcune ore fra le caratteristiche manifestazioni popolari. Ricchissima sarà la pesca miracolosa e numerosi i chioschi, mentre una scelta orchestrina renderà animate le danze. Il buffet all'aperto sarà fornito di ottimo vino, birra e vivande a scelta.

Il Dopolavoro «Casalini» a Nevea. Domenica 8, gita a Nevea con automezzo attrezzato, con salite facoltative al M. Canin, Rifugio Gilberti e Jof Fuart, Rifugio G. Corsi. Partenza alle ore 22 di sabato 7 dalla sede in via San Francesco 2. Percorso: Trieste, Udine, Venzone, Chiusaforte, Ricovero di Nevea. Arrivo a Nevea alle ore 2 di domenica. Partenza da Nevea alle ore 17.30 di domenica, arrivo a Trieste alle 22 circa. La quota di passaggio è fissata in lire 16 per soci e simpatizzanti. Prenotazioni e schiarimenti in sede sociale ogni sera dalle ore 20 alle 21.

Gita del Dopolavoro del Commercio. Gli escursionisti Sezione B organizzano per sabato 7 e domenica 8 agosto, una gita in comodo automezzo attrezzato sui monti Mangart e Canin, con il seguente percorso: Trieste, Cividale, Plezzo, Bretto, Passo Predil, Ricovero Nevea e ritorno. Quota per persona lire 17. Partenza alle ore 22 di sabato dalla sede sociale, via S. Nicolò, e ritorno alle ore 22 circa di domenica. Le iscrizioni si ricevono presso le ditte Sportmann, Tommasini e Strukel, in sede della Sezione B dalle 19 in poi, nonchè nella segreteria del Dopolavoro (Tergesteo) piazza della Borsa 18.

Il Dopolavoro Mercato Centrale a Forni Avoltri. Il Dopolavoro sportivo Mercato Centrale organizza per domenica 8 agosto una gita con automezzo attrezzato a Forni Avoltri. Partenza alle 7 dal Mercato Centrale e ritorno in sede nella serata. Le iscrizioni, fissate in lire 15 per soci e lire 17 per non soci, si ricevono presso il bar Mercato. Oggi alle 21, nella trattoria Marcello (via Media 6), avrà luogo l'assemblea annuale.

Il Dopolavoro Bancari ad Abbazia. Domenica 8 agosto, il Dopolavoro Bancari organizza una gita a Fiume-Abbazia. I partecipanti potranno assistere allo spettacolo d'operetta al Festival; le iscrizioni si ricevono seralmente in sede (via S. Pellico 4). Quota, compreso il pranzo a Fiume e ingresso e posto a sedere allo spettacolo, lire 25. Soltanto i partecipanti che si saranno prenotati entro questa sera avranno assicurato il posto a teatro. Per le iscrizioni successive sarà garantito soltanto il tragitto e il pranzo a Fiume, con proporzionale riduzione della quota.

STATO CIVILE DI TRIESTE
4 agosto 1937-XV

Nati vivi 13
maschi 9, femmine 4.
Nati morti . . . . —
Morti 6
Matrimoni . . . . —

L'Associazione XXX Ottobre
in memoria di Federico Prez

Il 13 agosto saran trascorsi quindici anni dal giorno che una grande sciagura colpiva l'Associazione XXX Ottobre. Durante un'esplorazione nelle Grotte di San Canziano, nel tentativo di trovare altre vie di sfogo del Timavo in periodo di piena che risolvessero il segreto che sta oltre la parete del Lago Morto, lo speleologo Federico Prez precipitava dall'alto, trovando immediata morte. Grande e irreparabile fu il dolore degli amici per lo scomparso. Una triste fatalità aveva rapito al loro cuore fraterno uno dei migliori, più attivi e allegri componenti l'allora giovane Commissione grotte. Sembrò che la stessa, sotto l'impressione della disgrazia, dovesse sciogliersi, ma ben presto, nel nome del caro amico, i suoi camerati riprendevano quella attività che doveva portare la Sezione speleologica «ottobrina» in prima fila fra le migliori sezioni consorelle di tutta Italia.

Nel 1923, assolvendo un voto fatto nei tristi giorni di lutto, la Commissione grotte battezzava l'allora esplorato abisso di Ciana con il nome dell'indimenticabile estinto. Da quel giorno son passati altri lunghi anni, ma il tempo non ha attenuato fra i soci della XXX Ottobre il ricordo e l'affetto per lo scomparso. L'Associazione s'appresta ora a commemorare con un rito semplice ed austero colui che a un ideale tutto disinteressatamente si dedicò e al quale tutto seppe donare, anche la sua giovane vita.

Domenica 15 agosto una staffetta di soci porterà a S. Canziano una fiaccola votiva che sarà posta nella caverna Schmidt, accanto alla lapide che ricorda il nome di Federico Prez. La fiaccola sarà là a ricordare con la sua fiamma l'inestinguibile dolore, il perenne rimpianto dell'Associazione XXX Ottobre per il suo valoroso pioniere.

Le gare per idromodelli
di domenica prossima

L'effettuazione del terzo concorso idromodelli è stata rimandata — causa il maltempo — a domenica 8 agosto, all'Idroscalo civile. In via eccezionale, sono aperte a tutto oggi le iscrizioni, che si ricevono alla sede della «Runa».

Per questa manifestazione aeromodellistica vi è un particolare interessamento e, come noto, il pubblico potrà accedere all'Idroscalo verso il pagamento di una piccola quota che andrà a favore della scuola d'aeromodellismo della città.

Al Rifugio "d'Annunzio," e sul Nevoso
con il Dopolavoro Poligrafico

Organizzata dal Dopolavoro Poligrafico, avrà luogo domenica la gita al Rifugio «G. d'Annunzio», da dove si salirà alla vetta del Monte Nevoso. Sulla vetta saranno ad attendere gli escursionisti triestini i poligrafici del Dopolavoro «E. Forcato» di Fiume, che ogni anno si radunano a convegno sul Nevoso.

La partenza avverrà alle 6 della domenica dalla sede del Poligrafico. Dopo aver sostato a Villa del Nevoso, gli automezzi trasporteranno i gitanti fino al Rifugio «G. d'Annunzio». Nel pomeriggio si ridiscenderà a Villa del Nevoso, ove alla Trattoria Boschetti avrà luogo una festa campestre, con giochi umoristici e ballo all'aperto. Alle 20.30 si riprenderà la via del ritorno, per giungere in città alle 22.30.

Il prezzo di trasporto in automezzo attrezzato è fissato in lire 10 per i soci e lire 11 per i non soci. Le iscrizioni, accompagnate dalla quota, si ricevono durante tutto il giorno in sede del Dop. Poligrafico (piazza Impero 7, telef. 57-23) e alla sera fino alle 19.30.

La rivista didattica «Toga Praetexta» pubblica una vivace lettera di Elio Predonzani, in cui sono acutamente esaminati alcuni problemi della scuola primaria fascista.

I quotidiani investimenti ciclistici
Un giovane, una vecchia e un bambino feriti

Ieri, nel pomeriggio, uscendo di casa, la signorina Renata Vascotto, di 20 anni, abitante in via Orlandini 15, fu urtata da un ciclista che la gettò a terra producendole alcune contusioni escorianti al fianco destro e alle gambe. La ragazza fu medicata all'ospedale Regina Elena ove fu dichiarata guaribile in una decina di giorni. Il ciclista rimase sconosciuto.

— Lo stesso infortunio è toccato ieri alla casalinga Teresa Cral in Svaghel, di 64 anni, abitante in via Zovenzoni 6, la quale, uscendo da una casa di via S. Cilino, è stata anche lei atterrata da un ciclista. All'ospedale Regina Elena, ove è stata inviata con l'autolettiga della Guardia medica, le è stata riscontrata una forte contusione alla spalla destra, guaribile in due settimane.

— Atterrato da un ciclista che scendeva di volata la via del Molino a vento, iersera, verso le 20, il bambino Giovanni Tunella, di 7 anni, ha riportato ferite alla bocca. Accompagnato dal padre suo all'ospedale Regina Elena, è stato ivi medicato.

Piede in fallo, costola rotta

Il bracciante Camillo Dondi, di 47 anni, abitante in via della Madonnina 23, scendendo, ieri sera, le scale di casa, mise un piede in fallo e cadde producendosi una serie di lesioni che gli sono state medicate all'ospedale. Tra altro, i medici del pio luogo gli hanno anche riscontrato la sospetta frattura di una costola e la distorsione del piede destro.

Motocicletta investita da un autocarro
Un negoziante ferito alle gambe

Alla curva di Basovizza, malfamata per gli spessi accidenti che toccano ai malaccorti del volante, iersera, alle 19, un autocarro ha investito e ribaltato una motocicletta con la carrozzella, guidata da un negoziante della Lombardia, Alberto Faccio, di 40 anni, il quale ha riportato lesioni alle gambe che all'ospedale Regina Elena dove è stato accolto sono state giudicate guaribili in circa otto settimane.

Una signora, che sedeva nella carrozzella, è rimasta fortunatamente illesa.

Cronache degli avvenimenti sportivi

La "quinta,, del Giro di Svizzera

Del Cancia preceduto sul traguardo
dalla "maglia gialla,, Litschi

INTERLAKEN, 4

Anche la quinta tappa del Giro ciclistico della Svizzera è stata ricca di fasi emozionanti e condotta con ritmo accelerato e con grande spirito di combattività dal principio alla fine, malgrado che i corridori abbiano dovuto soffrire sia per il caldo eccessivo sia per il polverone che ha ostacolato la marcia su parecchi tratti dell'odierno percorso.

I 46 superstiti del Giro, nei quali sono compresi anche due corridori giunti ieri fuori del tempo massimo, ma che hanno beneficiato della clemenza dei commissari, hanno lasciato Sion quest'oggi alle 12.20 per effettuare i 170 km. che separano questa località da Interlaken, la regina dell'Oberland bernese.

Il tentativo di Zimmermann

Subito dopo la partenza gli svizzeri Zimmermann e Blackmann hanno inscenato un tentativo di fuga, che ha gettato lo scompiglio nel plotone e che a un certo momento ha assunto un carattere particolarmente allarmante.

Nella salita di 25 chilometri che da Aigle porta al colle del Pillon, Zimmermann piantava in asso il suo compagno di fuga e giungeva solo in vetta al colle, alle ore 15.09, con 1'10" di vantaggio sul belga Christiansen e con 3'10" di vantaggio sulla maglia gialla, che da oggi è di Litschi, e su Hartmann. Seguivano a 4'20" lo svizzero Vaucher, l'italiano Del Cancia e il lussemburghese Neuens; poi a 4'40" lo svizzero Egli e a 4'50" l'italiano Mollo, che era col francese Rinaldi.

Il campione svizzero Amberg aveva sul colle un ritardo di 7'20" e all'inizio della discesa era vittima di una foratura. Abbandonavano prima del colle il francese Louviot per la rottura della forcella e lo svizzero Weber, assai provato dagli sforzi dei giorni scorsi; sul colle del Pillon si ritirava anche l'austriaco Max Bulla, che era stato appiedato per la terza volta.

Nella discesa, Mollo ha fatto una paurosa caduta a causa della rottura del freno, ma se l'è cavata con qualche leggera ferita al braccio destro; tuttavia questa disavventura gli ha fatto perdere 5 o 6 minuti circa. Nella stessa discesa lo svizzero Vogers rompeva la forcella e doveva attendere un buon quarto d'ora prima dell'arrivo della vettura col materiale di ricambio.

Il fuggitivo raggiunto

Non è stato che a nove chilometri da Interlaken che il bravissimo Zimmermann, il quale ha compiuto da solo la bellezza di 120 km., è stato raggiunto da un terzetto formato da Litschi, Del Cancia e Hartmann. Questi quattro corridori si sono presentati sul rettilineo di Interlaken per disputare la volata finale, che è stata però ostacolata dal numeroso pubblico, il quale non ha lasciato ai corridori che un piccolo corridoio. Ecco l'ordine d'arrivo:

1) Litschi (Svizzera) che compie i 170 km. della tappa Sion-Interlaken in ore 5.5'32", alla media oraria di km. 33.840; 2) Del Cancia *(Italia) a una gomma; 3) Zimmermann (Svizzera) a una macchina; 4) Hartmann (Svizzera) a due macchine; 5) Lesueur ((Francia) in ore 5.9'17"; 6) Christiansen (Belgio) idem; 7) Egli (Svizzera) idem; 8) Rinaldi (Francia) idem; 9) Stettler (Svizzera) idem; 10) Blackmann (Svizzera) idem; 11) Martin (Svizzera) in ore 5.11'31"; 14)* Mollo *(Italia) idem. Gli altri italiani sono:* 26.o Marabelli *in ore* 5.24'37"; 30.o Canavesi *in 5.27'47".*

Ecco la classifica generale dopo la quinta tappa: 1) Litschi in ore 26.56'14"; 2) Egli a 5'44"; 3) Amberg a 9'52"; 4) Blackmann a 12' 24"; 5) Mollo *a 17'4"; 6) Buchwalder a 23'8"; 7) Zimmermann a 26' 12"; 8)* Del Cancia *a 27'44"; 15)* Marabelli; *18)* Canavesi.

Classifica generale per il Gran Premio della Montagna: 1) Litschi con punti 42; 2) Egli con punti 25; 3) Del Cancia *con punti 20; 4) Amberg con punti 19; 5) Christiansen con punti 18; 6)* Mollo *con p. 15.*

La campagna soci della Triestina

L'Unione Sportiva Triestina ha aperto in questi giorni la campagna soci per la stagione 1937-38. I prezzi e le modalità di pagamento sono le seguenti:

Categoria A (ingresso e posto numerato in tribuna centrale): per signori lire 275 (è consentito il pagamento rateale nel seguente modo: lire 75 alla consegna della tessera e 5 rate da lire 40 scadenti il 1-11, 1-12, 1-1, 1-3 e 1-4); per signore e ragazzi sotto i 14 anni, lire 220 (pagamento anche rateale e cioè: lire 45 alla consegna della tessera e 5 rate da lire 35 scadenti come sopra indicato).

Categoria B (ingresso e posto numerato in tribuna laterale): per signori lire 165 (pagamento anche a rate e precisamente lire 45 alla consegna della tessera e rate da lire 24, scadenza 1-11, 1-12, 1-1, 1-3 e 1-4); per signore e ragazzi, lire 120 (pagamento anche rateale e precisamente lire 45 alla consegna della tessera e 5 rate da lire 15 con scadenza come sopra).

Categoria C (ingresso alla gradinata centrale) tipo unico a lire 110 (è concesso il pagamento anche nel seguente modo: lire 35 alla consegna della tessera e 5 rate da lire 15 scadenti 1-11, 1-12, 1-1, 1-3 e 1-4.

Si precisa che la tessera sociale dà diritto oltre alla frequentazione delle gare di Divisione Nazionale, anche alle partite amichevoli della prima squadra ed a quelle di campionato ed amichevoli, di tutte le squadre minori, oltre a tutti i diritti concessi al socio.

La Triestina rivolge invito a tutti gli appassionati di affrettare l'opera di propaganda dato il poco tempo disponibile prima dell'inizio del campionato. In questi giorni apposito incaricato si sta recando presso tutti gli associati dello scorso anno, per ottenere la riconferma. Per tutti gli altri invece, le iscrizioni sono aperte e si ricevono presso la segreteria dell'U. S. Triestina, Piazza Malta 2 ammezzato, presso l'U. T. A. T. via Imbriani 11, e presso la Biglietteria Centrale.

Primato mondiale conquistato
dal conte Rossi di Montelera

ARONA, 4

E' stato riconquistato all'Italia il primato di velocità sull'acqua per imbarcazioni del peso di 1200 chg., che apparteneva a Cattaneo con km. 137.620 all'ora ed era stato in seguito conquistato dal francese Vasseur nel bacino di Suresnes, che lo aveva portato a chilometri 140.618 all'ora.

Oggi il conte Theo Rossi di Montelera, pilotando il suo «Aradam» (scafo Baglietto, motore Isotta Fraschini) col quale parteciperà il 6 ottobre prossimo alla Coppa d'oro di Detroit, ha stabilito il nuovo primato mondiale sulla base misurata del miglio marino ad Arona compiendo i due passaggi regolamentari in 45"3/5 e 45"1/5, e facendo registrare l'eccezionale media oraria di chilometri 146.532.

Il Campionato natatorio della Milizia
Le gare in programma per domani

Nella piscina del Bagno Ausonia pavesata a festa, avrà inizio domani il secondo campionato della Milizia, la cui organizzazione è stata affidata dal Comando generale della Milizia, alla 58.a Legione «San Giusto» che nulla ha trascurato perchè il grande raduno delle Camicie Nere di tutta Italia, abbia a conseguire il massimo successo.

Alle gare, che si preannunciano sin d'ora molto combattute, hanno assicurato la loro partecipazione 230 atleti, tra i quali i notissimi in campo nazionale Signori, Luciani, Gambetta, Battitori, Costa, Facchinetti, Schipizza, Benuzzi, Gamba, Lacchè, Granata, Bachi, Costantini, Gozzo, Bertetti, Carboni, Ghira e Ravera che nelle giornate di domani, sabato e domenica si contenderanno gli ambiti titoli in palio.

Attesa con particolare interesse è inoltre la gara per il primato nel campionato di palla nuoto; gara che ha raccolto l'adesione di 10 squadre.

Nel campionato di pallanuoto, Trieste sarà presente questa volta, con due squadre, nelle cui file sono molti e valorosi giocatori, che non mancheranno di farsi onore. Agguerrita si presenta in particolar modo la squadra della 58.a Legione «San Giusto» composta da Fuga, Deveglia, Auria, Degrassi, Vidali, Zellermayer Edi, Turcich e Muscillo; questa squadra ha anzi molte probabilità di assicurarsi il primato in palio.

La giornata iniziale del grande raduno natatorio, comprende le eliminatorie dei 1500 s. l., dei 400 s. l. e della staffetta 4×200 s. l. nonchè le eliminatorie e le semifinali dei 100 m. sul dorso; tali prove si svolgeranno parte nella mattinata e parte nella serata assieme alla prima serie di partite di pallanuoto, tra le quali primeggiano Roma, Leg. ferroviaria di Trieste, Firenze, Bologna, Napoli e Bari.

Ecco pertanto l'elenco completo delle gare in programma per domani:

Ore 7: Inaugurazione del campionato. Eliminatorie: m. 1500 s. l.; m. 100 dorso. Partite di pallanuoto: Roma-Ferroviaria Trieste, Firenze-Bologna e Universitaria-Ancona.

Ore 21: Eliminatoria m. 400 s. l.; staffetta 4×200 s. l.; semifinali m. 100 sul dorso. Partite di pallanuoto: Napoli, Bari, Trieste, Cagliari.

Affermazione del ten. Argenton
nelle prove ippiche del "nastro bruno,,

MONACO DI BAVIERA, 4

Alla chiusura del congresso internazionale delle corse al galoppo e dell'allevamento del purosangue, svoltosi a Monaco in occasione delle grandi manifestazioni ippiche del «nastro bruno», è stato votato un ordine del giorno di vivissimo compiacimento per gli utili risultati raggiunti e per la larga partecipazione internazionale, alla quale quest'anno si era associata anche l'America del Nord. Ha assistito al congresso per l'Italia il colonnello Pollio.

Nella corsa internazionale, il tenente Argenton è riuscito col suo cavallo ad affermarsi brillantemente di fronte ad abilissimi concorrenti tedeschi e svizzeri, piazzandosi al secondo posto e conquistando il premio d'onore di lire 8000.

L'on. Serena rappresenterà Starace
alle corse di Pescara

ROMA, 4

Il Segretario del Partito sarà rappresentato allo svolgimento della 5.a Targa d'Abruzzo e della 13.a Coppa Acerbo, che avranno luogo venerdì 13 e domenica 15 agosto a Pescara, dal Vicesegretario on. Adelchi Serena.

La preparazione dei goliardi
per l'incontro triangolare di nuoto

La organizzazione dello incontro triangolare di nuoto e pallanuoto tra i G. U. F. di Bologna, Firenze e Trieste, hce si svolgerà com'è noto mercoledì 11 corr., si avvia verso la fase finale.

Ieri sera, nella piscina del Bagno Ausonia, si sono svolte delle prove a cronometro, per saggiare le forze dei vari gufini e definire la formazione della squadra triestina. Dato però, il grande equilibrio dei nuotatori nelle diverse gare, sarà necessaria un'ulteriore prova prima di varare la formazione definitiva.

La squadra di pallanuoto del nostro G. U. F., è invece già quasi formata. Qualche incertezza c'è ancora per il portiere, ma gli altri ruoli sono definitivamente fissati. Trattasi in gran parte di giocatori che fanno parte della prima squadra della Triestina di Nuoto, una squadra quindi che si avvia al prossimo incontro con grandi speranze di successo.

Il torneo di pallacanestro
per la Coppa delle Nazioni

ROMA, 4

Il torneo di pallacanestro per la Coppa delle Nazioni organizzato dalla Federazione francese in occasione dell'Esposizione, avrà il suo svolgimento dal 18 al 24 ottobre p. v. Numerose Nazioni hanno già inviato la loro adesione di massima.

L'incontro Armstrong-Brinke
si svolgerà a Washington

ROMA, 4

Il giorno 11 del corrente mese di agosto, nella grande arena di Washington, Henry Armstrong incontrerà in un combattimento di 12 riprese, Eddie Brink. Il titolo non sarà messo in palio in questo incontro.

Unione Sportiva Triestina. Gli allenamenti delle squadre minori si svolgono sul campo di Montebello con il seguente orario: martedì, giovedì e sabato alle ore 15 per pulcini e ragazzi; alle ore 17.30 per gli allievi e per quei ragazzi che fossero impossibilitati di intervenire alle 15.

I Giovani Fascisti a Bologna
per i campionati nazionali

Ieri mattina, con il direttissimo delle ore 6, sono partiti alla volta di Bologna i Giovani Fascisti rappresentanti le squadre federali di pallacanestro e nuoto.

Società Triestina di Nuoto. Tutti i nuotatori e nuotatrici, sono convocati per questa sera alle ore 20.30, al Bagno Ausonia, per allenamento di nuoto. Si avvertono che le assenze devono essere giustificate precedentemente.

I brevetti di nuotatore veloce al Ferroviario. Domenica 8, dalle 16 in poi, si svolgeranno al Bagno del Dopolavoro Ferroviario le prove per il conseguimento dei brevetti di nuotatore veloce. Le iscrizioni si accettano al bagno.

NEI DOPOLAVORO

Poligrafico. Disponibili ancora posti secondo automezzo gita al Rif. «d'Annunzio» e salita del M. Nevoso. Prezzo trasporto: soci lire 10, non soci lire 11. Iscrizioni e programma in sede.

«P. Lucchini». Partecipanti giro Dolomiti questa sera alle 20.30 al bar Alzetta, ultimi accordi. Questa sera alle 20.30 prove corali e domani sezione banda.

Commercio. Sono aperte le prenotazioni dei posti per il Carro di Tespi Lirico. Rivolgersi alla segreteria del «Dic», piazza della Borsa 18. — Sezione B. Cicloturisti invitati a presentarsi oggi alle 21 in sede, via S. Nicolò 6, per accordi in merito al 1.o Campionato ciclistico provinciale per dopolavoristi.

«Crda». Sezione di Muggia. Sabato gita per mare a Isola. Partenza da Muggia alle 17, sosta a Capodistria. La banda del sodalizio allieterà i partecipanti durante il tragitto e terrà poi un concerto in piazza. Domenica gita autoturistica a Faedis, visita alla Basilica di Aquileia e al Museo di Udine. Posti esauriti. Partenza automezzo alle 5.30 precise.

XXX Ottobre. Domenica gita in Valbruna con giro dei quattro rifugi della valle stessa: rifugio Pellarini, sella Nabois, vetta del Nabois, gola Nabois, rifugio Mazzeni, sentiero Cheresi, rifugio Stuparich, rifugio Grego. In tale occasione si potranno effettuare altre interessanti salite, come p. e. il Jof-Fuart dalla gola N-E, il Montasio e varie e interessanti traversate. Iscrizioni si ricevono seralmente in sede verso pagamento della quota di lire 18 e da Tommasini e Bar Rossetti.

Cooperative Operaie. Sabato 21 e domenica 22 escursione con salita Monte Coglians, pernottamento rifugio Marinelli. Partenza automezzo sabato 21 nel pomeriggio. Iscrizioni in sede seralmente a tutto 19 corr.

Chimici. Oggi dalle 20 in poi solito trattenimento danzante all'aperto. In caso di cattivo tempo nelle sale. Sabato dalle 20 e domenica dalle 19 trattenimento danzante all'aperto. La sezione escursionistica organizza per il 14-15 m. c. una gita con comodo e veloce automezzo alla volta dei laghi di Fusine con salita facoltativa sul Mangart (m. 2678). Partenza del primo automezzo alle 16 e del secondo alle 19 del giorno 14, ritorno in città in serata del 15. Tassa d'iscrizione lire 17.

CLUB ALPINO ITALIANO

Settimana alpinistica. Questa sera alle 20.30 sono convocati quanti intendono partecipare alle settimana alpinistica nelle Alpi Giulie dall'8 al 15 agosto.

«Gars». Sabato e domenica escursione a Valbruna. Iscrizioni aperte. Partenza automezzo sabato alle 19.30. Dal 15 al 22 agosto accantonamento al Rifugio Pradidali. Iscrizioni aperte.

Collocamento gente di mare

Chiamate per oggi (ore 10):

Turno Lloyd Triestino: 1 fucchista carbone, 1 carbonaio, 1 giovane coperta I.

BOLLETTINO DELLO STATO CIVILE: I SANTI D'OGGI DI NOME ROMANO: Cantidio, Cantidiano.

DECESSI (4 agosto 1937-XV): Biondi Luigia, a. 56; Crosilla ved. Pellis Maria, a. 80; Antonante Giovanni, a. 43; Vetach Paolo, a. 79; Zalateo Vittoria, a. 23; Parovel Mario, a. 16.

Avvenimenti della vita teatrale

ESTATE TRIESTINA

L'attesa serata wagneriana di domani al Castello

L'interesse veramente eccezionale con cui il grande pubblico delle manifestazioni liriche al Castello attende il concerto wagneriano di domani, è documentato dall'incessante ricerca di posti alla Biglietteria e dal generale favore con cui è stato accolto il programma della serata.

Programma superbo

Programma veramente superbo, che comprende tutta una serie di squarci wagneriani, fra i più belli e i più famosi: dai preludi del «Lohengrin» e del «Vascello fantasma» alla «Marcia funebre» del «Crepuscolo degli Dei»; dall'«Incantesimo del Venerdì Santo» del Parsifal» al preludio del «Tristano» e alla «Morte d'Isotta»; dai «Maestri cantori» al terz'atto della «Walkiria», del quale udremo in una smagliante esecuzione le parti più avvincenti: il grande duetto fra Brunilde e Wotan, l'addio di Wotan e l'«Incantesimo del fuoco».

Sarebbe stato invero difficile comporre un programma wagneriano più eclettico e più attraente. E a questo deve aggiungersi la superiore valentia degli interpreti: la soprano Lotte Burck — conoscenza carissima del pubblico del Verdi, che canterà la «Morte di Isotta» e la parte di «Brunilde», — il rinomato basso Andrea Mongelli — il quale all'ultima ora, per concessione cortese della Direzione dei grandi spettacoli al Castello Sforzesco di Milano, è stato designato a sostituire il Rossi-Morelli, impedito da un lutto di famiglia — e l'illustre maestro Werner Wolff, nel quale il pubblico triestino farà la conoscenza di un direttore wagneriano di eccezione.

Norme per il pubblico

Ad evitare gli inconvenienti altre volte lamentati, il pubblico è avvertito che durante l'esecuzione dei singoli brani del programma, sarà sospeso l'accesso ai posti numerati, per cui si raccomanda di non aspettare l'ultimo minuto per venire ad occupare le sedie. Provvedimento e raccomandazione molto opportuni, giacchè non si può pretendere che duemila persone siano messe a posto contemporaneamente nel momento in cui il direttore sta per dare l'attacco.

Anche per il concerto wagneriano, sarà pubblicato un numero speciale del programma ufficiale, ricco di notizie e d'illustrazioni.

Il concerto di Angelo Kessissoglù al «Palace» di Portorose

Ecco il programma dell'attraente concerto che l'illustre pianista Angelo Kessissoglù darà domani, alle 21.30, al «Palace» di Portorose:

Parte prima: 1) Brahms: «Rapsodia»; 2) Scarlatti: «Due studi»; 3) Schumann: «Arabesca»; 4) Schumann: «Novelletta».

Parte seconda: 5) Marx Pepolov: «Pagine d'amore»; 6) Debussy: «Réflêts dans l'eau»; 7) Martucci: «Scherzo»; 8) Bugamelli Mario: «Notturno»; 9) Liszt: Grande studio «Eroica».

L'attesa per il concerto del magnifico artista del pianoforte è vivissima. La serata costituirà un avvenimento d'arte e di mondanità, il cui interesse è accresciuto dalla bellezza veramente singolare del programma, destinato a metter in luce il virtuosismo e la maestria interpretativa di Angelo Kessissoglù.

RADIO

Programmi del 5 agosto 1937-XV:

GRUPPO NORD: 11.30: Orchestrina diretta dal m.o Stefano Ferruzzi. — 12.30: Dischi di musica varia. — 13.15: Dischi Cetra Parlophon. — 16.40: La camerata dei Balilla e delle Piccole Italiane: Chiacchierate a sorpresa coi radioascoltatori (L'Amico Lucio). — 17.15: Concerto vocale col concorso del soprano Cilli Santucci e del tenore Idolo Bedini. — 19: Musica varia: Orchestrina diretta dal m.o Malatesta. — 20.30: Conversazione del maggiore Attilio Tadini: «Volo veleggiato nel 1937». — 20.40: Musica varia. — 21; **«Gente in treno»**, grottesco in tre tempi di Ettore Giannini. — 22.15: **Rivista di canzoni** Radiorchestra diretta dal m.o Mario Salerno. — 23.15: Musica da ballo dal Bastione Fiorito del Castello di Trieste. — 23.30: Musica da ballo.

GRUPPO ROMA: 21.15: Trasmissione dalle Terme di Caracalla di Roma: **«Lucia di Lammermoor»**, dramma tragico in quattro atti di S. Cammarano, musica di Gaetano Donizetti, maestro concertatore e direttore d'orchestra Oliviero De Fabritiis.

BORSA DI TRIESTE

agosto	3	4	agosto	3	4
R. 5%	93.40	93.20	Riun. A	2070.-	2070.-
R. 3½%	73.40	73.20	Riun. B	2022½	2025.-
Redim.	71.30	71.2)	Gerolim.	210.—	210.—
Obbl. V.	89.10	89.10	Istr.-Tr.	274.—	274.—
B.T. 1940	101.65	101.60	Lussino	365.—	368.—
B.T. 1941	101.80	101.70	Martin.	141.—	141.—
B.T. 1943	92.45	92.35	Merid.	918.—	928.—
B.T. 1944	98.30	98.—	Premud.	690.—	700.—
I. R. I.	463.—	463.—	P. Ferr.	98.—	98.—
El. F.S.	471.—	471.—	Tripco.	408.—	404.—
Sofias	388.—	388.—	Tram	194.—	194.—
3 V. 3½%	446.—	446.—	Ampelea	318.—	318.—
3 V.4% c.			Arrig.	206.—	206.—
già 5-6%	424.—	424.50	Cem. Is.	94.—	94.—
3 V. 4%	415.—	415.—	Istr. C.	128.—	128.—
T. 1899 c.	82.—	82.—	S. I. P.	70.—	70.—
T. 1914 c.	89.—	89.—	SELVEG	530.—	530.—
T. 1916 c.	89.—	89.—	STEG	90.—	90.—
Istr. 1900	50.—	50.—	Jutificio	250.—	250.—
Generali	4515.-	4520.-	Lav. Tr.	200.—	200.—
Ass. It.	620.—	620.—	Pastif.	200.—	200.—
Infort.	2107½	2115.-	Terni	291.—	291.—

CAMBI: Londra 94.69; New York 19; Francia 71.30; Belgio 319.85; Svizzera clearing 436.25; Svizzera 436.50; Amsterdam clearing 1040.58; Amsterdam 1043.25; Jugoslavia 43.70; Polonia 359.10; Germania 763.35.

Mercato calmo con lievi spostamenti nei titoli di Stato; migliori Generali, Infortuni e Riunioni; sempre domandate Lussino, Premuda e qualche realizzo in Tripcovich. Fuori grida scambiate Fiat, Viscosa, Olcese e Sade.

CORRISPONDENZA APERTA

Anna O. L'usufrutto continua a spettarle vita natural durante. — *A. N. S. E.* il conte Giuseppe Volpi di Misurata, senatore del Regno, abita a Roma in via del Quirinale N. 21. — *Gruppo contrastoni.* La voce inglese «standard», oltre che stendardo, significa anche modello, norma, tipo.

Due Venturini. Venturino è diminutivo di Ventura, a sua volta accorciatura di Bonaventura, che fu ridotto anche a Bontura e a Bonturo, dando origine a vari cognomi. Il «Martyrologium Romanum», contenente tutti i Santi celebrati dalla Chiesa Romana, non ha alcun Santo nel diminutivo Venturino, ma soltanto San Bonaventura, cardinale e vescovo di Albano, dell'Ordine dei frati minori, illustre per dottrina e virtù, che viene festeggiato il 14 luglio.

«ALA LITTORIA» S. A.

Trieste-Pola (Brioni)-Lussino-Zara-Ancona-Roma (giornaliera): Trieste p. 8.55, Roma a. 15; Roma p. 12, Trieste a. 17.55

Trieste-Brindisi-Atene-Rodi-Caifa (trisettimanale, da Trieste il lunedì, mercoledì e venerdì. Per Caifa solo il mercoledì: Trieste p. 6; Trieste a. 15.45.

Trieste-Venezia-Roma (giornaliera): Trieste p. 15., Roma a. 18.10; Roma p. 8.40, Trieste a. 11.50.

Venezia-Trieste (Ronchi) - Klagenfurt-Bratislava-Praga (giornaliera): Venezia p. 13.40; Trieste (Ronchi) a. 14.5, p. 14.15; Praga a. 18; Praga p. 8.35, Trieste (Ronchi) a. 12.20, p. 12.30; Venezia a. 12.55.

ORARIO DELLE FERROVIE

STAZIONE CENTRALE

Partenze

Venezia: 0.40 M; 4.45 AL; 6 DD; 6.30 O (Cervignano); 7.50 A; 9.20 D; 12.5 DD; 12.25 OS (Lusso); 13.35 Rap. Aut.; 13.45 O; 16.50 DD; 17.25 AL; (Portogruaro): 19.20 O (Portogruaro): 21.45 DD; 22.25 D.

Udine: 5.25 O; 6 DD; 6.30 O (Monfalcone); 7.10 D (a Gorizia C. coincidenza per Monaco via Piedicolle); 9.48 D; 10.15 A; 13.35 A; 16.40 D; 17.45 A; 19 D (a Gorizia C. coincidenza per Monaco via Piedicolle): 21 O.

Postumia: 0.30 D; 5.40 A; 7.35 D (a S. Pietro del Carso coincidenza per Postumia); 9.40 DD; 12.55 A (a S. Pietro del Carso coincidenza per Postumia); 15.30 D; 18.35 SO (Lusso); 19.45 A (a S. Pietro del Carso coincidenza per Postumia); 20.30 DD.

Fiume: 0.30 D (a S. Pietro del Carso coincidenza per Fiume alle 5.40); 5.40 A (a S. Pietro del Carso coincidenza per Fiume); 7.35 D; 9.40 DD (a S. Pietro del Carso coincidenza per Fiume); 12.55 A; 15.30 D (a S. Pietro del Carso coincidenza per Fiume); 19.45 A.

Arrivi

Venezia: 4.20 A; 6.45 O (da Portogruaro); 7 D; 8.55 DD; 10.44 A; 13.17 DD; 16.23 A; 17.25 D; 18.15 SO (Lusso); 19.20 A (da Cervignano); 20 DD; 21.50 A; 23 DD; 23.20 Rap. Aut.

Udine: 6.45 O; 7.50 A; 8.40 A; 11 D (e da Strasburgo via Piedicolle); 13 A; 14.25 D; 17.46 A; 20.41 A; 21.10 D; 22.7 D (e da Monaco via Piedicolle).

Postumia: 5.20 D; 7.36 A; 9.6 DD; 10.15 A; 11.45 OS (Lusso); 13.45 D; 16.33 A; 19.7 A; 20.20 DD; 21.21 D.

Fiume: 7.36 A; 10.15 A; 16.33 A; 19.7 A; 21.21 D.

STAZIONE CAMPO MARZIO

Partenze

Divaccia S. C. via Erpelle C.: 4.25 AT Aut; 6.55 AT Aut; 7.56 AL (festivo fino Erpelle C.); 12.25 AT Aut; 18.15 AT Aut.

Pola: 5.20 AT Aut; 5.34 M; 7.30 AT Aut; 9.35 AT D Aut; 11.8 O; 13.40 AT Aut; 16.15 AT D Aut; 18.50 AT Aut; 20.35 AT Aut.

Piedicolle: 6.20 O; 13.10 AL; 18.45 AL (coincidenza a Gorizia M. S. (D) per Piedicolle).

Arrivi

Divaccia S. C. via Erpelle C.: 6.49 AT Aut; 11.31 AT Aut; 17.36 AT Aut; 20.58 AL (festivo, da Erpelle); 21.42 AT Aut; 23.25 M (solo festivo).

Pola: 7.55 O; 8.40 AT Aut; 10.18 D AT Aut; 13.32 AT Aut; 16.6 AT Aut; 19.52 AT D Aut; 22.3 AT Aut; 22.36 AT Aut.

Piedicolle: 7.3 AL (da Gorizia M. S.); 14.42 AL; 22.50 O (da Gorizia M. S.).

RINO ALESSI, direttore resp.
Società Editrice Italiana Roma-Trieste

I grandi spettacoli di Abbazia

L'arrivo degli artisti - Cinque vagoni di scenari e costumi - Intensa ricerca di posti

ABBAZIA, 4

E' stato stasera un attraente e pittoresco spettacolo quello dell'arrivo da Vienna, con alcune grandi e comode autopullman dell'Agenzia Servizi Automobilistici di Fiume, degli artisti scritturati per il III Festival dell'Operetta di Abbazia, della brillante schiera di cinquanta ballerine componenti il famoso balletto viennese degli Schwarz e della massa dei coristi. Dinanzi a Villa Rosalia, dove la maggior parte degli artisti è scesa, il pubblico ha improvvisato ai graditi ospiti una cordiale manifestazione di simpatia.

Fastosa vigilia

Un altro contingente di artisti è giunto iersera col treno delle ore 20. Lotte Menas, Lili Sweet, la cantante Ziha, Annie Coty, la vezzosa Hansi Land e loro compagni di scena fra cui il baritono Monthy, Oldrati, Sziklay e Dino Bolognese, si sono recati nei vari alberghi loro assegnati e ancora in serata hanno voluto essere accompagnati al Lido per vedere l'ambiente ove sabato sera faranno il loro debutto abbaziano.

Il maestro concertatore e direttore d'orchestra Walter Hahn è arrivato anche lui in serata. Lo accompagnava il maestro Franz Thurner. Sono stati notati pure il coreografo della Staatsoper di Vienna, Rudi Fränzl, la prima ballerina Maly Podszuck e la ballerina acrobata Trude D'Onell.

Con l'arrivo degli artisti e delle masse scritturati per il III Festival dell'operetta, Abbazia ha assunto quella simpatica nota di vivacità e di gaiezza che caratterizza il periodo delle sue manifestazioni artistiche e rende ancor più spigliato e attraente l'animato e pittoresco ambiente internazionale della Riviera.

Un'intervista con Schwarz

Il Direttore generale degli spettacoli e regista del Festival, comm. Emilio Schwarz è arrivato per primo ieri mattina nell'intento di prendere immediata visione dei lavori compiuti al Teatro all'aperto e di presenziare all'opera di allestimento.

Intervistato sulla preparazione del III Festival dell'Operetta, Emilio Schwarz, il quale in Italia e all'estero si è negli ultimi anni acquistato una fama insuperata come organizzatore di grandi spettacoli, ci ha detto:

— L'allestimento degli spettacoli teatrali ad Abbazia esigeva una speciale preparazione data la conformazione del Teatro all'aperto e le caratteristiche dell'ambiente scenico. La mia organizzazione, che rappresenta un complesso già provato ai grandi teatri europei, si è elasticamente e prontamente adattata alle particolari esigenze. Ritengo per certo quindi che la presentazione dei vari spettacoli avrà il massimo risalto e acquisterà quell'impronta di grandiosità e di sfarzo che richiede una manifestazione di gran classe destinata ad un pubblico d'eccezione, qual'è quello del Teatro all'aperto di Abbazia. Data la brevità del tempo concesso alla preparazione, poteva riuscire difficile ad un'altra organizzazione teatrale che non fosse stata già in possesso di un corredo scenico e coreografico come la mia, di offrire le tre operette del Festival — in particolare «Casanova», che vuole un eccezionale sfoggio di mezzi scenici — in una veste di tale ampiezza e lussuosità. Notisi che la nostra edizione di «Casanova», «Al Cavallino bianco» e «Ballo al Savoia» sarà completata con criteri che daranno al Teatro un aspetto nuovo, originale, dato l'uso dei sipari e dei velari di fianco e data la costruzione degli scenari multipli, fissi sul palcoscenico girevole.

Interpreti e danzatrici

Gli artisti scritturati per il III Festival sono stati da me prescelti tra i migliori del teatro operettistico e precisamente tra quelli che maggiormente si adattavano a questo genere di spettacoli, in cui è necessario che ciascuno di essi sappia recitare e cantare in lingua italiana. Nomi come Monthy, al quale la creazione di «Casanova» ha aperto la carriera alla «Volksoper» di Vienna, come Lotte Menas, Annie Coty, Greta Ziha, per non citarne che alcuni, sono garanzia di un insieme artistico di primissimo ordine, degno delle manifestazioni abbaziane.

Circa il Balletto, che costituirà una piacevole, molto allettante attrattiva degli spettacoli, basta dire che a far parte di esso sono state scritturate le più belle danzatrici dei corpi di ballo viennesi, formando un complesso di grazia e di giovinezza, che assieme a un gruppo di scelte coriste, varrà a ravvivare giocondamente il palcoscenico.

Tutti gli scenari sono stati appositamente costruiti o adattati per il Teatro all'aperto, mentre i costumi formano il più ricco e lussuoso guardaroba teatrale, che si possa immaginare: ben cinque vagoni, tra scenari e costumi, sono stati sino ad oggi spediti ad Abbazia. Basta questo particolare — ha concluso Emilio Schwarz — per indicare con quale magnificenza sarà allestito il III Festival dell'operetta.

Le prove di scena

Domani avranno luogo le prove dei singoli quadri di «Casanova» per gli interpreti, i balletti e i cori. Seguiranno quindi le prove d'insieme e quelle sceniche e di coreografia.

Intanto la vendita dei biglietti procede fra un crescendo di richieste tanto ad Abbazia, che a Fiume e a Trieste. I posti vanno esaurendosi con un ritmo che riconferma una volta ancora l'eccezionale affluenza di spettatori alla serata inaugurale di «Casanova» che avrà luogo la sera di sabato. E non minore interessamento si denota per la seconda di «Casanova» che si effettuerà domenica.

Com'è noto, per favorire l'afflusso del pubblico triestino, la S. A. Grattoni istituirà un servizio speciale di autocorriere Trieste-Abbazia, al prezzo di lire 20, con partenza da Trieste (stazione autocorriere) alle ore 19, e ritorno dopo lo spettacolo.

La prosa al Teatro estivo

Oggi "Fuochi d'artificio,, di Chiarelli

Con l'«Anonima Roylott» l'ottima Compagnia italiana di spettacoli «Ars» ha ottenuto ieri sera al Teatro estivo del Giardino pubblico un altro vivo successo. Il cav. Osvaldo Buonocore, che dirige l'apprezzato complesso di artisti, ha offerto una interpretazione efficace e personale. Buone la Elisa Sivori, la graziosa e giovanissima Liliana Buonocore e la Mainardi. Hanno collaborato al successo della serata il Farisano, il Crontinaro e Mario Ruta. Alla fine gli spettatori hanno applaudito con fervido calore i bravi interpreti del divertentissimo «giallo».

Oggi, alle 21.15, la Compagnia darà «Fuochi d'artificio» di Luigi Chiarelli. La nota commedia avrà per protagonista il cav. Buonocore.

SPETTACOLI D'OGGI

Cinematografi:

Principe. 16.30: «Nozze vagabonde», film d'irresistibile comicità con Leda Gloria e Ugo Ceseri. Prima visione. Prezzi estivi L. 1, 2, 3.
Italia. 16: «Traditore!», grande capolavoro, 3 volte premiato, con Victor Mac Laglen, Margot Graham. L. 1.
Regina. 16: «Casta Diva», grandioso film musicale con la graziosa Marta Eggerth. L. 1.
Impero. 16: «Roberta», il film dell'eleganza con Ginger Rogers e Fred Astaire nonchè «Il varo della «Vittorio Veneto» 50.000 triestini in film!
Reale. 16: Ult. giorno: «I confini selvaggi». Domani: «L'irresistibile».
Garibaldi. 16: «Frasquita», dall'operetta di Franz Lehar. Ultimo giorno, nonchè il varo della «Vittorio Veneto». L. 1.
Novo Cine. 16: «Come Don Chisciotte», con Dixie Moore. Divertente. L. 1.
Massimo. 15.30: «La Bandèra» (Il «Tercio» Reggimento spagnolo). L. 1.
Moderno. 15.30: «Jim di Piccadilly» con Robert Montgomery. Allegrissimo.
Odeon. 16: «E' arrivata la felicità!», con Gary Cooper e Jean Arthur.
Armonia. 15.30: «Folies Bergère», M. Chevalier. Varietà Comp. De Rosè.
Popolo. 17.15: Teatro all'aperto con l'operetta «Cin-Ci-Là». Sullo schermo «Una notte al Grand'Hotel», con Marta Eggerth. Lire 1.
Vittoria (all'aperto). 20: «Il Re dell'Opera» con Lawrence Tibett e Virginia Bruce. Con maltempo nell'interno dalle ore 16.
Centrale. 15.30: «La primula rossa», con Leslie Howard e Merle Oberon.
Venezia. 17: «Carcere», drammatica vita di ergastolani.

Trattenimenti:

Teatro estivo del Giardino pubblico. Grande successo Compagnia «Ars»: Ore 21.15: «Fuochi d'artificio», di L. Chiarelli.
Dancing Excelsior (Barcola). Il ritrovo elegante. Odeon Jazz. In caso di maltempo si danza nei saloni interni mi. sorprese. Successo Odeon Jazz.
Birreria Ristorante Dreher (via Giulia 79 - Tel. 53-92). Tutte le sere concerto. Nessun aumento sulle consumazioni.
Bagno Ausonia-Savoia. 21: Festa dei palloncini. Lotteria, regali, cotillons.
Boschetto Danze. Giovedì elegante. Grande serata di gala. Distribuzione regali e premi Successo Poker Jazz. Sorprese.

AVVISI COLLETTIVI

AVVERTENZE PER IL PUBBLICO

Questi avvisi possono essere ordinati dalle 8 alle 19 presso **UNIONE PUBBLICITA' ITALIANA S. A. Piazza Carlo Goldoni n. 1, pianoterra** *o inviati a mezzo posta, col relativo importo, allo stesso indirizzo.*

Coloro che non intendono dare il proprio indirizzo nell'avviso, possono servirsi, per il recapito delle offerte, delle caselle istituite nei nostri uffici, verso pagamento della quota di abbonamento, che è di L. 1 per cinque giorni, di L. 2 per dieci e L. 3 per quindici giorni. Questi avvisi vengono accettati dalle 8.30 alle 12 e dalle 14.30 alle 19 in Piazza Goldoni n. 1, primo piano.

Offerte personale di servizio

Privati: cent. 10 la parola. Min. L. 1.— Interm.: c. 30 la par. Min. L. 3.— A

BONNE tedesca, parla italiano, raccomandabile, ottime referenze, offresi bambini due mesi in poi. Zeidler, Machiavelli 7, tel. 7784. 73725 A
CUOCA finita, dolci, tedesco, presenza, aiuto casa offresi giornata. Indirizzo Piccolo. 73735 A
DONNA brava per tutti lavori offresi per la mattina. Capitolina 2-I. 73727 A
DONNA civile capace offresi quale prestaservizi ore da combinarsi. Indirizzo Piccolo. 73720 A
DONNA prestaservizi mattina offresi. Viale XX Settembre 25. 41373 A
PERSONA onesta, presenza, media età, offresi preso persona sola, vicemadre. Ferriera 45, Arena. 41383 A
PRESTASERVIZI offresi per tutto giorno, giovane, sana. Buonarroti 10-IV. 73719 A
RAGAZZA buonissime referenze, ragazzette di Piezzo offronsi. Battisti 13, telefono 65-27. 23415 A
24-ENNE volonterosa, lunghi attestati, offresi tutto fare, piccola famiglia. De Cesco, Scuesa 3. 73703 A
24-ENNE prestaservizi capacissima offresi dalle 9 alle 16. Via Giuliani 12-II, Qui. 73708 A
35-ENNE, certificato 17 anni, praticissima cucina italiana-tedesca, dolci, esperta governo casa, offresi subito come cuoca oppure domestica purchè buon salario. Cassetta 23380 A, Unione Pubblicità. 23380 A

Richieste personale di servizio

cent. 30 la parola. Minimo L. 3.— B

AGENZIA Stefanelli, Cavana 13, cerca bambinaie, cameriere, domestiche, governanti, prestaservizi. 41390 B
CAMERIERA per trattoria fuori cercasi subito. Indirizzo Piccolo. Dalle 15 in poi. 23404 B
DOMESTICA cercasi. Indirizzo Piccolo. 73592 B
DOMESTICA capacissima tutto fare, con attestati, cercasi. Buona paga. Saffaro, via Luzzatto 16-I. 41393 B
DONNA pratica cucinare cercasi trattoria. S. Giorgio 2, Isolan. 73695 B
PRESTASERVIZI 50-enne, fare bucato, cercasi. Valdirivo 16-III. 41367 B
PRESTASERVIZI giovane presentarsi dalle 10-11. Via Giuliani 10-II, porta 10. 73710 B
PRESTASERVIZI per alcune ore cercasi. Presentarsi dalle 10 in poi. Via Stoppani 3-III, destra. 73718 B
PRESTASERVIZI giovane cercasi per tutto giorno. Limitanea 8, porta 10. 23388 B
RAGAZZA prestaservizi tutto fare cercasi. Presentarsi ore 9 in poi. Luzzatto 16, Cascella. 73715 B
RAGAZZA giovane, robusta, già pratica, cercasi. Visintini, vicolo Rose 430 (Roiano). 73737 B
RAGAZZE capaci cucinare per Opicina, prestaservizi, principiante cercansi. XX Settembre 12, telefono 74-19. 23407 B

Domande d'impiego e di lavoro

Privati: cent. 10 la parola. Min. L. 1.— Interm.: c. 30 la par. Min. L. 3.— C

AMMINISTRAZIONE stabili 3 percento, gestioni piccole aziende, bilanci, preventivi, corrispondenza; contabilità artigiana, metodo collettivo, quindici settimanali; pratiche sindacali, licenze esercizio, memoriali, assume Polla, Gatteri 10, porta 7. 41384 C
ETIOPIA: disposta recarvisi stenodattilografa, presenza. Scrivere: A. C. 2186057 fermoposta Trieste. 0041542 C
GIARDINIERE provetto con patentino autista offresi. Cassetta 23248 C, Unione Pubblicità. 23248 C
GIOVANE signorina tedesca, seria, distinta, conoscenza perfetta italiano, pianoforte, occuperebbesi prontamente presso bambini, ottime referenze. Cassetta 23384 C, Unione Pubblicità.
INFERMIERA 40-enne lunga pratica ospedale assistenza malati, offresi lire 5. Indirizzo Piccolo. 23413 C
SARTA bianco, camiciaia, lunga pratica, offresi. Rossetti 43-V, porta 18. 41357 C
SIGNORA offresi cassiera, posto fiducia, con cauzione, oppure persona sola, disposta viaggiare. Cassetta 23381 C, Unione Pubblicità. 23381 C
SIGNORA 52-enne bella presenza, massima fiducia, parla anche tedesco, desidera occupazione decorosa solamente casa signorile, cambio vitto alloggio. Cassetta 23375 C Unione Pubblicità.
STENODATTILOGRAFA computista commerciale offresi praticante ufficio. S. Francesco 41, Filoca. 41385 C
STENODATTILOGRAFA tedesca velocissima occuperebbesi ore serali. Cassetta 23427 C, Unione Pubblicità.
28-ENNE onestissimo, capace lavori anche ufficio, offresi esclusivamente zone Bolzano Tarvisio, 90 mensili. Indirizzo Piccolo. 23382 C

Lavoro a domicilio

cent. 25 la parola. Min L. 2.50 CC

A. A. PERMANENTI lire 15, con macchina senza fili 30, tutto compreso. Salone Fiorentino, via Nordio 11 (già Gelsi). 73591 CC
A. RAMMENDATURE perfettissime su tutte le stoffe eseguisce De Rosa. Muratti 3 39 CC
MODISTA diplomata rimoderna cappelli lire 5. Piazza Impero 5, negozio. 23405 CC
PERMANENTI lire 10 garantite, taglio cappello ondulazione ferro 3.50, acqua 3. Permanenti a vapore lire 35, garantite 8 mesi, qualsiasi qualità capelli. Unica macchina Trieste. Vascotto, via Gatteri 11. 73724 CC
PITTORE eseguisce stanze lire 50, gesso 60. Ginnastica 1, portineria. 41371 CC
PITTORE eseguisce stanze cucine moderne lire 50. Corso 45, portineria. 41400 CC
SARTORIA prim'ordine confeziona abiti uomo elegantissimi lire 100. Cozzi, Corso Vitt. Em. 45. 23401 CC
SPECIALIZZATO confezione riparazione ventriere tutta gomma, cinti, calze elastiche, Steindler, piazza Cavana 3, eseguisce ordini dalla provincia. 6224 CC

Offerte d'impiego e di lavoro

cent. 30 la parola. Minimo L 3.— D

CARPENTIERE per riparazioni barca cercasi. Via Istria 102, dalle 18-20. 73732 D
FALEGNAMI mobilieri capaci cercansi. Florit, via S. Giusto 3. 41377 D
FATTORINO ragazzo 14-16 anni cercasi prontamente. Via Machiavelli 26-II. 73690 D
GARZONA sarta uomo cercasi. Via Mazzini 22, sartoria, I piano. 41374 D
GARZONA giovane cercasi prontamente. Biancheria Kropf, Galleria Assicurazioni Generali. 41368 D
GARZONA stiratrice cercasi. Via Istituto 38. 23392 D
IMPIEGATO conoscenza tedesco cerca Società. Offerte: Cassetta 23372 D, Unione Pubblicità. 23372 D
LAVORANTE sarta uomo cercasi. Via Armando Diaz 10, Levi. 23400 D
LAVORANTE sarta donna cercasi. Gatteri 10-I. 23389 D
MEZZA lavorante garzona sarta nomo cercasi. Carducci 47, piazza dell'Impero. 23406 D
RAGAZZA per fabbrica cercasi, 15 anni, con il libro di lavoro. Indirizzo Piccolo. 73745 D
RAGAZZO pratico panetteria cercasi. Via Donadoni 4. 41399 D
RAGAZZO 14-enne conoscenza slavo cercasi per apprendista commesso. Indirizzo Piccolo. 41404 D
RAGAZZO per negozio manifatture cercasi. Indirizzo Piccolo. 73707 D
RAGAZZO principiante cercasi per negozio manifatture. Piazza Garibaldi 3. 41359 D
RAGAZZO barbiere cercasi. Via R. Timeus 14, Zurch. 41366 D
SIGNORINA contabile pratica cercasi per pronta entrata. Offerte: Cassetta 23371 D, Unione Pubblicità. 23371 D
STENODATTILOGRAFA con nozioni contabilità cercasi. Presentarsi ore 8.30 Gentilli, Paduina 9. 73745 D

Richieste di camere mobiliate e pensioni private

cent. 35 la parola. Min. L. 3.50 E

CAMERINO vuoto cerca ragazza onesta pressi San Giacomo. Indirizzare indicando prezzo: Molinari, Ponziano 19-II. 41386 E
MOBILIATA soleggiata, ingresso indipendente, preferibilmente con salotto, vitto, cerca stabile. Cassetta 23379 E Unione Pubblicità. 23379 E

Offerte di camere mobiliate e pensioni private

cent. 35 la parola. Min. L. 3.50 F

A. A. ELEGANTISSIMA ingresso scale affittasi prontamente. Maiolica 16-II. 41376 F
A. A. MOBILIATA bella, tranquilla, centrica. Zonta 3-IV, sinistra. 73729 F
A. A. MOBILIATA bellissima uno-due letti, eventualmente costo, darebbesi distinti, XX Settembre 5-II, destra. 73717 F
A. CAMERA mobiliata ingresso libero affittasi. S. Michele 23-II. 73704 F
A. INGRESSO scale, affittasi distinto signore. Rittmeyer 4, porta 10. 23417 F
A. MOBILIATA elegante, ingresso scale, affittasi distinto, Galatti 16-III, sinistra. 73741 F
A. MOBILIATA pulitissima presso persona sola, Milano 7, quarto, destra. 23414 F
A. MOBILIATA bella affittasi, anche provvisoriamente, Bellinzona 1-II, sinistra. 23423 F
A. STANZETTA mobiliata affittasi. Zanetti 4, mezzanino, destra (vicino Tribunale). 73740 F
CAMERA mobiliata ingresso scale, affittasi. Via Crispi 36, porta 8. 73747 F
CAMERE mobiliate affittansi. Cadorna 5-II, destra. 73693 F
CAMERE due mobiliate ingresso indipendente affittansi. Via Valdirivo 32, primo. 41360 F
CAMERETTA mobiliata affittasi lire 60. Via Donadoni 34, Cecchin. 73692 F
CAMERETTA mobiliata, economica, uso bagno, affittasi. Piazza Ponterosso 5, secondo. 73696 F
CAMERETTA mobiliata tranquilla, pulita, affittasi prontamente stabile. Crispi 15, quarto. 23412 F
ELEGANTE, ingresso libero, affittasi distinto. Carducci 38, porta 11 (piazza Impero). 73701 F
ELEGANTI mobiliate (due), ingresso libero, anche giorni affittansi. S. Nicolò 15-III, sinistra. 23386 F
MATRIMONIALE, grandissima, volendo cucina, affittasi prontamente distinte. Revoltella 9, mezzanino. 23399 F
MOBILIATA soleggiata pulitissima affittasi presso piccola famiglia. Via Ruggero Manna 24-II, porta 6. 73733 F
MOBILIATA uno o due letti, termobagno, telefono, affittasi 15 agosto. Via Roma 17-II, destra. 73734 F
MOBILIATA ingresso libero. Piazza Ponterosso 6, porta 17. 73714 F
MOBILIATA indipendente, soleggiata, scrupolosa pulizia, affittasi. Giulia 6, secondo, porta 7. 41372 F
MOBILIATA spaziosa, soleggiata, affittasi, unico subinquilino. Filzi 17-III, sinistra. 41362 F
MOBILIATA affittasi, via Maiolica 16, porta 11, prezzo modico. 41397 F
SCOLASTICA (indipendente), pianoforte, cederebbesi (ore libere) vantaggiosamente. Vidali 12 (Scuola). 9031 F
STANZA uso ufficio con o senza telefono affittasi 110, centro. Rivolgersi Macelleria Polacco, via Beccaria. 23394 F
STANZE vuote due o tre, uso ufficio, centralissime, ingresso separato, affittansi. Indirizzo Piccolo. 73706 F
STANZETTA bellissima uso ufficio, altra deposito, centro, primo. Indirizzo Piccolo. 73699 F
STANZETTA vuota, persona sola onesta, affittasi. Via Caccia 11-V, destra. 41370 F
STANZETTA mobiliata, pulitissima, affitta signora sola a signora seria. Lavatoio 1, porta 15. 41391 F
VUOTA grande, con cucinetta, affittasi. Tor San Piero 4-II, porta 15. 73731 F

Istruzione

cent. 35 la parola. Min. L. 3.50 G

A. A. A. A. ISTITUTI Riuniti «Galileo Galilei». Scuole preparatorie esami Stato prof. Vouch (Battisti 10, telefono 40-76). 23408 G
A. A. A. ISTITUTO «Battisti», via XX Settembre 24, telefono 5496. Lezioni qualsiasi materia, idoneità, esami Stato. Ultima sessione ottimi risultati. Professori regi. Ambiente distinto. Informazioni 8-20. 23421 G
A. BALLARE imparerete prestissimo, rivolgendovi notissima Scuola Pertot, Imbriani 14. 41368 G
DATTILOGRAFIA autorizzata, lire 1.20 lezione. Stenografia, riparazione esami. Gatteri 12. 41361 G
INSEGNANTE regio insegna latino, italiano, filosofia corso accelerato abitazione Magistrale, Ginnasio, Tecniche ottobre. Via Imbriani 7, Tositti. 73700 G
SIGNORINA impartisce latino, francese, materie elementari e medie. Piazza Impero 15 porta 9. 73744 G
STUDENTE scuole superiori aiuto ripetizione varie materie cercasi. Offerte: Carducci 35, portiere. 73689 G
UNGHERESE, tedesco insegna signora. Onorario mite. S. Anastasio 16-IV. 73593 G
UNIVERSITARIO impartisce lezioni accurate matematica ecc. Toti 4-I, porta 5. 23391 G

Oggetti rinvenuti o smarriti

cent. 30 la parola. Minimo L. 3.— H

BORSETTA smarrita contenente denaro, orologio, passaporto; tenersi denaro, restituire passaporto e orologio al Piccolo. 41405 H

Offerte di appartamenti, botteghe e magazzini

cent. 35 la parola. Min. L. 3.50 I

A. A. A. A. A. A. ALL'AMMINISTRAZIONE POILLUCCI rivolgersi per case, appartamenti, uffici, negozi, magazzini, ecc. Orario: 16-18, via Mazzini 15, telefono 77-17. 128 I
APPARTAMENTI 4 stanze, accessori, rimessi a nuovo, affittansi Crispi 11. Informazioni Amministrazione Petelli, Udine 2. 41380 I
APPARTAMENTO signorile 4 camere, loggia, terrazza balcone, bagno installato, termosifone, affittasi. Commerciale 25. 73736 I
APPARTAMENTO 4 stanze, bagno, caloriferi, telefono, giardino, in villa, affittasi prontamente. Rivolgersi Farneto 10. 73722 I
APPARTAMENTO 5 stanze, bagno, accessori; altro quattro stanze, bagno, accessori, poggiuolo, ascensore, termosifone, affittansi. Belpoggio 1 A. 73728 I
APPARTAMENTO 3 stanze, cameretta, camerino bagno, cucina, cantina, affittasi per 1.o settembre, via Aleardi 4. Appartamento 5 stanze, camerino, camerino bagno, cucina, grande terrazza d'angolo, affittasi prontamente, via S. Giacomo in Monte 2-I. Stanze due uso ufficio, via Carducci 27, mezzanino, affittansi prontamente. Locale uso negozio, stabile nuova costruzione, affittasi prontamente, via Piccardi 40. Locale uso negozio affittasi prontamente, via d'Azeglio 11. Per informazioni rivolgersi Amministrazione De Puppi, via Carducci 27, mezzanino, dalle 16 alle 19, telefono 7529. 73631 I
APPARTAMENTO soleggiato 3 stanze accessori, in villa nuova, affittasi 250. Via De Amicis 25. 23402 I
APPARTAMENTO nuovo, signorile, ogni conforto, 4 stanze, stanzino bagno installato, stanzino, ripostiglio, due gabinetti, poggiuolo, riscaldamento autonomo, ascensore, affittasi Foro Ulpiano 2. Informazioni: Clementi, tel. 65-01. 41402 I
APPARTAMENTO mobiliato, indipendente, stanza da letto pranzo e cucina. Via Gatteri 44, porta 20. 23418 I
CAMERA cucina, centro, 90 mensili, scambiasi camera cameretta o due camere cucina, massimo 150. Offerte: Cassetta 23314 I, Unione Pubblicità.
CAMERA focolaio, camera cucina, due camere cucina, grande assortimento. Trenta Ottobre 5, primo. 23398 I
LOCALE centralissimo 2 fori uso ufficio, deposito, affittasi Mazzini 5. Amministrazione Clementi. 41403 I
LOCALI due di cui un elegante salone affittansi, via XXX Ottobre 6, fitto mite. 73694 I
NEGOZIO angolo via Giulia 75, via Bonomo, adattatissimo frutta erbaggi, alimentari, affittasi. 23396 I
QUARTIERE 3 stanze, grande giardino, affittasi 250. Ronchetto, Chiabola superiore 388. 73709 I
QUARTIERE 3 stanze, accessori, arioso, soleggiato, affittasi prontamente. Canova 9. 73738 I
QUARTIERE 3 stanze, Luciani 23, affittasi. Rivolgersi Trevisan, Mazzini 18. 73739 I
VILLA 7 stanze, 1 sala, stanzetta, bagno installato, 2 gabinetti, solaio, riscaldamento autonomo, vasto giardino, garage, splendida vista, fermata autobus 10, affittasi Fabio Severo 95. Informazioni: Clementi, tel. 65-01. 41401 I

Richieste di appartamenti, botteghe e magazzini

cent. 35 la parola. Min. L. 3.50 L

QUARTIERE modernamente mobiliato, 2-3 stanze, completo accessori, in subaffitto cercasi. Offerte con prezzo. Cassetta 23374 L, Unione Pubblicità.
QUARTIERE cercano sposi, 2-3 stanze bagno, zona da piazza Unità a S. Andrea. Offerte dettagliate prezzo. Cassetta 23373 L, Unione Pubblicità. 23373 L
SIGNORA sola cerca stanza con focolaio, centro, pagando tre mesi anticipati. Cassetta 23368 L, Unione Pubblicità. 23368 L
STANZE 4, accessori, centro, cercano distintissimi. Indicare prezzo. Cassetta 23377 L, Unione Pubblicità. 23377 L

Vendite d'occasione

cent. 35 la parola. Min. L. 3.50 M

APPARATO medico massaggio, dischi grammofono, flaubert 9 mm., motoventilatore aria calda, occasione vendonsi. Canova 2-II. 41378 M
CARROZZELLA ottimo stato vendesi. Via dei Fabbri 8-II. 73702 M
CARROZZINO sport quasi nuovo vendesi. Boccaccio 12-V. 73698 M
FLAUTO Barlassina metallo vendesi. Vasari 1, porta 9, destra. 41365 M
GHIACCIAIA piccola uso famiglia vendesi occasione. Via Cavalli 10, falegnameria. 23390 M
KODAK nuova 6x9, vendesi occasionissima giornata. Diaz 8, III, destra. 23428 M
LAMPADA grande bellissima lire 80 vendesi. Giulia 35, porta 6. 73713 M
MACCHINA scrivere portatile 350, pigiama giapponese, vendonsi. Ghega 9, terzo, destra. 41358 M
MACCHINA cucire rientrante, perfetta, lussuosa, vendesi occasione. Negozio S. Caterina 9. 23397 M
MACCHINA Singer originale lire 100, altra lussuosa, vendonsi. Bosco 12. 23416 M
MACCHINA Vigor insuperabile, unica dispositivi automatici per cucito, ricamo, rammendo, massima garanzia, piccole rate, soltanto negozio Tuliak, Imbriani 12. Singer usate occasione. 23422 M
MACCHINA cucire spola rotonda, altra famiglia 120, vendonsi. Maiolica 13, terzo, porta 8. 23420 M
MACCHINE cucire «Necchi», rate lire 1 al giorno, altre Singer occasione. Natale, Battisti 12. 23409 M

Acquisti d'occasione

cent. 35 la parola. Min. L. 3.50 N

BINOCCOLO Zeiss «Silvamare» cercasi. Gessi. Idroscalo. 73588 N
CASSE imballaggio usate cercansi pagando bene. Telefonare 8911. 41363 N
POSATE argento acquisterebbersi. Offerta: Cassetta 23385 N, Unione Pubblicità. 23385 N
STUFA grande ferro rivestita acquisi prontamente occasione. Battisti 7-I. 73712 N

Acquisti, vendite mobili, pianoforti

cent. 60 la parola. 1 n. L. 6.— NN

A. ACQUISTANDO mobili «Tergeste», risparmiate denaro! Matrimoniali da 1100! Salotto 550! Crispi 39. 73555 NN
CAMERA nuova finissima vendesi prezzo bassissimo. XX Settembre 53, falegname. 41398 NN
CUCINA lussuosa lavorazione perfetta vendesi occasione unica. Crispi 51, falegname. 73716 NN
CUCINA lusso, nuova, per sposi, vendesi occasione, Toti 9-I. 73691 NN
CUCINA vecchia vendesi 100. Via Caprin 8-II, Lancieri. 41356 NN
CUCINA completa vendesi lire 350. Via Zaccaria 5-III, destra. 23387 NN
LETTO ferro con susta metallica vendesi. Indirizzo Piccolo. 73697 NN
MATRIMONIALE 700, pranzo olandese, vendonsi giornata. Piccardi 14, porta 3. 23419 NN
MATRIMONIALE bellissima, lavorazione garantita, vendesi occasione. Viale XX Settembre 19. 9030 NN
MOBILI camera matrimoniale chiara vendonsi. Esclusi rivenditori. Gatteri 38-II, porta 9. 73726 NN
MOBILI vari vendonsi, esclusi rivenditori. Falegnameria Simonetti, San Francesco 17. 41382 NN
PIANINO comperasi, indicare prezzo marca. Offerte: Libretto 505950 fermo posta Trieste. 12500 NN
SCRIVANIA, poltroncina, libreria, due sedie, tavolino rotondo legno chiaro ottimo stato cercansi. Offerte con prezzo: Tipografia, Rossetta 9. 23403 NN
STANZA pranzo quercia affumicata, candelabri, mobili antiquati vendonsi, esclusi rivenditori. Boccaccio 10, porta 9. 41381 NN

Avvisi d'indole commerciale

cent. 60 la parola. Min. L. 6.— O

A. A. A. A. ORO, argenteria, diamanti, brillanti, dentiere oro, compero pagando più di tutti. Oreficeria Alberto Polvi. via Mazzini 46 80 O
A. A. A. BRILLANTI, oro, argenteria, compero pagando più di tutti. Anticipo denaro per disimpegni biglietti Monte. Oreficeria Stermin, Mazzini 40. 49 O
ACQUISTO oro, disimpegno polizze a prezzi eccezionalissimi. Signoretto, corso Vitt. Em. 2. 73720 O
GORIZIA. Oreficeria Moderna, dirimpetto Mercato, acquista oro, argento, prezzi massimi. 62 O
OROLOGIERIA oreficeria. Trevisan, Pozzo del Mare: riparazioni accuratissime, compera oro. 23410 O

Rappresentanti, piazzisti, viagg.

cent. 50 la parola. Minimo L. 5.— P

IMPORTANTE Istituto, abbisognando produzione, offre ambo sessi, serio, dignitoso, signorile lavoro ovunque, retribuendo 25-50 giornaliere. Inami, Peretti 30 Roma. 5456 P

Automobili, biciclette, accessori Autorimesse - Sport vari

cent. 60 la parola. Min. L. 6.— Q

AFRICA Orientale Italiana forniamo autocarri nuovi motori Diesel regolare ingaggio primaria Società trasporto, contratto Federazione eritrea. Autorimessa «Roma», Piave 17, telefono 50297, Mestre. 5471 Q
BALILLA 4 marce 4 porte, perfetta, vendesi. Crispi 8. 23426 Q
BICICLETTA corsa «Dei» vendesi 140, macchina traforo 60. Peritz, Paolo Vergerio 10-I, cortile. 41387 Q
BICICLETTA viaggio vendesi scambiasi con pick-up, prismatico, fotografica. Canova 2-II. 41379 Q
509 Berlina efficiente, vendesi occasione. Via Crispi 41, officina. 23411 Q
514 Berlina lussuosa, piena efficienza, vendesi o scambiasi. Autorimessa via Zovenzoni. 23395 Q
514 lussuosa, 4 porte, motore ripassato, 6 gomme e ruote nuovissime, segnalatori regolamentari, vendesi lire 8500. Telefonare n. 5-59, Gorizia. 1145 Q

Capitali - Società - Cess. Aziende

cent. 60 la parola. Min. L. 6.— R

BAR gelateria posizione ottima, cederebbesi o darebbesi in consegna, condizioni favorevoli. Cassetta 23376 R, Unione Pubblicità. 23376 R
CONDUTTORE osteria lavoro sicuro cercasi. Indirizzo Piccolo. 41389 R
CONDUTTRICE offresi con cauzione per spaccio vini o latteria. Cassetta 23367 R, Unione Pubblicità. 23367 R
DROGHERIA moderna centro, spese piccolissime, vendesi affarone, proprietario assente. Indirizzo Piccolo. 73730 R
NEGOZIO od anche bar, posizione centrica, comperasi. Indirizzare offerte: Cassetta 23378 R, Unione Pubblicità.
SOCIO per latteria caffè cercasi. Indirizzo Piccolo. 41395 R
STIRERIA avviatissima, centro signorile, clientela affezionata, vendesi cause impreviste. Indirizzo Piccolo. 41392 R
TRATTORIA vendesi causa malattia. Indirizzo Piccolo. 41369 R
8-15.000 cercansi prima intavolazione Trieste. Cassetta 23425 R, Unione Pubblicità. 23425 R
95.000 frazionabili prime intavolazioni, interesse basso, disponibili. Cassetta 23424 R, Unione Pubblicità.

Acquisti e vend. case e terreni

cent. 60 la parola. Min. L. 6.— S

APPARTAMENTO condominio 4 stanze, 2 stanzette più accessori, cedesi ottime condizioni. Rivolgersi Stabilimento «Verdi», via Imbriani 18. 41394 S
AURISINA, viale Stazione, villino terreno ideale costruzione sanatorio, vendesi occasione, Zanier, tel. 37-31. 41321 S
CASA al mare Strugnano, adatta commercio, villeggiatura, campagna, orto, vendesi metà prezzo causa partenza. Indirizzo Piccolo. 73743 S
CASETTA due quartieri, orto, vigna, splendida vista, vendesi o affittasi. Bozzol in Monte 939. 73748 S
CASETTA città vendesi, 5 vani, conforto, vera occasione. Indirizzo Piccolo. 41375 S
STABILE città, fondo fabbricabile, giardino, terrazza, vendesi direttamente. Indirizzo Piccolo. 73711 S
STABILE città, solida costruzione, quartieri 2, 3 camere, incasso 25.800, vendesi saldo prezzo 220.000. Cassetta 23369 S, Unione Pubblicità. 23369 S
TERRENO Scorcola 1500 m., adatto villa, vista incantevole, vendesi. Indirizzo Piccolo. 41396 S

Alberghi e stazioni climatiche

cent. 70 la parola. Min. L. 7.— T

STANZE mobiliate in campagna, al mare, bagno vicinissimo. Indirizzo Piccolo. 73742 T

Matrimoniali

cent. 70 la parola. Min. L. 7.— U

DISTINTA 35-enne bella presenza, simpatica, affettuosa, sposerebbe anziano ricco. Offerte: Cassetta 23393 U, Unione Pubblicità. 23393 U
SPOSATEVI felicemente, sollecitamente, pel vostro benessere! Migliaia vantaggiose offerte matrimoniali. Chiedetele gratuitamente: «Casa Nostra», Varese 21355 U
VENTISEIENNE ottima famiglia, capo ufficio importante Anonima, comproprietario stabile, rendita 40 mila annue, relazionerebbe con seria signorina o giovane vedova condizioni finanziarie adeguate, scopo matrimonio. Massima serietà. Scrivere dettagliatamente. Cassetta 23383 U, Unione Pubblicità. 23383 U
29-ENNE bella presenza, insegnante, desiderosa dedicarsi famiglia, sposerebbe anche vedovo con bimbo o agiato straniero. Dettagliare inanonime: Cassetta 23370 U, Unione Pubblicità.

Diversi

cent. 70 la parola. Min. L. 7.— V

FONDO perpetuo vendesi. Rapicio 8, quarto, sinistra. 73723 V

La nostra adorata

LAURA RENNER nata GUARALDI

si è spenta serenamente il 3 agosto.

Accasciato dal dolore, ne dà l'annuncio, a tumulazione avvenuta, il marito **ALBERTO** con i figli **MENOTTI** (in viaggio dall'A. O. I.) e **MANLIO** a nome anche dei nipoti e congiunti.

Trieste, 5 agosto 1937 - XV.

Prim. Impr. Zimolo, Torre Bianca 23

Ieri mattina, alle ore 9, dopo lunga e penosa malattia, morì santamente come visse, munita dei conforti religiosi

Giovanna Pahor

Profondamente addolorati, ne dànno il triste annuncio il marito **GIUSEPPE**, i figli **ALBERTA** vedova **SALATA** e dott. ing. **GIUSEPPE** con la moglie **NADA BONETTI**, i nipoti **STENO, DANILO, SONIA** e **MARCELLO**, unitamente ai congiunti tutti.

I funerali seguiranno oggi alle ore 16, dall'abitazione in via dei Moreri N. 32.

Trieste, 5 agosto 1937 - XV.

Prim. Impr. Zimolo, Torre Bianca 23

Le romanzesche avventure del più bugiardo dei mariti!!
NOZZE VAGABONDE
Film di irresistibile comicità con
LEDA GLORIA e UGO CESERI
Oggi in primissima visione al
SUPERCINEMA PRINCIPE

LA CENA DEGLI SPETTRI

36 — ALFREDO PITTA

Parve in quel momento a Pirotti di rivedere il viso che in un giorno non lontano egli aveva ammirato non senza commozione — il viso di un angelo di carità, il viso di quel Daimon che aveva dato a un contadino scacciato dalla sua casa duemila lire. Ma allora, almeno, si trattava di denaro soltanto; ora, ecco, egli confortava una miserabile creatura che faceva ribrezzo, e che forse soltanto un Giovanni d'Avila avrebbe toccato e curato in nome di Cristo.

Tacque, Luisa, ma due grosse lacrime le scorsero giù per le guance impallidite. Ella s'inginocchiò, senza una parola, accanto a Daimon, e lo aiutò, goffamente perchè mancava di pratica, eppure con tutta la mirabile dolcezza del cuore femminile che sa essere così pietoso quando è pietoso, ad assistere quel misero avanzo umano, che ora aveva ripreso a gemere, e che pareva vaneggiare.

— Come vi chiamate, poveretto? — domandò Luisa in francese, accarezzando con la bella mano bianca la fronte pustolosa e i capelli scomposti e misti a terriccio del malato — Chi siete? Che cosa avete? Parlate, siete qua fra amici.

Un orribile borbottio; poi una voce, appena comprensibile:

— Andatevene... — Ed evidentemente era così abituato ad essere scacciato via da tutti, quel disgraziato, che ora pareva volesse allontanare da sè anche quei suoi pietosi soccorritori. — Andatevene... Sono Jean l'Effroi!

Non posso

Jean l'Effroi! Giovanni lo Spavento! E spaventevole era, quel misero uomo — pensò Pirotti, rabbrividendo. In verità, quando era insieme con Daimon non c'era orrore cui egli non dovesse assistere. Ma Luisa pareva non temere; ed ora Daimon, curvo sul malato, esaminava attentamente quelle strane piaghe, come un medico che voglia fare una difficile diagnosi. Poi egli si rialzò, disse brevemente che sarebbe subito ritornato, e andò correndo verso la strada. Ritornò subito dopo con una fialetta piena a mezzo di un liquido verdastro, evidentemente presa in qualche ripostiglio dell'automobile, e inginocchiandosi di nuovo versò da essa qualche goccia nella bocca di Jean l'Effroi, che respirava penosamente, a volte rantolava come se stesse per morire. Fu Luisa che tenne aperte le schifose labbra del malato mentre Daimon faceva questo.

E il misterioso liquido parve produrre subito il suo effetto. Come galvanizzato, Jean l'Effroi spalancò gli occhi orribili, fece per raddrizzarsi: e Daimon, aiutato da Luisa, lo sostenne, facendolo sedere con la schiena appoggiata contro il tronco dell'albero. Poi egli respirò due o tre volte profondamente, come se la vita ritornasse vigorosa, guardò a volta a volta Daimon e Luisa — ma soprattutto Daimon, il cui volto esprimeva ora una divina pietà — e disse, con voce quasi chiara:

— Dio vi benedica! Ma siete angeli, voi? Tutti hanno paura di Jean l'Effroi, da quando è malato così... I ragazzi mi scacciano via a sassate, le donne chiudono le porte, gli uomini mi minacciano coi bastoni e con le forche... Anche «monsieur le docteur» non vuol saperne di curarmi o di mandarmi all'ospedale: dice che ho un male che non capisce, un male inguaribile, che può essere contagioso...

— Calmatevi, poveretto! — interruppe dolcemente Luisa; e Daimon, senza una parola, gli accarezzò il viso.

— Oggi mi ero avviato per andare ad Arles. — riprese Jean l'Effroi — Vi sono stato una volta, quand'ero giovane e forte; ma è tanto lontana! Pure qui non potevo rimanere. Ho sentito che perdevo le forze, e mi son ridotto nel bosco per morire. Jean l'Effroi, mi chiamano, e dicono bene. Ero andato in Algeria a lavorare; mi ammalai, ritornai... e poco dopo ero così. Mi dicono che occorrono dei certificati perchè mi prendano in qualche luogo... Ma che certificati posso andare a chiedere, io? Tutti mi scacciano, tutti mi sfuggono... Credevo di morir di fame, e invece pare che si possa vivere anche dell'erba dei campi, come ho fatto io... Ora però è finita. Ho una casa anch'io, sapete? Una bella, una stupenda casa, in cui sarò accolto come un re; là nessuno avrà più paura di me, e tutti mi accarezzeranno, come fate voi, signore, con una bella mano come la vostra, signorina; mi accarezzeranno, e mi diranno: «Povero, povero Jean l'Effroi, quanto hai patito! Vieni, riposati nella tua casa!».

Vaneggiava? — pensò Pirotti. E cercò d'incontrare lo sguardo di Daimon: ma questi guardava il malato, e pareva comprendere quelle strane parole poichè annuiva, lentamente. Tacque un istante, Jean l'Effroi, e chiuse gli occhi, per quanto poteva chiuderli con le palpebre corrose. Dopo un momento li riaprì, e riprese, stranamente sicuro:

— Sto per morire, vero, signore?

— Sì. — rispose quietamente Daimon; ma quella voce non pareva più la sua — Cercheremo ad ogni modo di salvarvi: vi porteremo con noi, nella vettura...

Il malato lo guardò, con un'ombra di sorriso sulle labbra orrende.

— Voi *sapete*, signore, ve lo leggo negli occhi, come ora *so* anche io; e volete ingannarmi per pietà... No, no, debbo morire; e mi piace, morire così, sotto il cielo di Dio, fra le piante, le sole che non abbiano avuto paura di me. Mai mi hanno scacciato; abbracciandomi, anzi, e coprendomi a notte. Ritorno a casa, sapete? Ho una bella, una stupenda casa... La conoscete, signore? *(Continua)*

Fraprietà letteraria — Riproduz. vietata